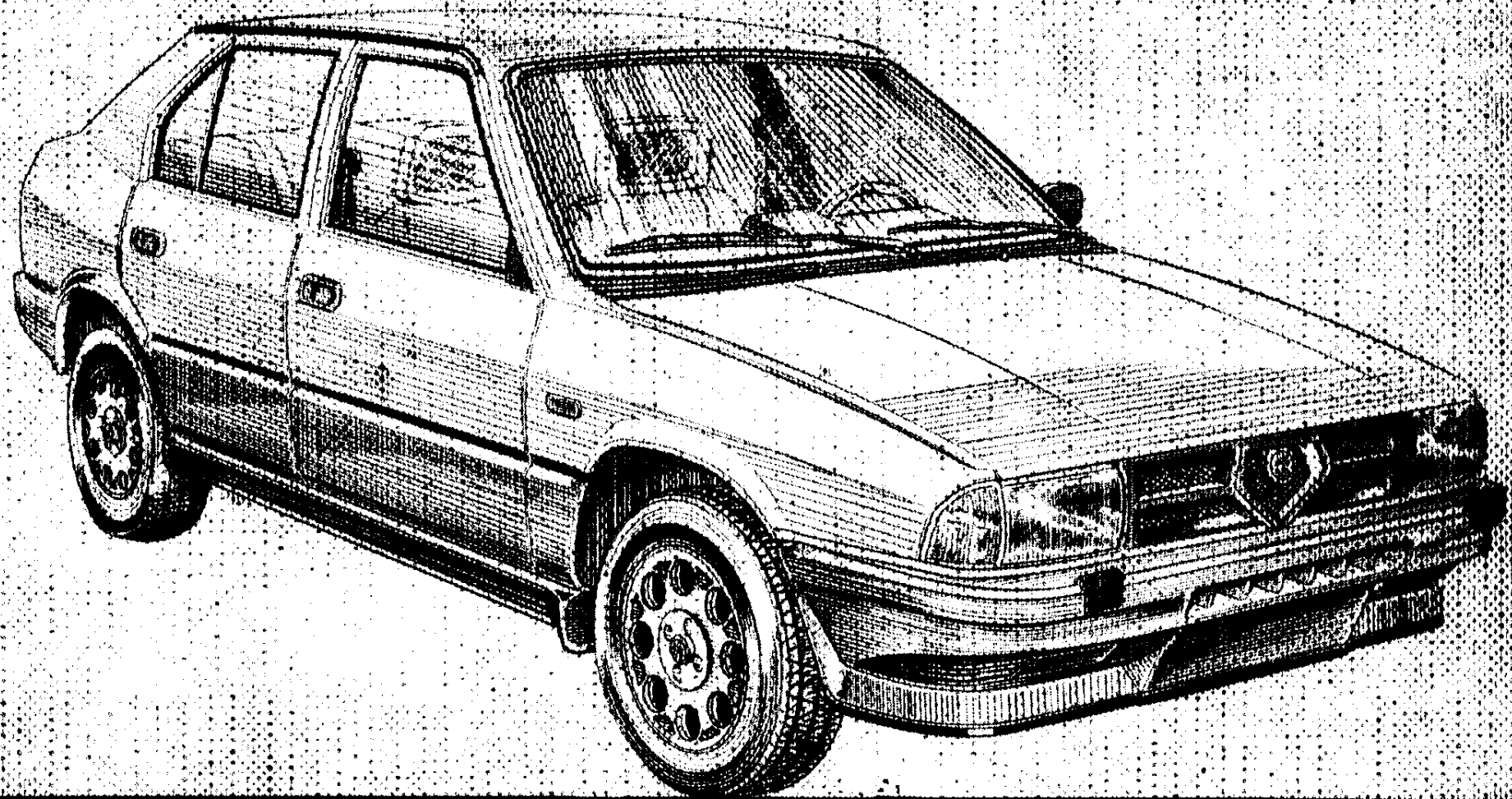
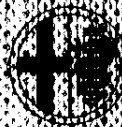


Alfa Romeo



uso e manutenzione

Modelli

Alfa 33

| | | | |
|--|----|---|-------|
| Garanzia - Libretto di servizio - Operazioni Periodiche di Manutenzione - Servizi assistenziali | 2 | Sostituzione ruote | 44 |
| Uso vettura | 3 | Avviamento di emergenza con batteria scarica - Avviamento a mano | 45 |
| Posto guida | 4 | Traino della vettura | 46 |
| Quadro strumenti - Quadro interruttori | 6 | Manutenzione | 47 |
| Rodaggio - Carburante - Chiavi | 7 | Operazioni periodiche di manutenzione | 48 |
| Porte | 8 | Piccola manutenzione | 50 |
| Bloccaporte centralizzato - Alzacristalli elettrici | 9 | Verifica livello olio motore - Sostituzione olio motore | 51 |
| Sicurezza bambini - Prima di partire | 10 | Sostituzione filtro olio - Olio cambio-differenziale | 52 |
| Sedili anteriori | 11 | Filtro aria | 53 |
| Regolazione del volante - Leva cambio | 12 | Filtro aria - Carburatore | 54 |
| Retrovisore interno - Retrovisore esterno | 13 | Serbatoio liquido freni e frizione - Serbatoio liquido di raffreddamento | 55 |
| Cinture di sicurezza | 14 | Cinghia alternatore e pompa acqua - Liquido lavavetro e lavafari | 56 |
| Avviamento motore - Arresto motore - Bloccasterzo | 16 | Lavalunotto - Pressione pneumatici - Rotazione pneumatici | 57 |
| Starter - Luci esterne | 17 | Scatola portafusibili - Batteria | 58 |
| Indicatori di direzione - Tergicristallo - Lavavetro elettrico - Lavafari | 18 | Alternatore - Candele - Bobina - Accensione elettronica | 59 |
| Interruttori sulla plancia - Luci simultanee di emergenza - Fari fendinebbia e retronebbia | 19 | Regolazione fari in funzione del carico - Lampadine | 60 |
| Climatizzazione e sbrinamento | 20 | SOSTITUZIONE LAMPADINE - Fari - Luci anteriori di posizione | 61 |
| Comandi - Impianto chiuso - Bocchette orientabili A e C | 21 | Luci anteriori di direzione - Indicatore laterale di direzione | 62 |
| Elettroventilatore - Lunotto termico - Tergilavalunotto | 22 | Luci posteriori - Plafoniere | 63 |
| Tettuccio apribile | 23 | Carrozzeria | 64 |
| Lastra parasole | 24 | Lavaggio | 65 |
| Accendisigari - Posacenere | 25 | Istruzioni per il lavaggio del pianale inferiore - Ceratura | 66 |
| Orologio digitale - Parasole | 26 | Ritocchi sulla verniciatura | 67 |
| Cassetto - Plafoniera | 27 | Ritocchi con bombola spray - Inattività vettura | 68 |
| Lampada leggimappa - Autoradio | 28 | Dati Tecnici | 69 |
| Cofano motore | 29 | Dimensioni | 70 |
| Bagagliera | 30 | Alimentazione - Cilindrata - Motore - Vettura | 71 |
| Ribaltamento del sedile posteriore e ripiano sottolunotto | 31 | Prestazioni - Consumo carburante - Gioco valvole - Divergenza ruote anteriori - Lampadine - Impianto elettrico - Regime minimo - Percentuale di CO allo scarico | 72 |
| Avvertenze e precauzioni - Avviamento motore - In marcia | 32 | Circuito di raffreddamento - Scarico e riempimento del circuito .. | 74-75 |
| In sosta - Periodo invernale - Catene per neve - Equilibratura ruote Pneumatici - Contenimento del consumo di carburante | 33 | Freni - Freno a mano | 76-77 |
| Alfa Romeo Control e Trip Computer | 35 | Istruzioni per l'installazione del gancio di traino per rimorchio | 78 |
| Dispositivo Alfa Romeo Control | 36 | Impianto elettrico (per traino) | 79 |
| Avviamento motore | 37 | Identificazione vettura | 80 |
| Calcolatore di bordo (Trip Computer) | 38 | Indice alfabetico | 81 |
| Selezione delle funzioni | 39 | STAZIONE DI SERVIZIO - Rifornimento di carburante - Liquido per freni e frizione - Anticongelanti prescritti | 84 |
| In caso di emergenza | 41 | | |
| Ruota di scorta e martinetto | 42 | | |

Per ottenere dalla vettura le migliori prestazioni ed assicurare a tutti i suoi organi la massima durata, E' NECESSARIO ATTENERSI SCRUPOLOSAMENTE alle istruzioni per l'uso ed alle norme di manutenzione contenute in questo libretto. Nell'interesse della Clientela, si consiglia di fare eseguire la manutenzione e, ove occorra, la riparazione della vettura dalle OFFICINE DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE ASSISTENZIALE, in quanto dette officine sono provviste di appropriate attrezzature e di personale particolarmente addestrato ad operare secondo le istruzioni ricevute dalla Fabbrica.

ALFA ROMEO - DIREZIONE ASSISTENZA TECNICA

In base ai dati di omologazione questa vettura non è soggetta ad alcuna delle limitazioni introdotte dalla legge n. 62 del 14-2-74 e pertanto potrà essere condotta, con la patente normale, da utenti di qualsiasi età.

I dati tecnici riportati sul presente libretto sono indicativi: la Fabbrica si riserva il diritto di variare, senza impegno di darne comunicazione, le caratteristiche ed i dati forniti col presente libretto.

Alcune delle dotazioni descritte sono opzionali: per il loro elenco completo vedere il listino prezzi.

GARANZIA

Per le clausole di garanzia fare riferimento al Libretto di Servizio.

LIBRETTO DI SERVIZIO

Con ogni veicolo nuovo viene consegnato al Cliente il **Libretto di Servizio**, il quale riporta le norme che regolano le prestazioni dei Servizi Alfa Romeo e le modalità di concessione della garanzia.

OPERAZIONI PERIODICHE DI MANUTENZIONE

Sul prospetto "Operazioni Periodiche di Lubrificazione e Sicurezza e Manutenzione Programmata" (in dotazione all'Officina che esegue il lavoro) è possibile verificare il tempo di manodopera fatturato e che tutte le Operazioni di manutenzione programmata relative ad ogni specifica cadenza chilometrica siano state eseguite.

SERVIZI ASSISTENZIALI

I nominativi e gli indirizzi dei Servizi Assistenziali Alfa Romeo in Italia ed all'Estero sono riportati sull'apposita guida fornita in dotazione ad ogni vettura.

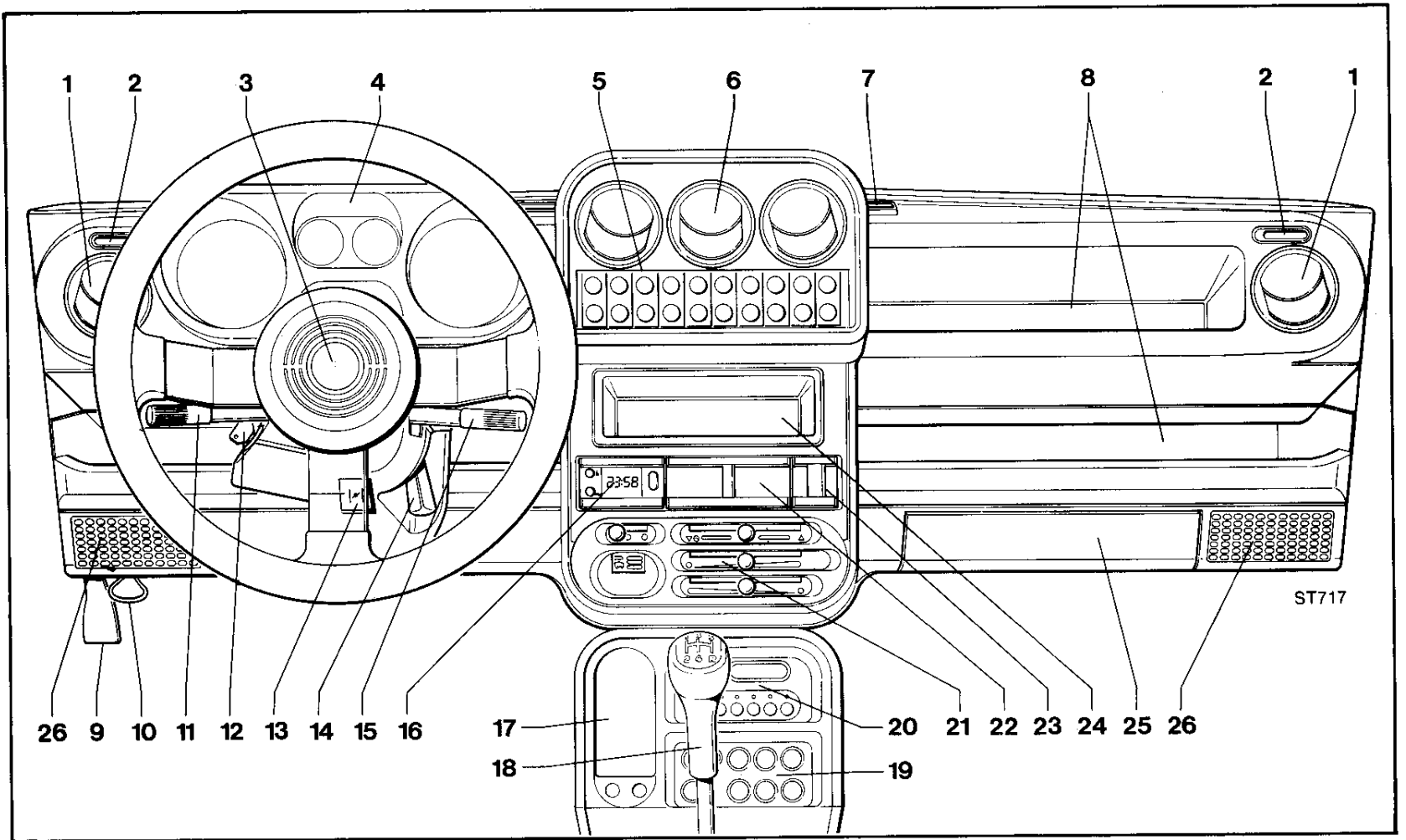
La rete assistenziale, riconoscibile dalle targhe munite dello stemma e dei contrassegni, è a disposizione della clientela per ogni intervento.

L'Organizzazione Alfa Romeo in Italia è pure individuabile sugli elenchi telefonici alfabetici alla voce "A" Alfa Romeo.

Preghiamo i Sigg. Clienti di sottoporre ogni osservazione di carattere assistenziale alla Organizzata venditrice della vettura o alla Consociata o Concessionaria Generale della Fabbrica operante sul mercato.

USO VETTURA 3

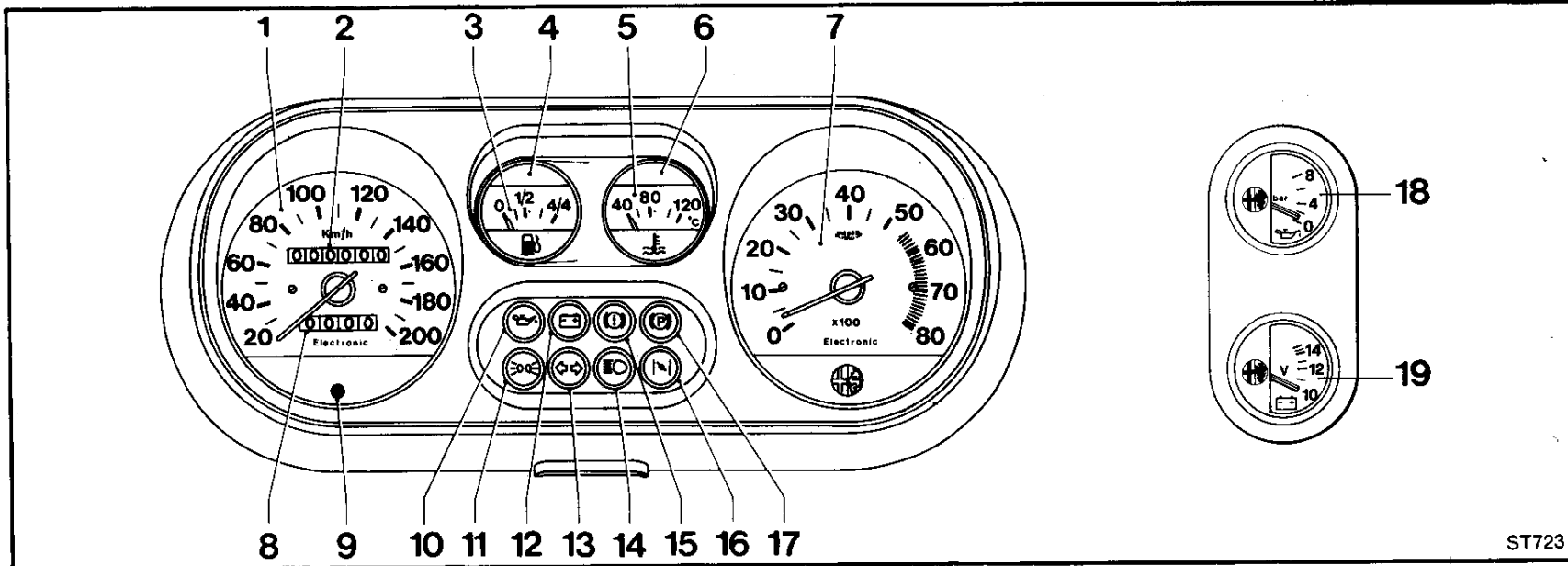
POSTO GUIDA



- 1 - Bocchette per ventilazione dinamica
- 2 - Bocchette sbrinamento vetri laterali
- 3 - Avvisatore acustico
- 4 - Quadro strumenti
- 5 - Quadro interruttori lunotto termico, retronebbia, luci emergenza, tergilavalunotto*, alzacristalli elettrici*, fendinebbia*
- 6 - Bocchette di climatizzazione
- 7 - Bocchette per sbrinamento parabrezza
- 8 - Vani portaoggetti
- 9 - Leva apertura cofano motore
- 10 - Tirante apertura di emergenza cofano motore
- 11 - Comando luci di posizione (ed illuminazione strumenti, interruttori sulla plancia, comandi climatizzazione, posacenere ed accendisigari), fari, lampeggio, indicatori di direzione
- 12 - Avviamento motore - bloccasterzo
- 13 - Starter
- 14 - Regolazione inclinazione volante
- 15 - Comando tergilavacristallo e pompa elettrica lavacristallo
- 16 - Orologio digitale (Per modelli sprovvisti di calcolatore di bordo)
- 17 - Vano porta oggetti - porta penne (non previsto su tutti i modelli)
- 18 - Leva cambio
- 19 - Alfa Romeo Control (non previsto di serie su tutti i modelli)
- 20 - Calcolatore di Bordo (non previsto di serie su tutti i modelli)
- 21 - Comandi climatizzazione
- 22 - Posacenere
- 23 - Accendisigari
- 24 - Predisposizione per apparecchio radio
- 25 - Cassetto
- 26 - Predisposizione per altoparlanti

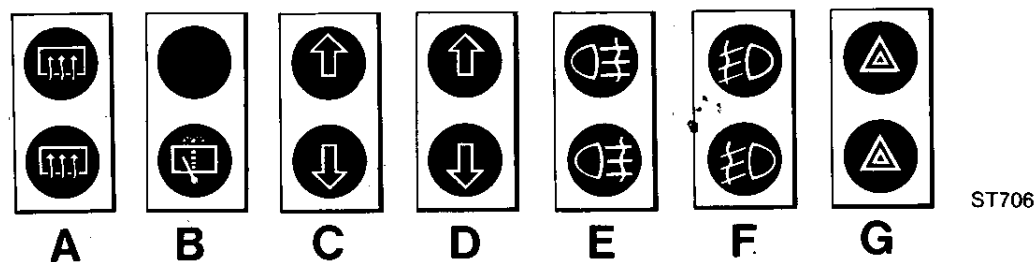
* Non forniti di serie su tutti i modelli

QUADRO STRUMENTI



- 1 - Tachimetro
- 2 - Contachilometri totale
- 3 - Indicatore livello carburante
- 4 - Spia riserva carburante
- 5 - Termometro liquido di raffreddamento
- 6 - Spia massima temperatura liquido di raffreddamento
- 7 - Contagiri
- 8 - Contachilometri parziale
- 9 - Azzeratore contachilometri parziale (Per l'azzeramento premere a fondo il pulsante)
- 10 - Spia minima pressione olio motore
- 11 - Spia luci di posizione
- 12 - Spia generatore
- 13 - Spia indicatori di direzione
- 14 - Spia fari abbaglianti
- 15 - Spia minimo livello liquido freni e usura pattini freni anteriori (escluso modelli con Alfa Romeo Control)
- 16 - Spia starter
- 17 - Spia freno a mano inserito
- 18 - Manometro pressione olio (non previsto su tutti i modelli)
- 19 - Voltmetro (non previsto su tutti i modelli)

QUADRO INTERRUTTORI

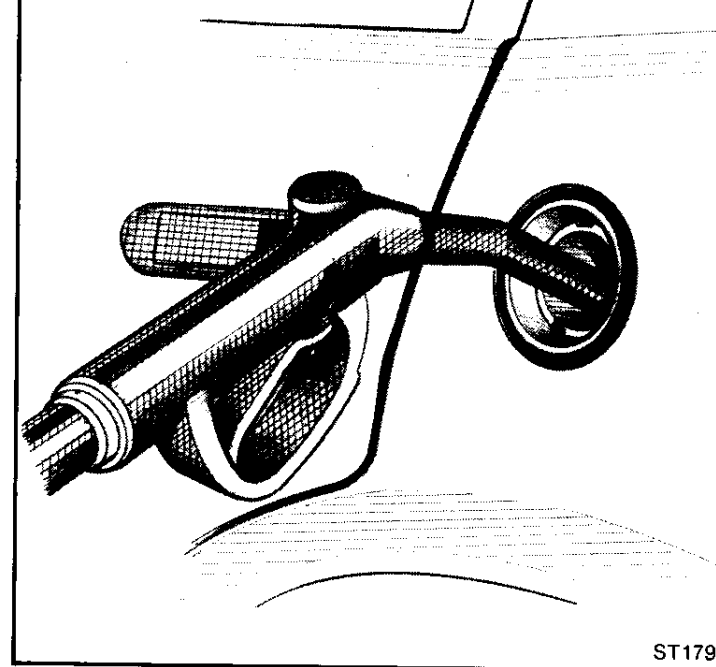


- A Lunotto termico
- B Tergilavalunotto*
- C Alzacristalli sinistro*
- E Retronebbia
- F Fendinebbia*
- G Luci emergenza

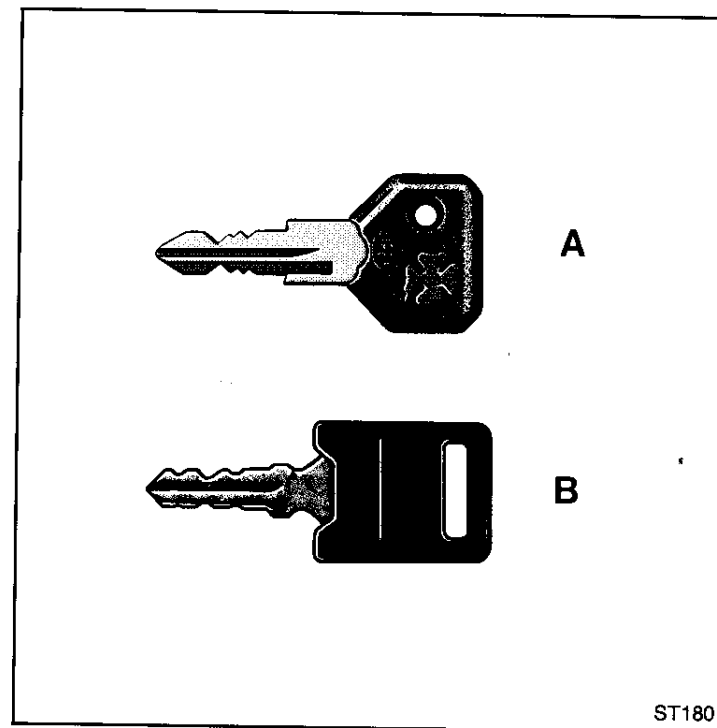
Si raccomanda tuttavia, almeno per i primi 1.600 km (1.000 miglia), di attenersi ai seguenti suggerimenti:

- non premere mai a fondo sull'acceleratore;
- non richiedere sforzi al motore sinchè non sia sufficientemente riscaldato;
- evitare di raggiungere, in qualsiasi marcia, il regime massimo di giri del motore;
- evitare di marciare a velocità elevate per lunghi tratti;
- evitare, quando possibile, le frenate brusche e prolungate.

Per il buon funzionamento del motore è prescritto l'uso di benzina Super.



CARBURANTE



CHIAVI

Si consiglia di prendere nota della sigla delle chiavi; tale sigla è necessaria per ottenere il duplicato dalla Fabbrica.

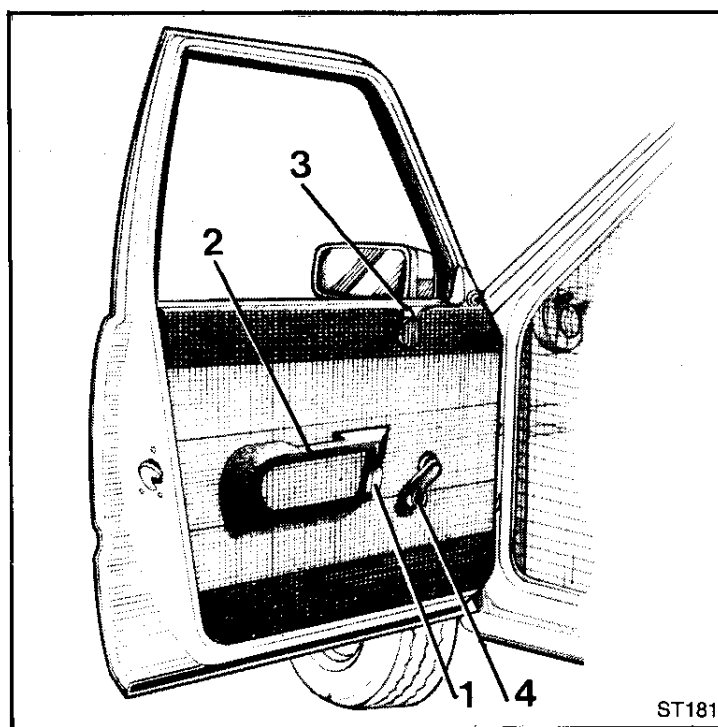
A - Accensione motore, bloccasterzo e porte

Sigla _____

B - Tappo bocchettone rifornimento carburante

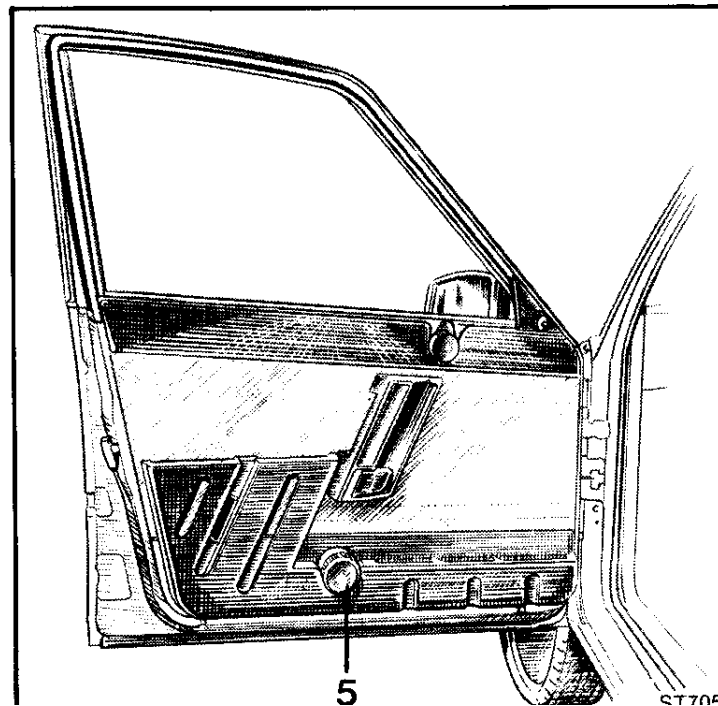
Sigla _____

PORTE



L'apertura e la chiusura delle porte dall'esterno si effettua per mezzo dell'apposita chiave.

Dall'interno l'apertura si esegue tirando la leva 1 mentre per la chiusura si utilizza come maniglia l'incavo nel poggiaabbraccia 2. Per bloccare dall'interno le porte, ruotare in avanti la leva 3 a porta chiusa: A = leva in avanti: porta bloccata; B = leva indietro: porta libera. Per alzare ed abbassare i cristalli ruotare la manovella 4 per le vetture con alzacristalli manuale ed azionare l'interruttore C o D per le vetture con alzacristalli elettrici (vedere alla pagina seguente).



Sulla versione sportiva la porta anteriore lato guida comprende alcune tasche porta oggetti e una lampada leggimappa 5 per il cui uso riferirsi alle istruzioni di pag. 28.

**Questo documento è stato
scaricato GRATUITAMENTE
Da www.iw1axr.eu/auto.htm**

**Questo documento è stato
scaricato GRATUITAMENTE
Da www.iw1axr.eu/auto.htm**

**Questo documento è stato
scaricato GRATUITAMENTE
Da www.iw1axr.eu/auto.htm**

**Questo documento è stato
scaricato GRATUITAMENTE
Da www.iw1axr.eu/auto.htm**

(Non previsti di serie su tutti i modelli)

Le serrature delle porte sono dotate di servocomandi che consentono di ottenere la chiusura centralizzata in sicurezza (o il disinserimento simultaneo della sicurezza) di tutte le quattro porte.

Per inserire (o disinserire) la chiusura in sicurezza di tutte le quattro porte, chiudere (o aprire), dall'esterno con la chiave agendo sulla serratura di una delle porte anteriori, o dall'interno ruotando in avanti (o indietro) la leva 3 di una delle porte anteriori.

Note:

- Non è possibile ruotare in avanti (blocco) la leva 3 di una delle porte anteriori a porta aperta.
- Tirando la leva 1, lato guida, la porta si apre e si disinseriscono le sicurezze delle quattro porte.
- Tirando la leva 1, lato passeggero, si apre la sola porta lato passeggero.
- Ruotando la leva 3 di una delle porte posteriori, si blocca o si sblocca solo la porta ad essa collegata.
- Se una delle porte anteriori resta aperta, agendo sulla serratura o sulla leva 3 dell'altra porta anteriore si inserisce il blocco su tutte le tre porte chiuse.
- Se una delle porte posteriori resta aperta, agendo sulla serratura o sulla leva 3 di una delle porte anteriori, si inserisce (o disinserisce) il blocco su tutte e quattro le porte, compresa quella aperta.

(Non previsti di serie su tutti i modelli)

I cristalli delle porte anteriori sono azionati elettricamente. Per alzarli o abbassarli, agire sugli interruttori C e D montati sul mobiletto centrale.

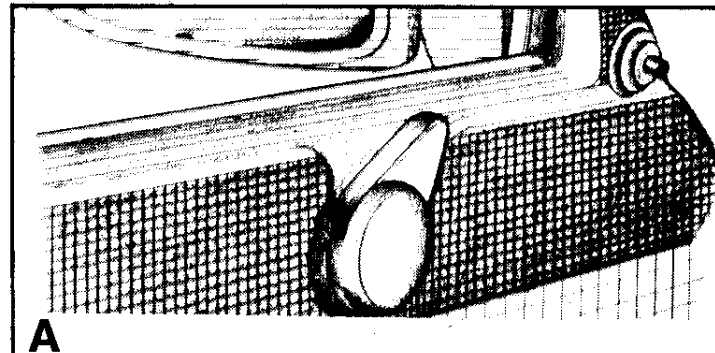
N.B. Il funzionamento degli alzacristalli elettrici è possibile solo quando il motore è in moto o il contatto elettrico è inserito (chiave in posizione "2" - vedere a pag. 16). I cristalli vengono azionati individualmente da ciascun interruttore, e cioè:

Interruttore C: cristallo anteriore sinistro

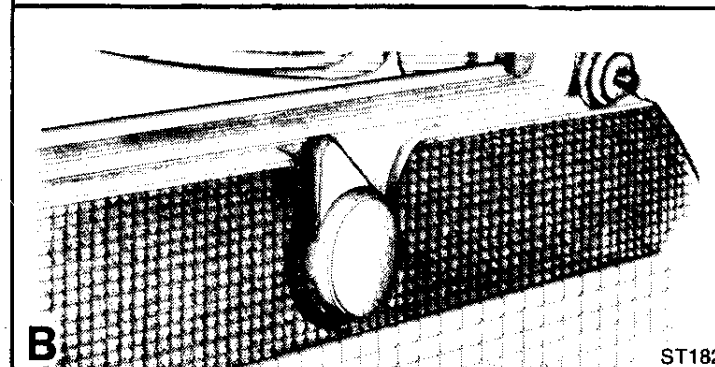
Interruttore D: cristallo anteriore destro.

Attenzione: gli alzacristalli devono essere usati con precauzione; non mantenere premuto alcun pulsante quando il cristallo è completamente aperto o chiuso.

Importante: qualora dovessero rimanere dei passeggeri in vettura, togliere la chiave di accensione dal blocchetto avviamento motore; ciò per evitare che i passeggeri stessi possano (in particolare se bambini) procurarsi involontariamente lesioni azio-



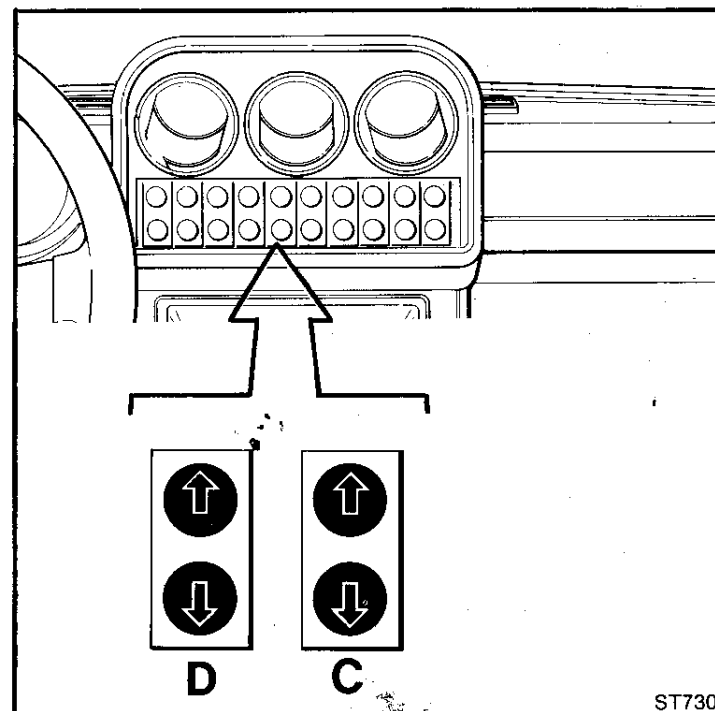
A



B

ST182

**BLOCCAPORTE
CENTRALIZZATO**



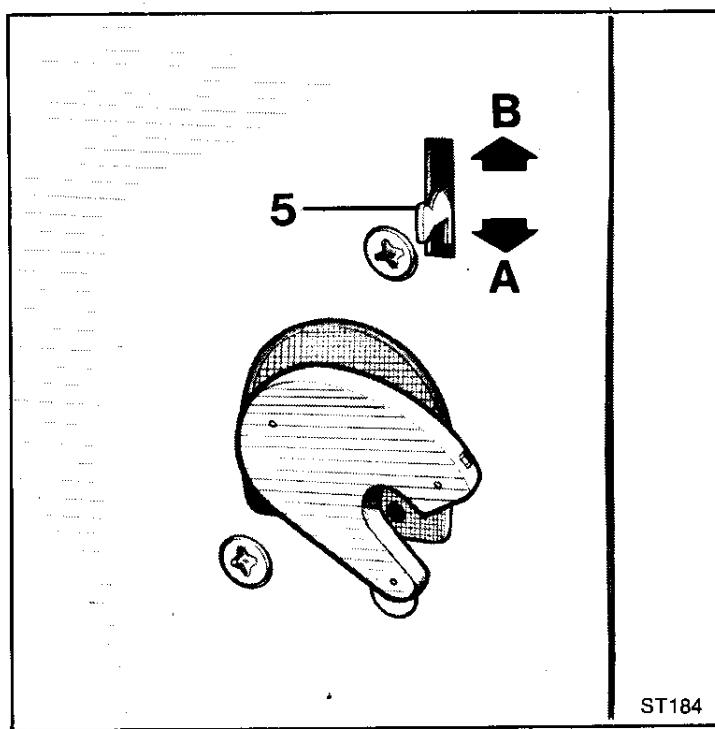
D

C

ST730

**ALZACRISTALLI
ELETTRICI**

SICUREZZA BAMBINI



Azionando la levetta 5 è possibile impedire l'apertura delle porte posteriori dall'interno, anche a porta sbloccata:
posizione A: blocco disinserito
posizione B: blocco inserito

PRIMA DI PARTIRE



Prima di avviare la vettura abbiate cura di regolare, in modo da ottenere l'assetto di guida più confortevole:

- la distanza del sedile dalla pedaliera e l'inclinazione dello schienale;
- l'altezza del volante;
- gli specchietti retrovisori interno ed esterno.

Non dimenticate inoltre di allacciare le cinture di sicurezza.

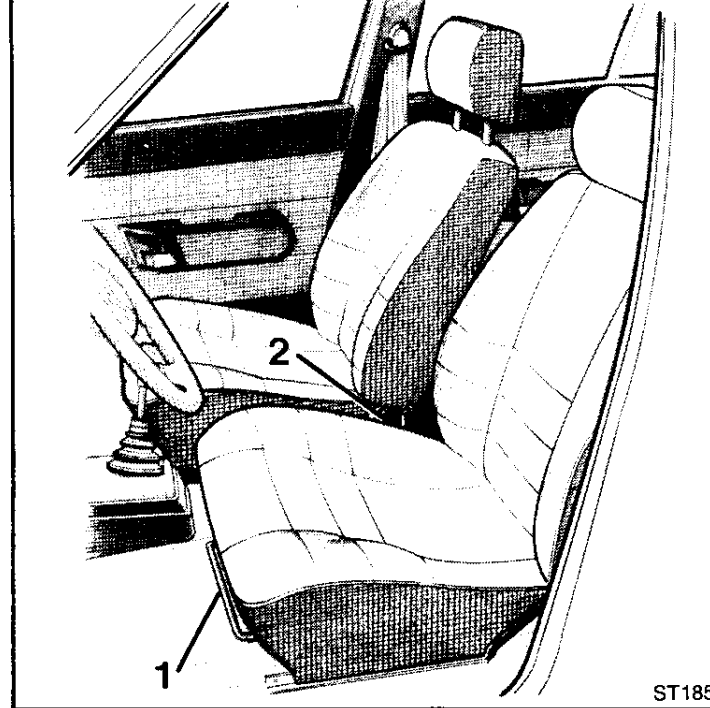
ATTENZIONE ALL'OSSIDO DI CARBONIO!

Non tenere mai il motore in moto in un locale chiuso. I gas di scarico contengono monossido di carbonio, un gas fortemente tossico e altamente pericoloso, la cui presenza è difficilmente avvertibile poiché è incolore ed insapore.

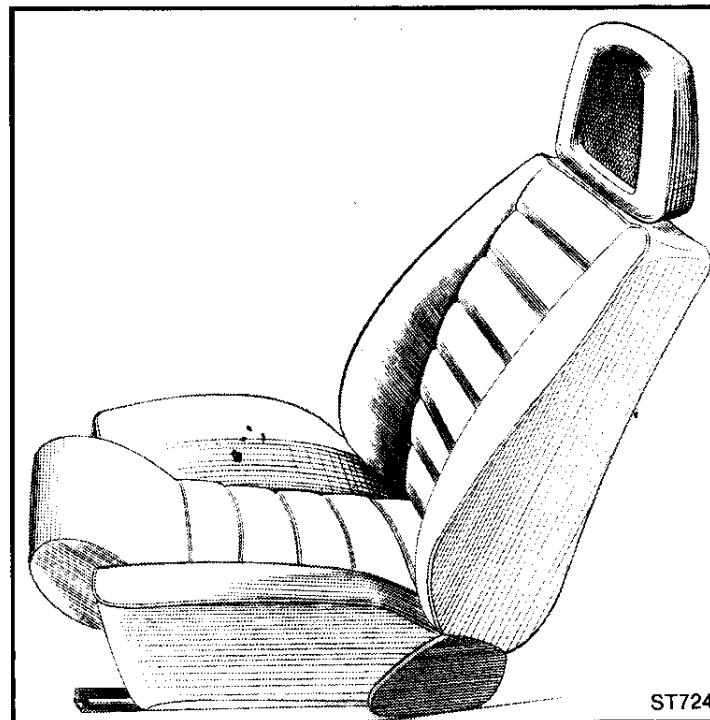
Per permettere lo scorrimento del sedile, tirare verso l'alto la barra 1 indicata in figura; rilasciandola il sedile si blocca.

L'inclinazione dello schienale si regola ruotando il pomello 2 disposto sul lato interno del sedile.

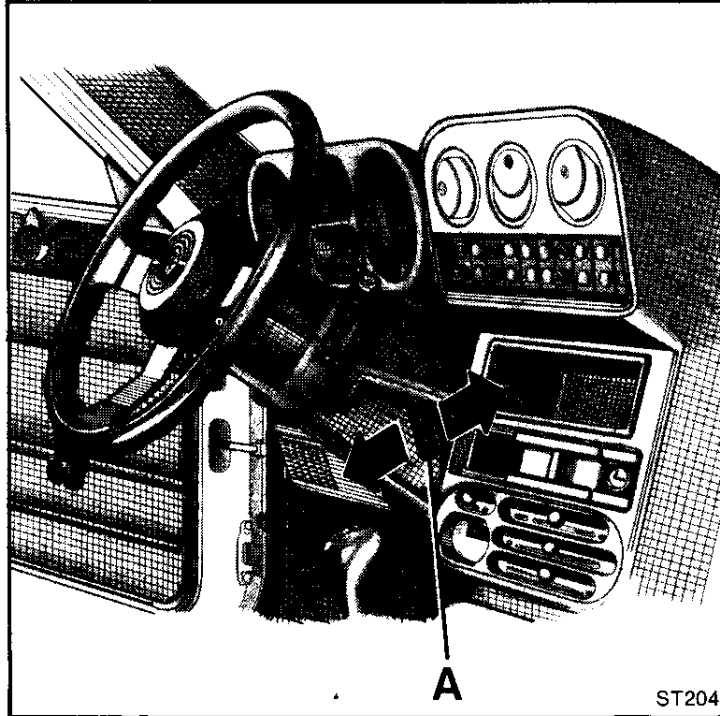
Gli schienali dei sedili anteriori sono dotati di poggiatesta regolabili in altezza.



Sulla versione sportiva i poggiatesta dei sedili anteriori, del tipo a reticella, sono fissi.



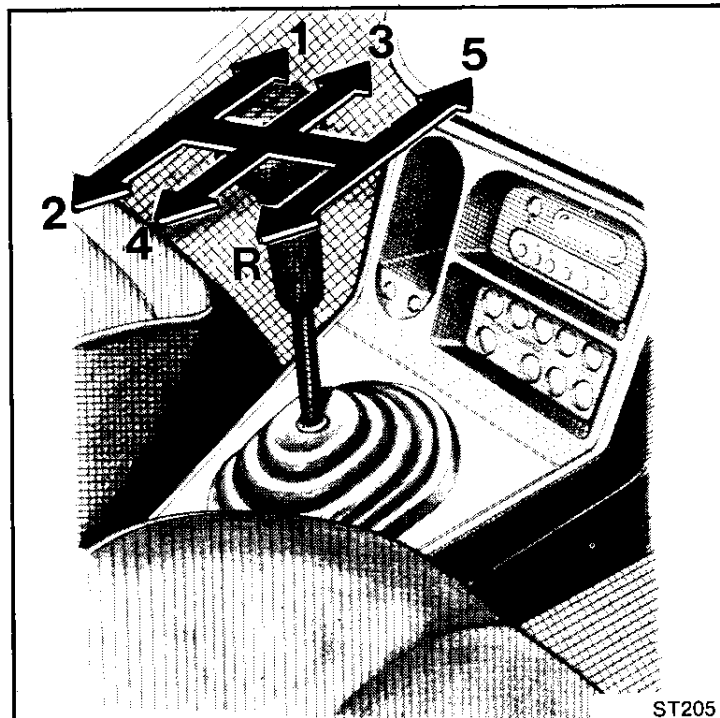
REGOLAZIONE DEL VOLANTE



La posizione del volante può essere regolata in altezza:

- Tirare la leva A verso il volante (il piantone viene sbloccato).
- Disporre il volante nella posizione voluta.
- Spingere la leva A verso il cruscotto (il piantone viene bloccato).

LEVA CAMBIO



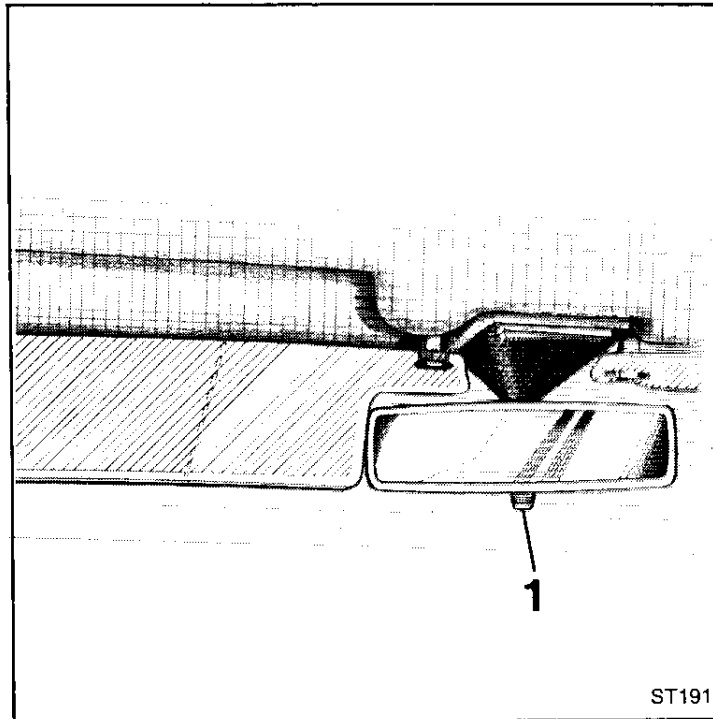
Le posizioni della leva cambio per le diverse marce sono raffigurate sul pomello.

Nei cambi di marcia avere sempre l'avvertenza di premere il pedale della frizione a fondo corsa.

La retromarcia (posizione R) va inserita solo a vettura ferma. Inserendo la retromarcia, con blocchetto di avviamento in posizione "2" si inseriscono automaticamente le luci di retromarcia.

Lo specchio retrovisore interno è del tipo a commutazione giorno/notte.

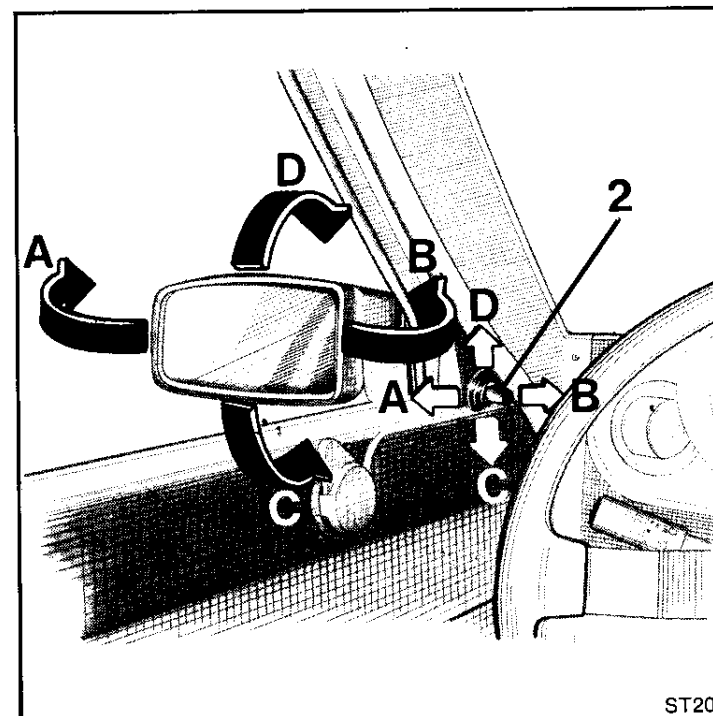
Per evitare l'abbagliamento notturno da parte dei veicoli che seguono, commutare lo specchio alla posizione notte agendo sulla levetta 1 posta alla base della cornice.



ST191

**RETROVISORE
INTERNO**

Lo specchio esterno può essere regolato direttamente dall'interno agendo sulla levetta 2 indicata in figura. Alle quattro posizioni di movimento della levetta corrispondono movimenti in senso analogo dello specchio.



ST206

**RETROVISORE
ESTERNO**



La vettura è dotata di cinture di sicurezza del tipo “a tre punti di attacco” addominali ed a bandoliera, per i posti anteriori e di attacchi per l’eventuale installazione di cinture per i posti posteriori.

Le cinture vanno allacciate prima di iniziare la marcia.

Posti anteriori

Le cinture anteriori sono dotate di dispositivi per il riavvolgimento automatico.

Afferrare il gancio di attacco 1 ed estrarre la cintura 2 (facendo scorrere sulla stessa la fibbia) sino ad inserire il gancio nel blocco 3 ancorato al tunnel centrale; accertarsi che il gancio sia inserito a fondo nel blocco.

Le cinture consentono normalmente un’ampia libertà di movimento; è però necessario tenere presente che eventuali bruschi movimenti causerebbero l’inserimento del blocco di sicurezza.



Per slacciare le cinture premere il pulsante 4 sul blocco ancorato al tunnel.

Accompagnare le cinture mentre si reinseriscono nell’avvolgitore, evitando che possano attorcigliarsi.

Per consentire il reinserimento completo della cintura nell’avvolgitore, fare scorrere sulla stessa la fibbia del gancio.

Posti posteriori

(Non montate di serie, ma installate dove previsto per Norma)

I punti di attacco consentono l'installazione di cinture a bandoliera e addominali (o miste addominali ed a bandoliera) anche del tipo dotato di dispositivo per il riavvolgimento automatico, per i posti laterali, e di cintura del solo tipo addominale per il posto centrale.



ST666

Avvertenze

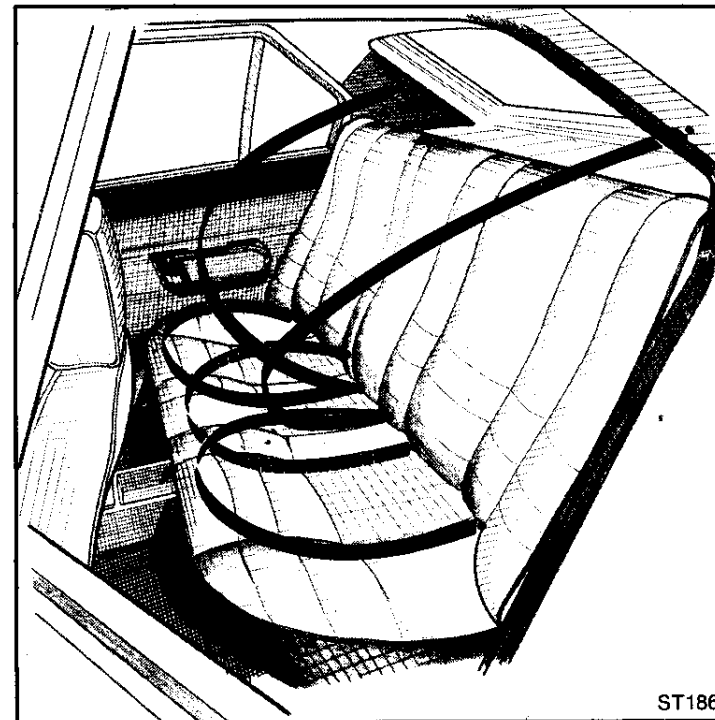
Le cinture sono realizzate per passeggeri aventi la statura di un adulto; si ricorda che in nessun caso la cintura deve essere allacciata attorno al corpo di un bambino seduto sulle ginocchia di un passeggero.

Fare controllare le cinture qualora presentassero tracce di logorio o un funzionamento anomalo.

Se fosse necessario lavare le cinture, usare esclusivamente acqua calda e sapone neutro; risciacquare e quindi lasciar asciugare le cinture all'ombra.

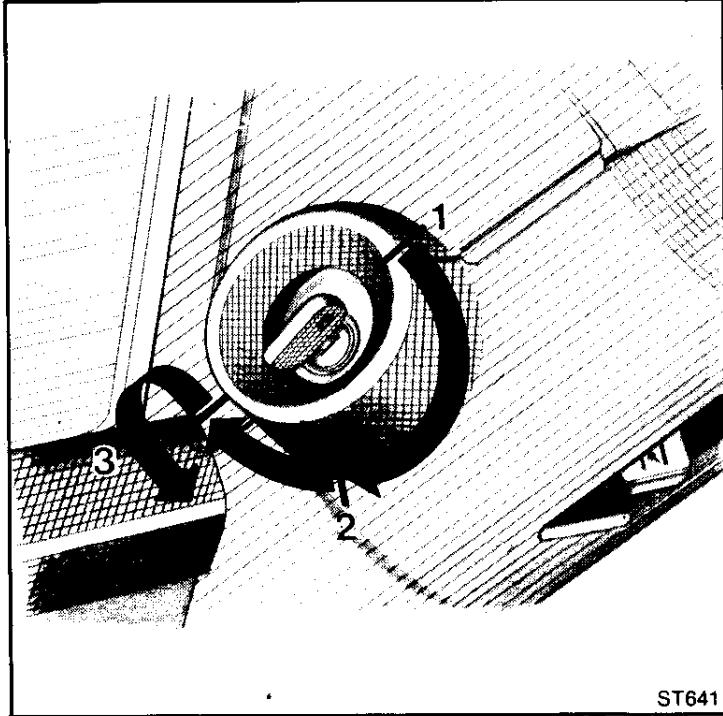
Non usare detersivi o solventi chimici che potrebbero deteriorare le fibre.

In caso di intervento della cintura, in seguito ad un incidente di una certa entità non trascurabile, è necessario sostituire la cintura, anche se la stessa non presenta tracce di danneggiamento.



ST186

AVVIAMENTO MOTORE



ST641

Inserire la chiave e ruotarla in senso orario sino alla posizione "3" (avviamento). Durante tale operazione, quando la chiave è in corrispondenza della posizione "2" (contatto inserito) si accende la spia dell'alternatore, della pressione olio motore, della temperatura liquido di raffreddamento, della riserva del carburante e del minimo livello liquido freni. Queste tre ultime spie restano accese anche con motore in moto per una durata prestabilita.

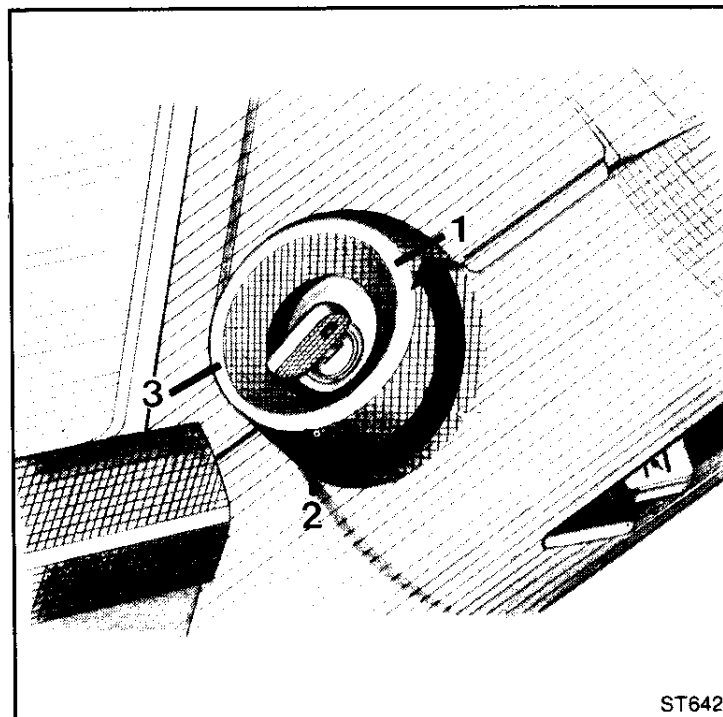
Ciò consente di accertarsi del corretto funzionamento dei suddetti circuiti di segnalazione.

Non appena il motore è in moto, rilasciare la chiave. In caso di mancato avviamento, riportare la chiave alla posizione "1" e ripetere la manovra.

Quando il motore è in moto, si devono spegnere la spia dell'alternatore e la spia pressione olio.

Per i modelli provvisti di "Alfa Romeo Control" fare riferimento a quanto descritto a pag. 36.

ARRESTO MOTORE



ST642

Ruotare la chiave in senso antiorario sino alla posizione "1" senza estrarla.

Nota: la chiave deve rimanere in posizione "1" (senza estrarla) anche nel caso di traino della vettura. Vedere pag. 46.

BLOCCASTERZO

Ruotare la chiave completamente in senso antiorario (posizione "1"). Estrarre la chiave e ruotare leggermente il volante nei due sensi per agevolare l'inserimento del blocco.

Attenzione: estrarre la chiave solo quando la vettura è ferma.

Per sbloccare lo sterzo, inserire la chiave e ruotarla in senso orario, facendo contemporaneamente oscillare il volante nei due sensi.

Se il motore non si avviasse prontamente, ripetere il tentativo dopo aver tirato lo starter a circa un terzo della sua escursione; una volta che il motore è avviato, escluderlo appena possibile.

Nota: L'inserimento dello starter viene segnalato dalla spia (16) sul cruscotto (vedere pag. 6). Accertarsi che la spia funzioni correttamente a starter inserito, altrimenti verificare la lampadina; la spia deve spegnersi quando si esclude lo starter.

Nota: l'accensione delle luci è indipendente dall'inserimento della chiave avviamento motore.

Lampeggio

Si ottiene (con luci spente o con luci di posizione inserite) tirando la leva di comando delle luci verso il volante.

Luci di posizione e targa

Si accendono ruotando il pomello della leva al primo scatto; contemporaneamente si inseriscono anche le luci che illuminano: gli strumenti sul cruscotto, le levette per il comando del climatizzatore, il posacenere e l'accendisigari.

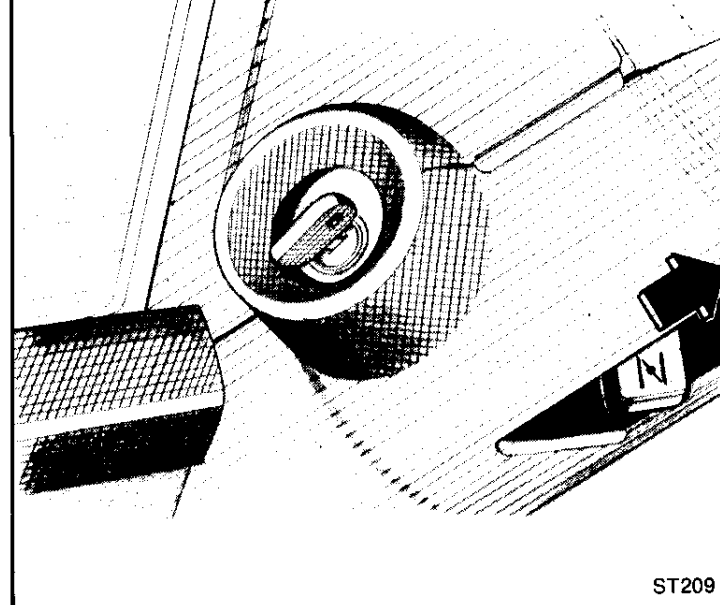
L'inserimento delle luci è segnalato dall'accensione della spia verde sul cruscotto.

Luci anabbaglianti - abbaglianti

Le luci anabbaglianti vengono inserite ruotando il pomello al secondo scatto; tirando la leva di comando delle luci verso il volante si ottiene la commutazione fari anabbaglianti/abbaglianti e viceversa.

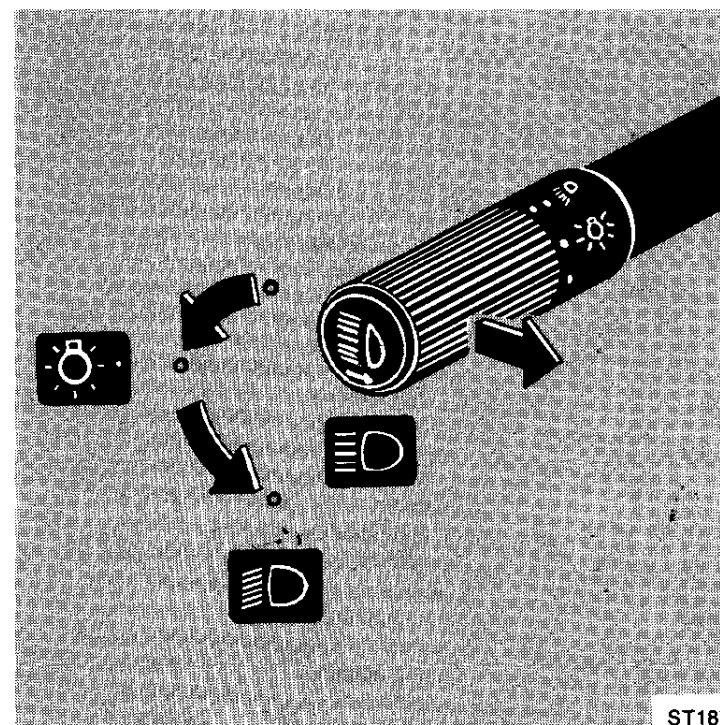
L'inserimento dei fari abbaglianti è segnalato dall'accensione della spia azzurra sul cruscotto.

Il ritorno alla posizione di luci spente si ottiene ruotando a ritroso di due scatti il pomello.



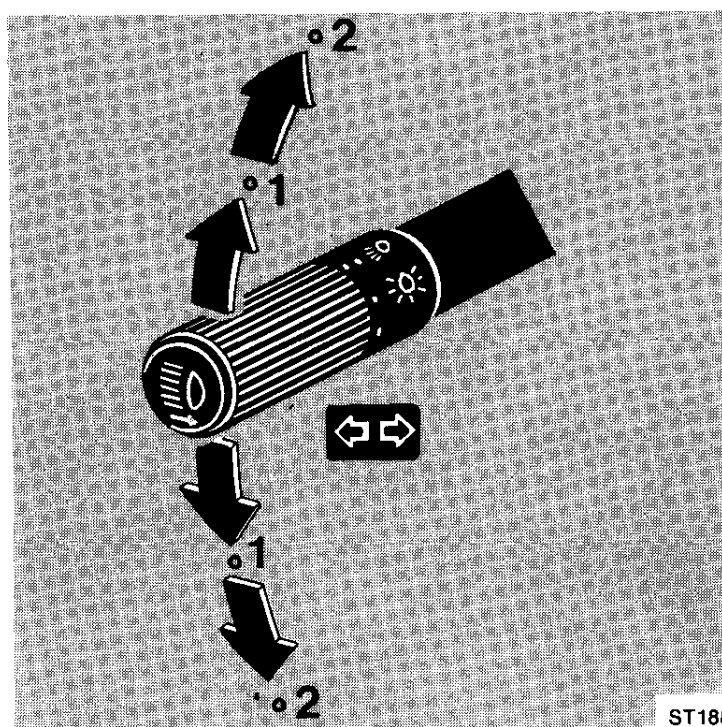
ST209

**LUCI
ESTERNE**

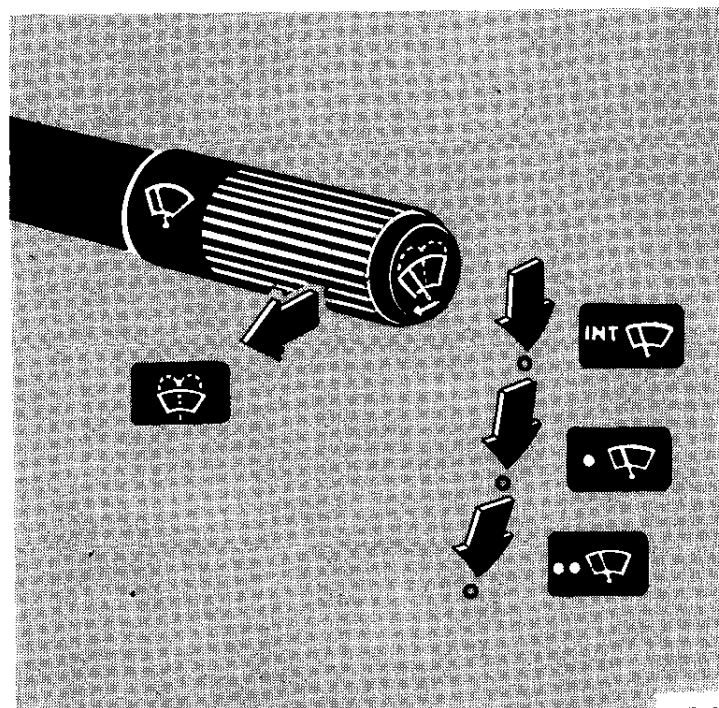


ST187

INDICATORI DI DIREZIONE



TERGICRISTALLO



LAVAVETRO ELETTRICO

LAVAFARI

La leva di comando delle luci serve anche per azionare gli indicatori di direzione.

Portandola verso l'alto si inseriscono gli indicatori di svolta a destra; portandola verso il basso quelli di svolta a sinistra.

L'inserimento è segnalato dall'accensione della spia ad intermittenza sul cruscotto.

N.B. Portando la leva sino alla posizione 1 gli indicatori di direzione rimangono inseriti solo fino a quando la leva viene mantenuta in tale posizione; gli indicatori si disinseriscono rilasciando la leva.

Nella posizione 2 gli indicatori rimangono inseriti anche rilasciando la leva; il ritorno di quest'ultima nella posizione centrale (ed il conseguente spegnimento degli indicatori) avviene automaticamente raddrizzando il volante.

La leva del comando tergicristallo può essere disposta in tre posizioni:

- abbassandola al primo scatto si ottiene l'azionamento temporizzato ad intervalli di tempo prestabiliti;
- abbassandola al secondo e terzo scatto si inseriscono rispettivamente la bassa e l'alta velocità di funzionamento continuo delle spazzole.

Il tergicristallo funziona solo quando la chiave di accensione è nella posizione "2" o il motore è in moto.

Tirando la leva verso il volante si aziona la pompa del lavavetro elettrico che spruzza sul cristallo il liquido ed automaticamente si ottiene il funzionamento del tergicristallo.

N.B. Non mantenere in funzione la pompa del lavavetro per un periodo di tempo troppo lungo

(non previsto di serie su tutti i modelli)

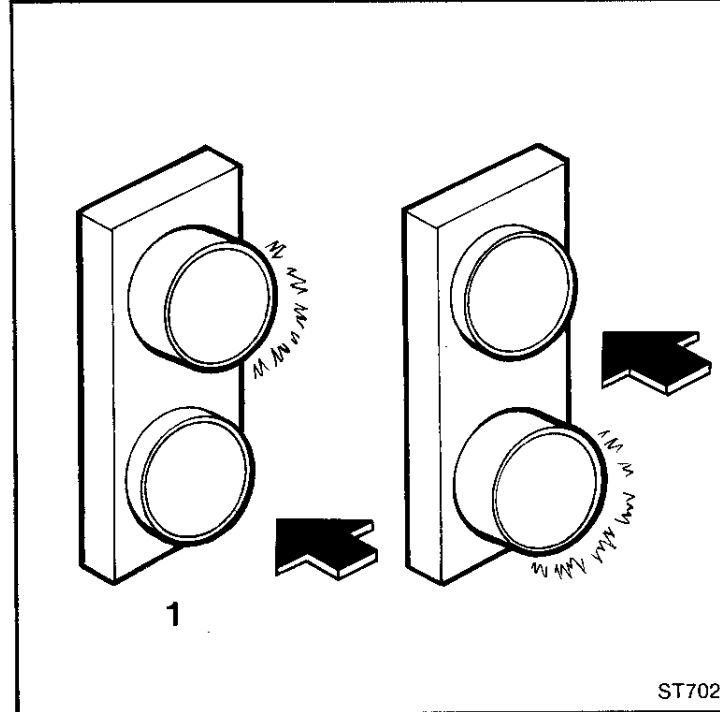
Azionando la pompa del lavavetro, con le luci esterne inserite, si azionano automaticamente anche i lavafari

Gli interruttori posti sul mobiletto centrale sono del tipo con due tasti (superiore ed inferiore) a due posizioni (premuta o sollevato).

Per inserire il dispositivo comandato dall'interruttore premere il tasto inferiore; questa manovra provoca il sollevamento automatico del tasto superiore e l'accensione della spia in esso incorporata (1).

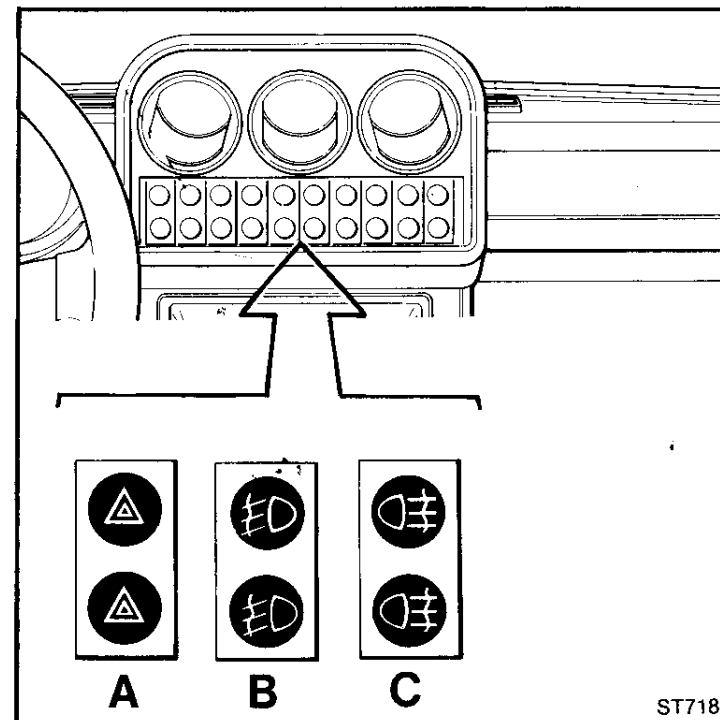
Per disinserire il dispositivo premere il tasto superiore; di conseguenza si solleva il tasto inferiore e si spegne la spia.

Il pulsante inferiore è illuminato da una luce verde all'accensione delle luci di posizione.



**INTERRUTTORI
SULLA PLANCIA**

Le luci simultanee di emergenza si inseriscono agendo sull'interruttore (A).



**LUCI SIMULTANEE
DI EMERGENZA**

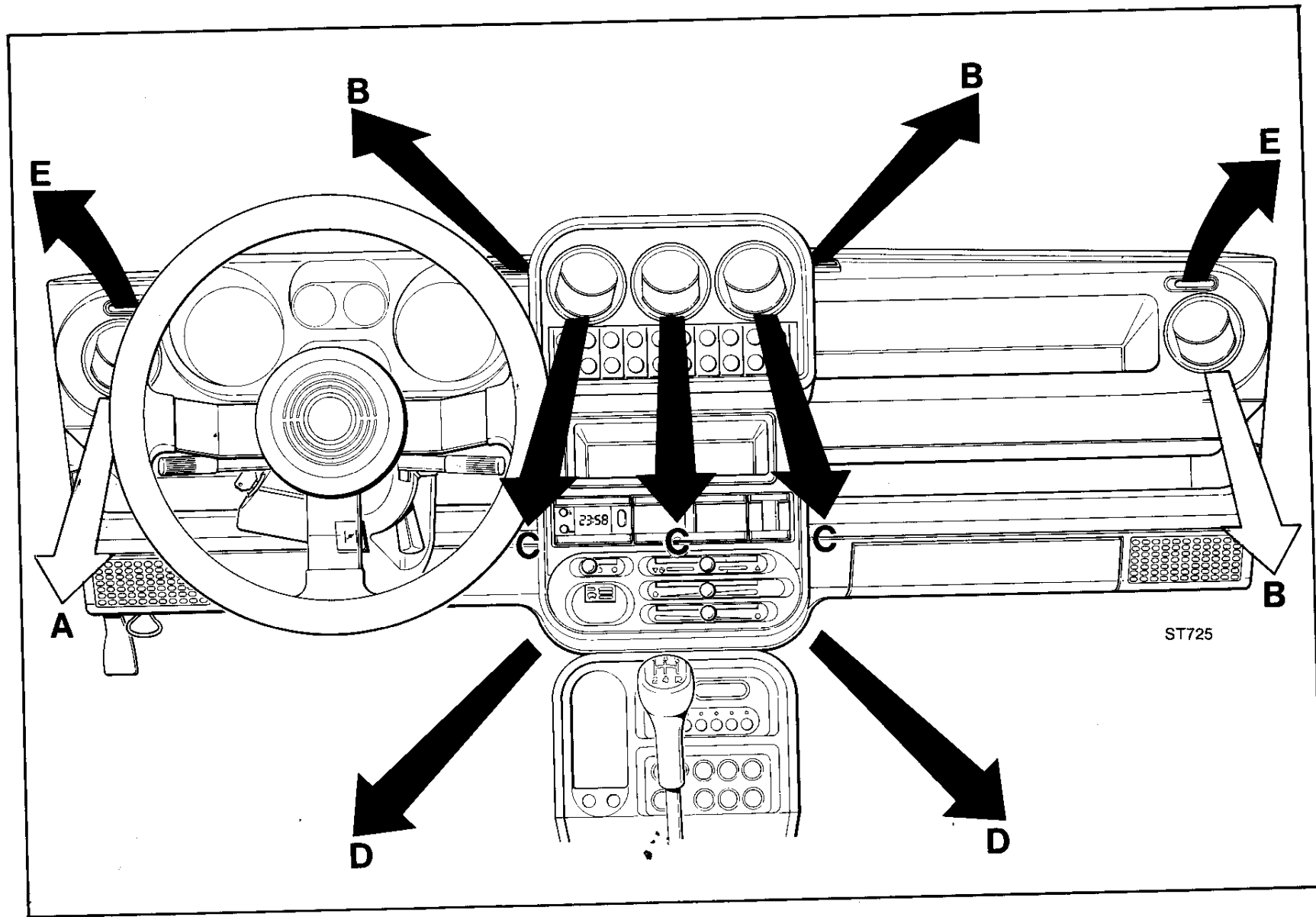
I fari fendinebbia (montati solo a richiesta) si inseriscono agendo sull'interruttore (B), il faro retronebbia si inserisce agendo sull'interruttore (C).

N.B. L'inserimento della luce retronebbia è consentita solo a proiettori anabbaglianti accesi.

Per l'uso dei fari fendinebbia attenersi alle locali norme di legge. L'impianto retronebbia e fendinebbia è conforme alle norme CEE

**FARI
FENDINEBBIA E
RETRONEBBIA**

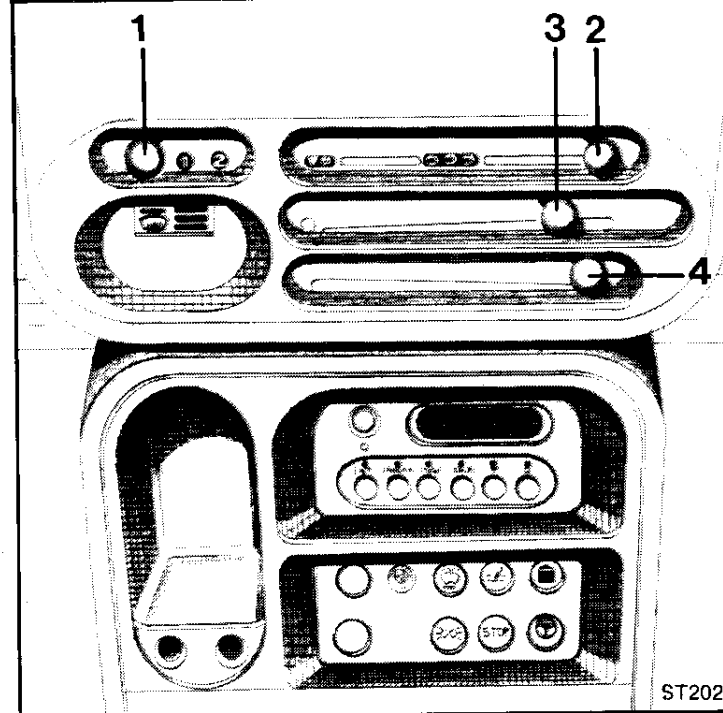
CLIMATIZZAZIONE E SBRINAMENTO



L'aria immessa in vettura dalle bocchette A entra direttamente dall'esterno senza passare attraverso il sistema di climatizzazione della vettura e quindi senza variare la sua temperatura.
L'aria immessa dalle bocchette B, C ed E o dall'uscita inferiore D passa invece prima nel circuito di climatizzazione della vettura e quindi viene distribuita nelle diverse bocchette in base alla posizione dei comandi e la rende idonea oltre che per la normale

- La leva 1 comanda l'inserimento dell'elettroventilatore alla prima o seconda velocità.
- La leva 2 regola la ripartizione del flusso d'aria tra le diverse bocchette.
- La leva 3 regola l'afflusso dell'aria calda.
- La leva 4 regola l'afflusso dell'aria fredda.

Per escludere l'ingresso dell'aria in vettura posizionare la leva 3 a sinistra e la leva 4 a destra.



COMANDI
IMPIANTO
CHIUSO

Premendo sulle alette delle bocchette si varia il loro grado di apertura mentre ruotando la ghiera si direziona il flusso di aria in uscita.

Aria fredda

La quantità di aria fredda immessa in vettura dalle uscite B, C e D viene regolata agendo sulla leva 4:

- leva a destra: esclude completamente l'aria
- leva a sinistra: quantità d'aria massima.

La leva 3 deve essere posizionata a sinistra.

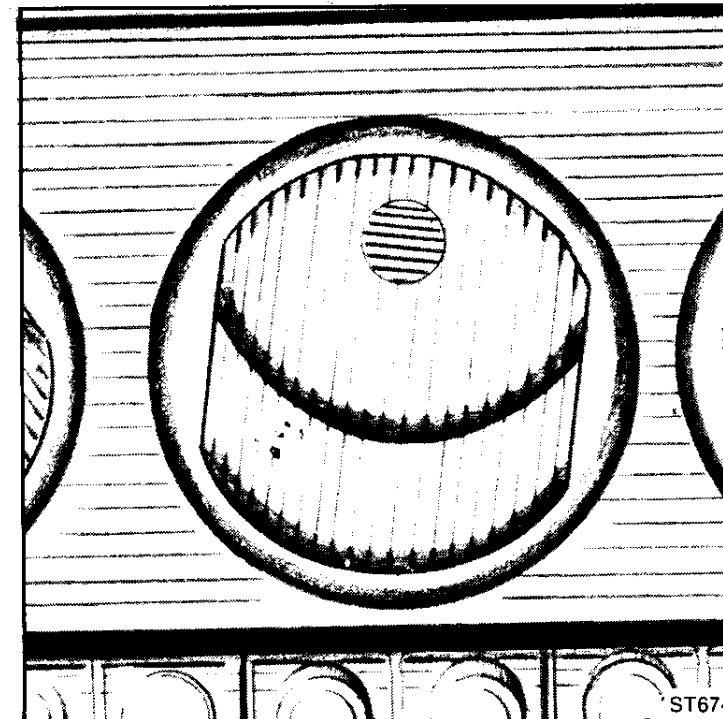
Aria calda

La quantità di aria calda immessa in vettura dalle uscite B, C e D viene regolata agendo sulla leva 3.

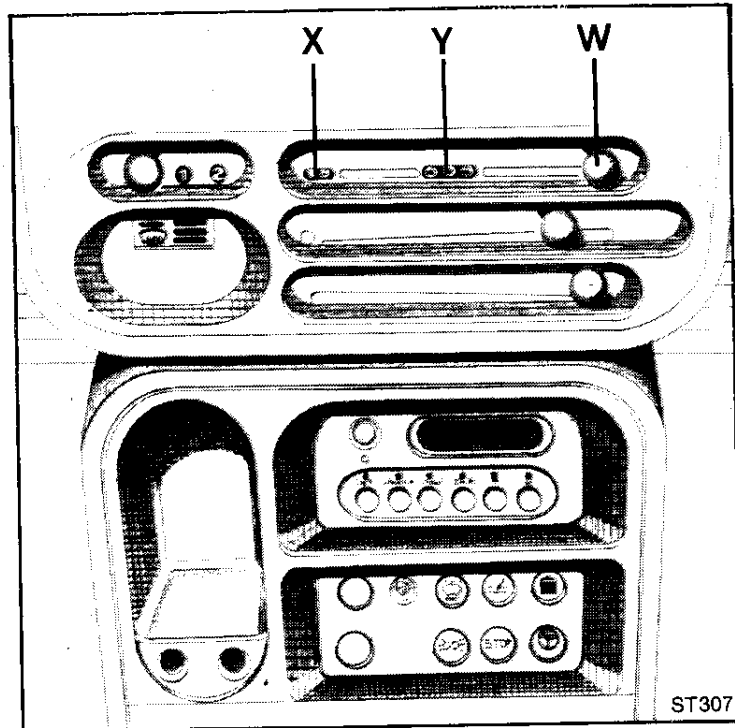
- leva a sinistra: esclude completamente l'aria
- leva a destra: quantità d'aria massima.

La leva 4 deve essere posizionata a destra.

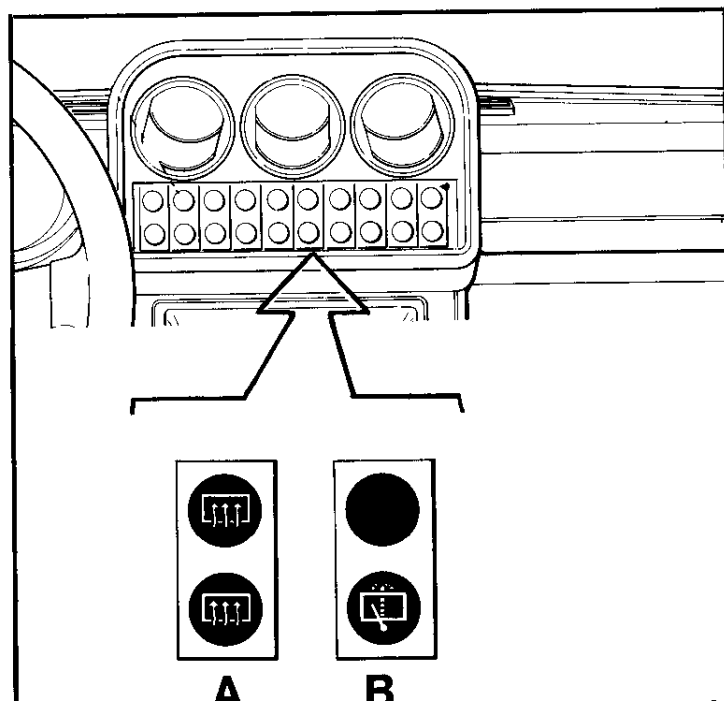
N.B. Non disporre la leva 3 a destra prima che il motore sia caldo.



BOCCHETTE
ORIENTABILI A e C



**ELETTRO-
VENTILATORE**



**LUNOTTO
TERMICO**

**TERGI-
LAVALUNOTTO**

Aria miscelata

Valori intermedi della temperatura e quantità dell'aria, possono ovviamente essere ottenuti miscelando opportunamente aria calda e aria fredda con lo spostamento contemporaneo di entrambe le leve 3 e 4.

Ripartizione del flusso d'aria

La leva 2 indirizza l'aria alle uscite D e C quando è in posizione X; alle bocchette C quando è in posizione Y e alle bocchette B quando è in posizione W. Con la leva 2 nella posizione Y è altresì possibile ottenere riscaldamento dalle bocchette D e sbrinamento dalle bocchette B.

Massimo sbrinamento

Si ottiene convogliando la maggior quantità di aria calda possibile sul parabrezza. Disporre le leve 2, 3 e 4 a destra. Marciando a bassa velocità, inserire anche l'elettroventilatore.

L'elettroventilatore, che ha due velocità di funzionamento, ha la funzione di forzare la circolazione dell'aria quando si marcia alle basse velocità.

Portare la leva al primo scatto per inserire la prima velocità e al secondo scatto per ottenere la seconda velocità.

L'interruttore del lunotto termico è del tipo a due tasti già descritto a pagina 19.

Per inserire le resistenze elettriche e disappannare il lunotto posteriore premere il tasto inferiore (A).

E' raccomandato il suo disinserimento (premere il tasto superiore contenente la spia illuminata) non appena ottenuto il disappannamento.

N.B. Per evitare di scaricare la batteria non lasciare mai in funzione il lunotto termico a motore fermo e contatto inserito.

(Non previsto su tutti i modelli)

Agendo sull'interruttore B si mette in funzione il tergilavalunotto.

Ad ogni azionamento del pulsante corrisponde un colpo di

(Fornito a richiesta solo per alcuni modelli)

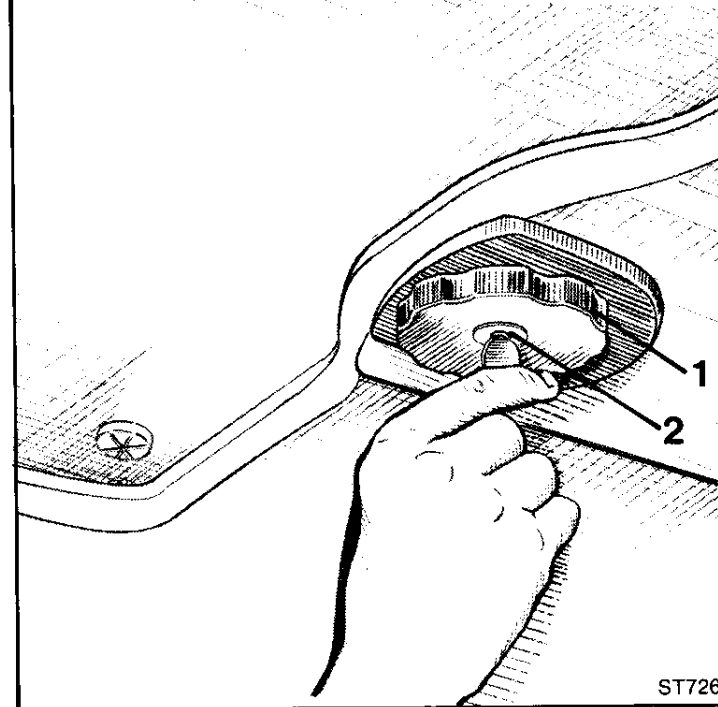
L'apertura parziale del tettuccio si ottiene ruotando in senso orario la manopola 1, sino alla massima escursione.

Per richiudere ruotare la manopola in senso inverso.

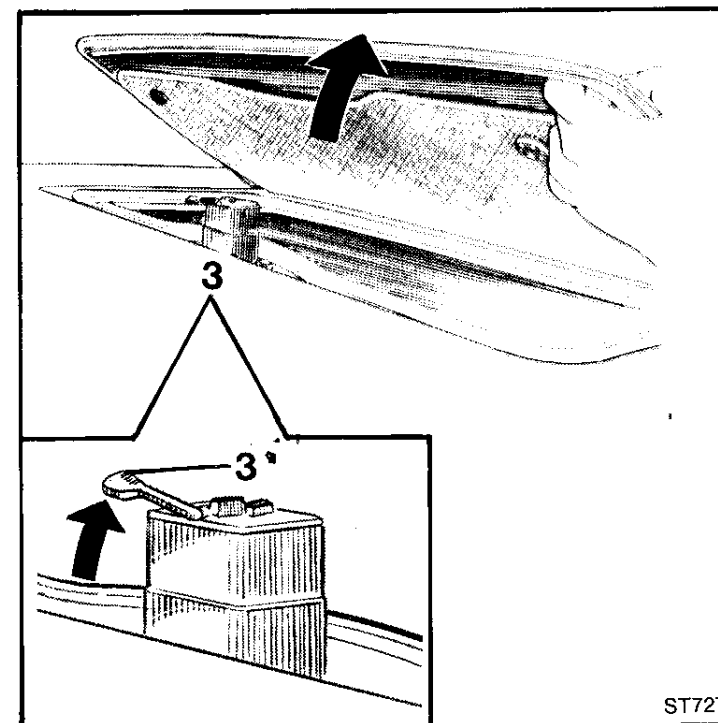
Per rimuovere il tettuccio, ruotare in senso orario (aiutandosi ad esempio con una monetina) la vite 2 sinchè non si sente lo scatto del meccanismo di sbloccaggio.

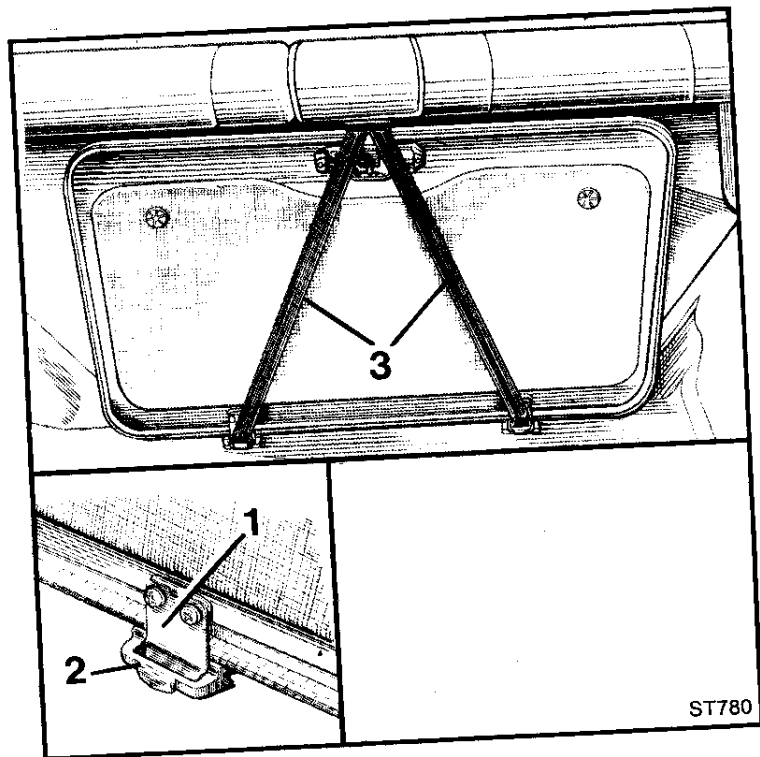
Svincolare quindi il tettuccio dal fermo di sicurezza 3 e ribaltarlo in posizione verticale; disimpegnarlo quindi dalle cerniere.

Attenzione: qualsiasi manovra inerente l'apertura o la rimozione del tettuccio deve essere compiuta a vettura rigorosamente ferma.

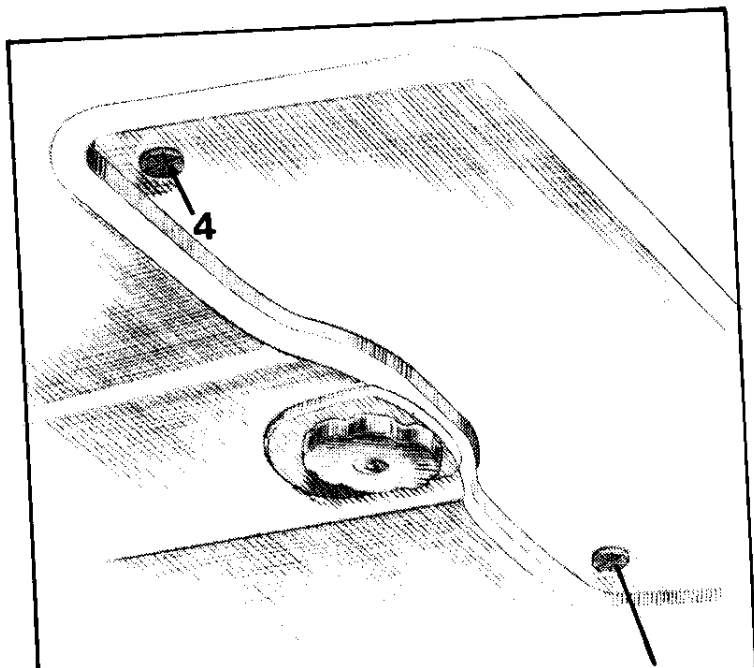


TETTuccio
APRIBILE





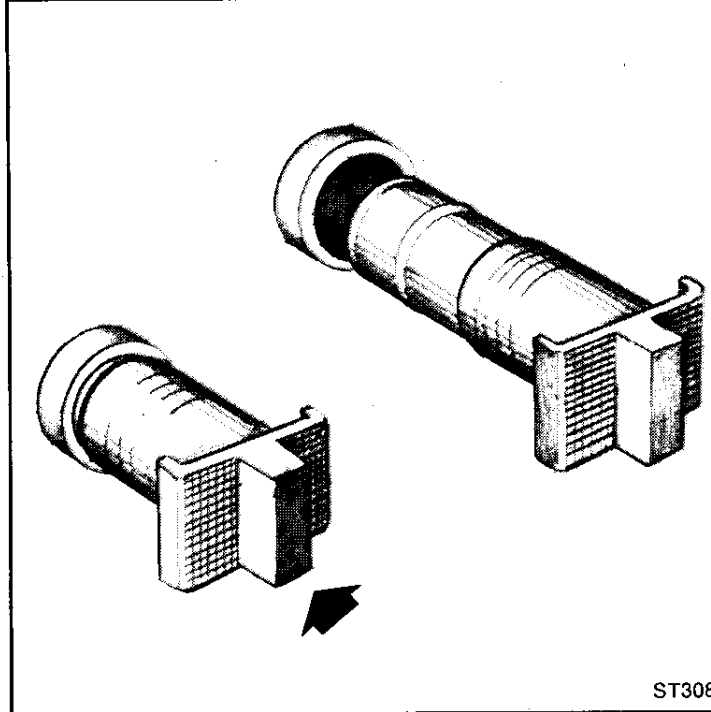
Una volta rimosso il tettuccio apribile può essere riposto nel bagagliaio (appoggiato allo schienale del sedile posteriore) impegnando le cerniere 1 nelle apposite sedi 2 sul pavimento e assicurandolo quindi con i due tiranti elastici 3, come indicato in figura.



LASTRA

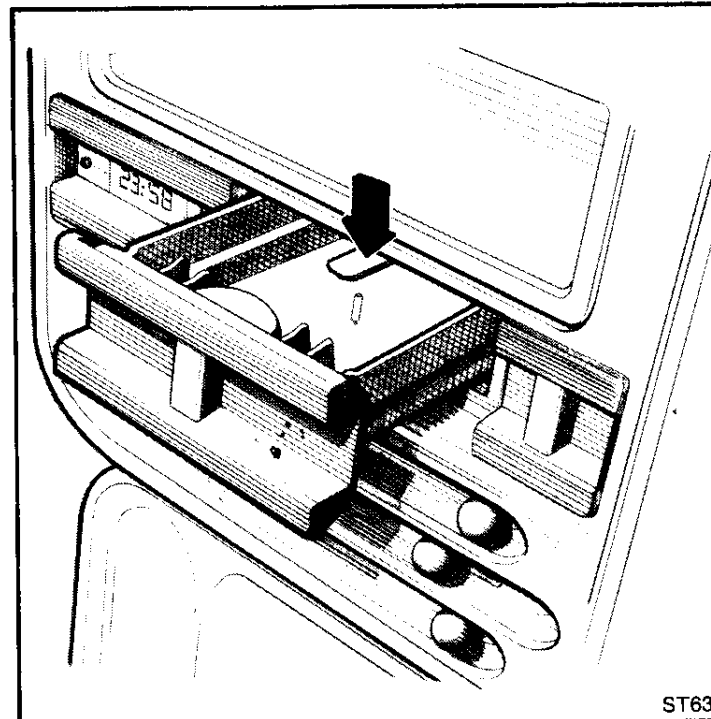
Per rimuoverla allentare (aiutandosi all'occorrenza con una moneta inserita nelle scanalature) le viti di fissaggio 4, quindi liberare i fermi sulla lastra dai rispettivi ganci e asportarla.

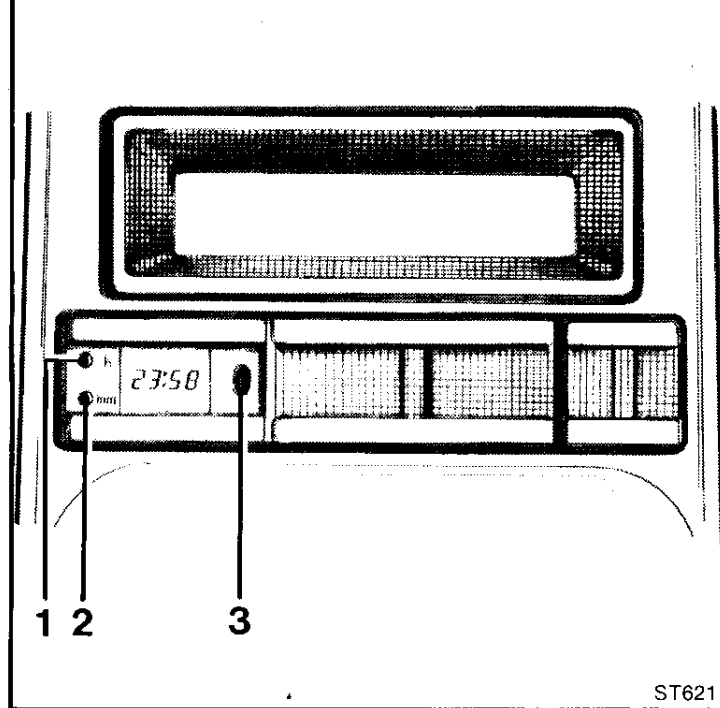
Premere il pomello indicato in figura fino a fine corsa ed attendere, prima di estrarlo, lo scatto che segnala l'avvenuto raggiungimento della temperatura ottimale da parte delle resistenze elettriche.



Per aprire il posacenere afferrare la maniglia e tirare.
Per estrarlo completamente, allo scopo di vuotarlo, premere sulla linguetta di ritegno.

Il posacenere per i posti posteriori è ubicato sul mobiletto centrale; per estrarlo tirare verso l'alto.





(per modelli con Calcolatore di Bordo vedere pag. 39).

Fornisce l'indicazione numerica di ore e minuti; il punto centrale si illumina ad intermittenza 2 volte al secondo. La luminosità delle cifre, massima durante le ore diurne, si attenua automaticamente quando vengono accese le luci di posizione, in modo da fornire un'indicazione più appropriata alla minore illuminazione esterna.

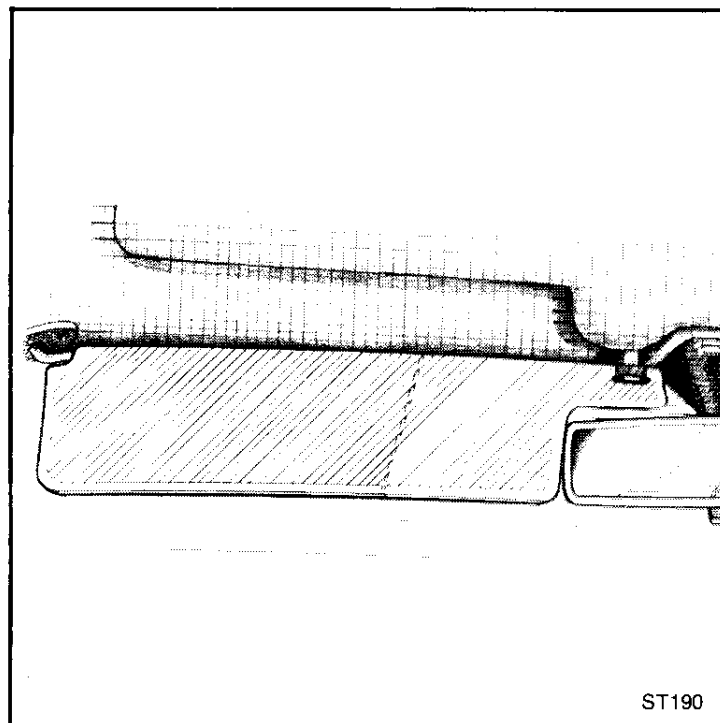
Per registrare l'orologio, premere inizialmente servendosi della punta di una biro il pulsante 1, sino ad ottenere l'indicazione esatta dell'ora; successivamente, premere il pulsante 2 (l'avanzamento delle cifre è in questo caso più lento), sino ad ottenere l'esatta indicazione dei minuti. Se i pulsanti 1 e 2 vengono premuti contemporaneamente, si ottiene l'azzeramento di tutte le quattro cifre.

Quando si disinserisce il contatto (chiave di avviamento in posizione "1") le cifre si spengono automaticamente per evitare un inutile consumo di corrente pur continuando a funzionare il circuito di conteggio, garantendo così al successivo avviamento del motore che l'indicazione sia esatta.

Premendo il pulsante "3" si richiama l'ora sul visualizzatore, per un tempo prestabilito, quando il contatto del blocchetto di avviamento è disinserito.

Nota: Se per qualsiasi motivo l'alimentazione elettrica si interrompe (ad esempio, in seguito a rimozione della batteria o per l'interruzione del fusibile di protezione) il funzionamento del circuito di conteggio si arresta.

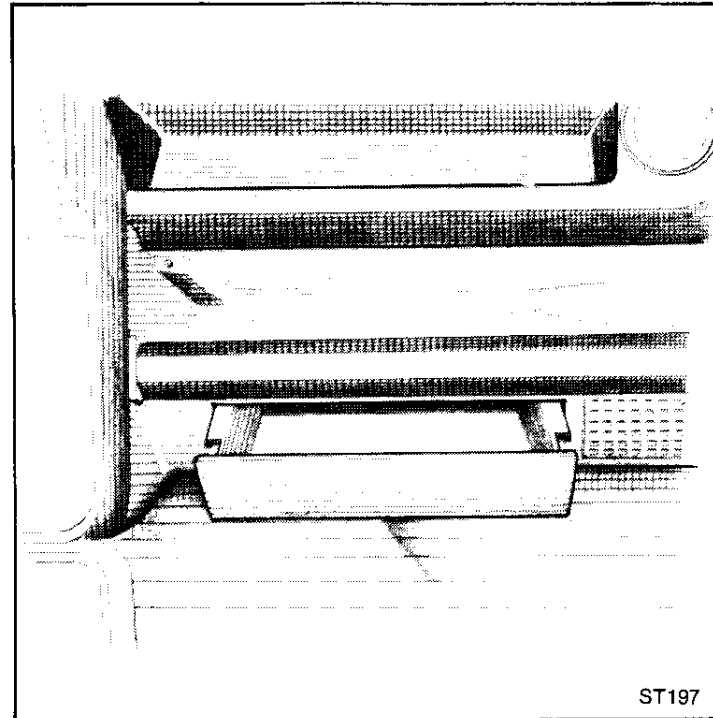
Quando l'alimentazione viene ripristinata, tutte le quattro cifre si illuminano ad intermittenza in modo da segnalare la necessità di procedere ad una nuova registrazione dell'orologio.



I posti anteriori sono dotati di alette parasole imbottite e orientabili lateralmente.

Nell'aletta lato guida è inserita una tasca portadocumenti; quella lato passeggero è munita di specchietto di cortesia

Per aprire il cassetto portaoggetti afferrarlo per il bordo e tirarlo in avanti.



CASSETTO

La plafoniera ha tre possibili condizioni di funzionamento selezionabili premendo sul suo corpo trasparente.

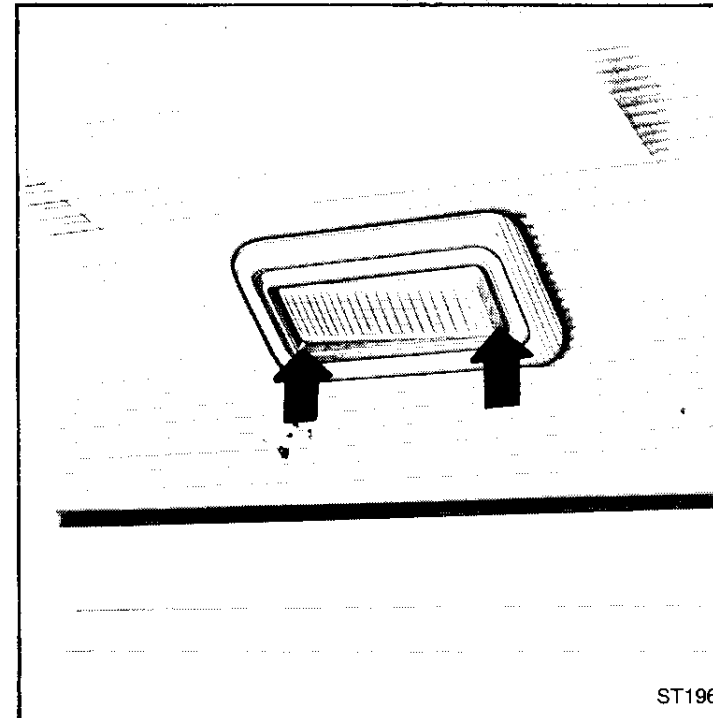
Posizione centrale: accensione temporizzata all'apertura delle porte.

Premuto ai due lati, rispettivamente: luce sempre spenta o luce sempre accesa.

Nota: Non lasciare per lunghi periodi di inattività la vettura con porte aperte, in quanto ciò provocherebbe (**anche a luci della plafoniera spente**) la scarica della batteria.

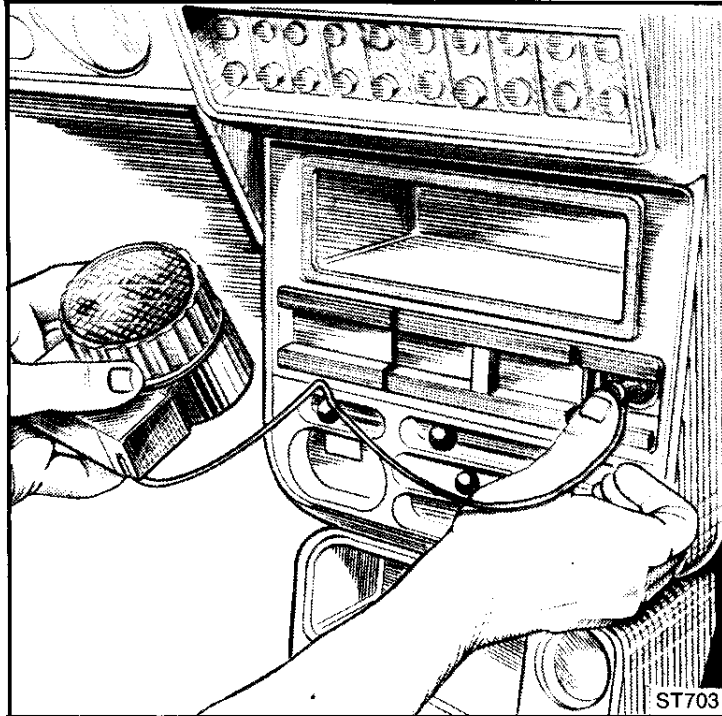
Nota: Un dispositivo provvede, all'apertura della porta, ad accendere le lampadine delle plafoniere.

Queste lampadine restano accese finché la porta resta aperta e si spengono entro 10-20 secondi dalla chiusura della porta.



PLAFONIERA

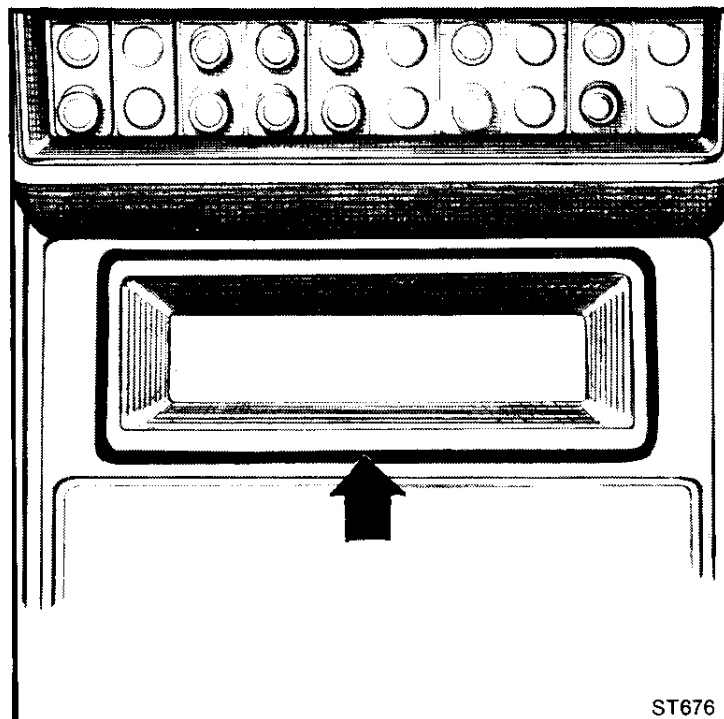
LAMPADA LEGGIMAPPA



(Previsto solo su alcuni modelli)

Svolgere il cavo di alimentazione incorporato nella lampada ed introdurre la spina nell'alloggiamento dell'accendisigari. La lampada è dotata di calamita per il fissaggio a superfici metalliche.

AUTORADIO



La vettura è predisposta per l'applicazione dell'impianto radio estraibile.

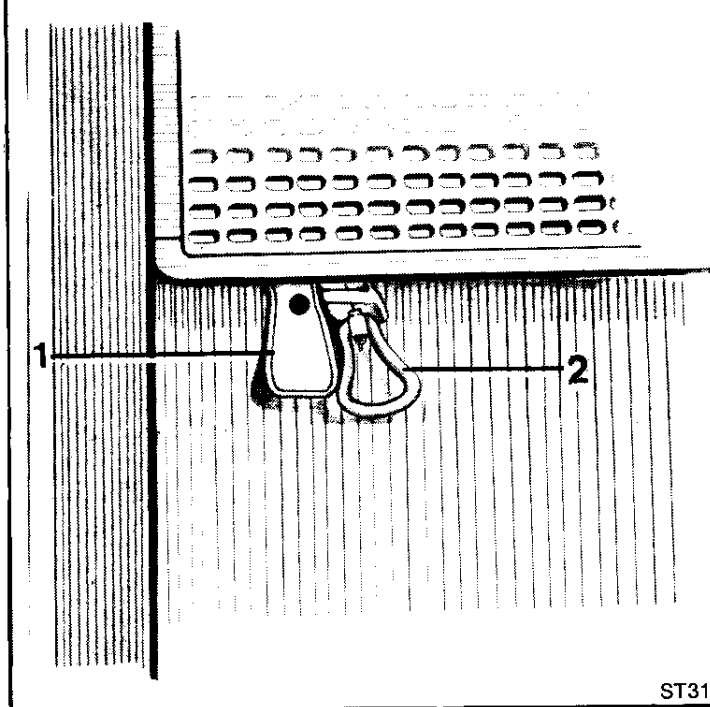
L'alloggiamento per l'apparecchio radio è ubicato nel mobiletto centrale sopra il posacenere, mentre per l'installazione degli altoparlanti sono previsti due vani nella zona inferiore laterale destra e sinistra della plancia.

I cavi delle candele montati sulla vettura sono del tipo antisturbo radio.

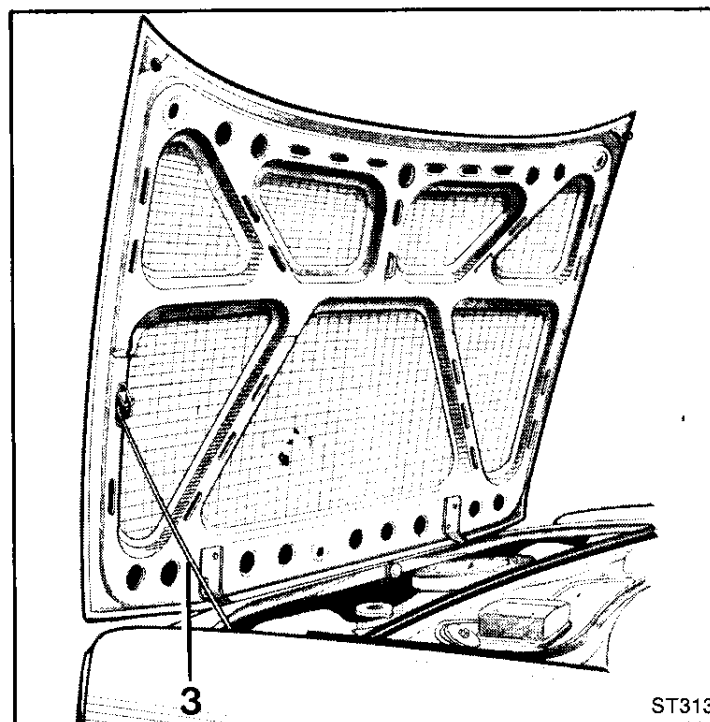
Avvertenza: Qualora si praticassero forature sulla carrozzeria (ad esempio per l'installazione dell'antenna esterna), proteggere le zone della lamiera su cui si è operato con un prodotto adeguato in modo da evitare l'ossidazione delle zone interessate.

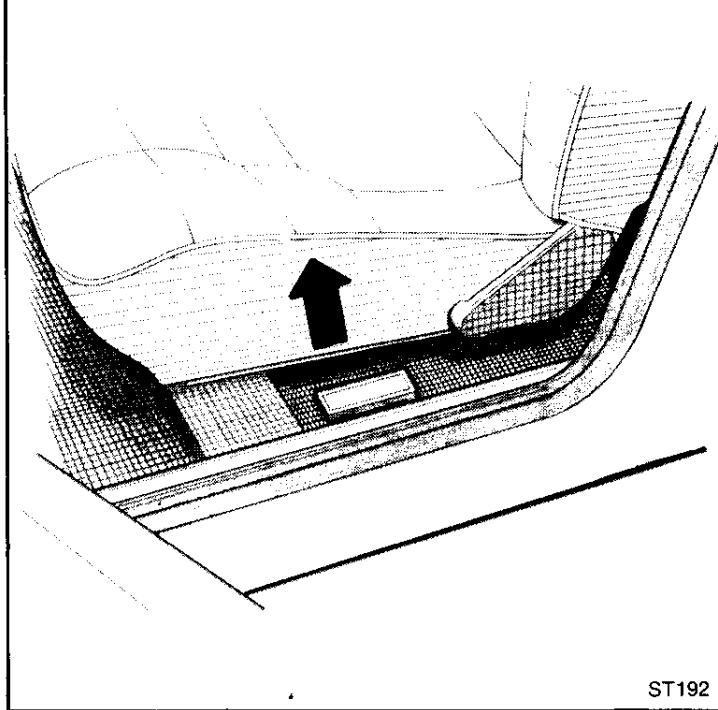
Per aprire il cofano motore tirare la leva 1 posta a sinistra sotto il cruscotto; in caso di necessità, il cofano può essere aperto anche agendo sull'anellino di emergenza 2.

**COFANO
MOTORE**



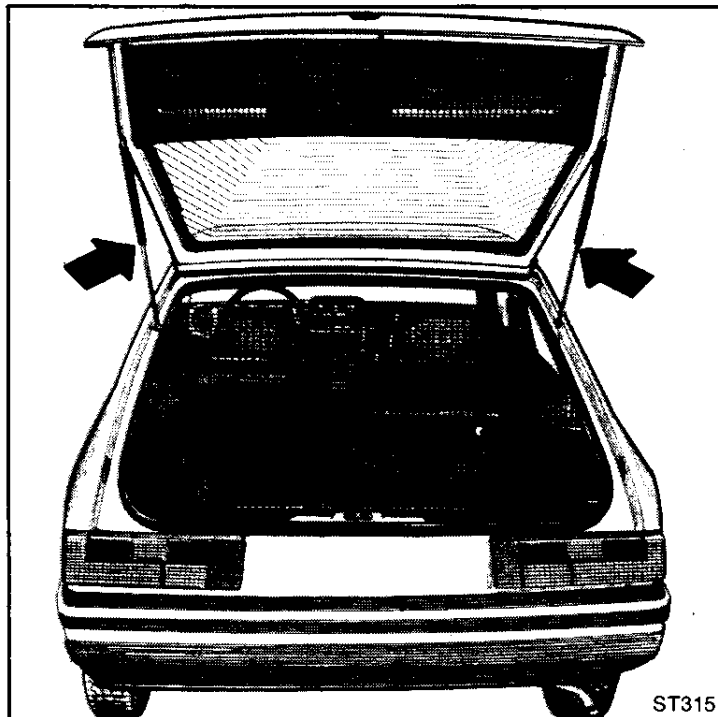
Sollevare il cofano e inserire l'astina di sostegno 3 nella sua sede.





ST192

Lo sbloccaggio del portello della bagagliaia si ottiene tirando verso l'alto la levetta sul pavimento della vettura a sinistra del sedile lato guida.



ST315

Il sollevamento del portello è agevolato da due dispositivi di sollevamento a pressione di gas. Si raccomanda di non manomettere tali dispositivi.

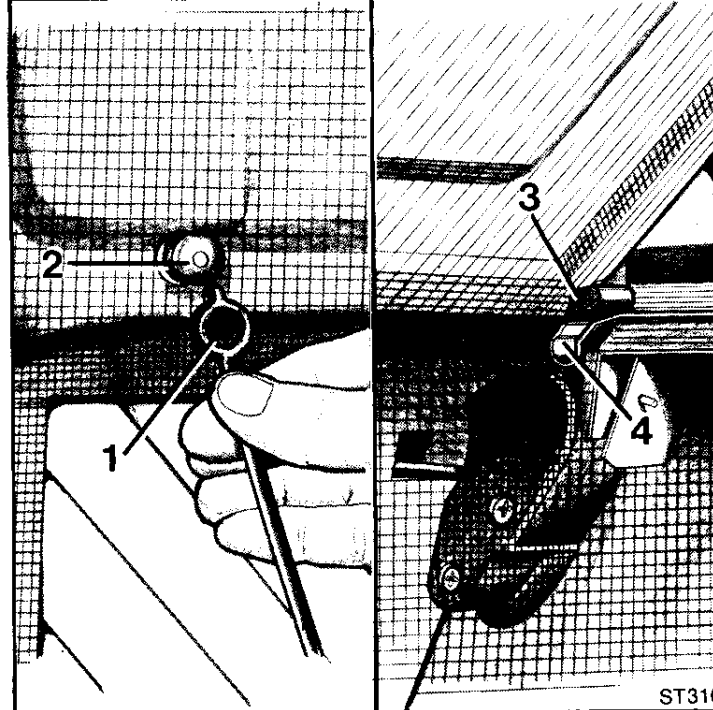
Lo schienale del sedile posteriore è ribaltabile in avanti per aumentare la capacità del vano bagagliera e allestire un più ampio vano di carico.

Su alcuni modelli viene montato lo schienale diviso in due parti asimmetriche in modo da poterlo ribaltare solo parzialmente. E' altresì possibile asportare completamente il ripiano sottolunotto della bagagliera per far posto a carichi ingombranti.

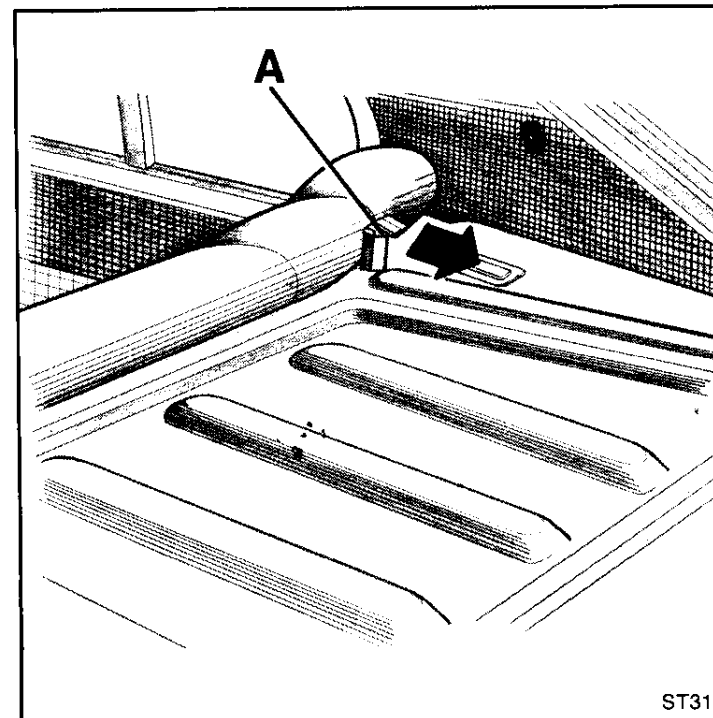
Per togliere il ripiano:

- Svincolare i tiranti 1 del ripiano dai relativi perni di aggancio 2 al portellone.
- Sollevare il ripiano verticalmente, disimpegnando i perni 3 dalle molle di ritegno 4.

Nel rimontare il ripiano aver cura di reinsertire correttamente i perni 3 nelle rispettive molle 4.



**RIBALTAMENTO DEL
SEDILE POSTERIORE
E RIPIANO
SOTTOLUNOTTO**



Per svincolare dai fermi le due parti dello schienale del sedile posteriore, spingere la leva o le leve A verso la parte posteriore vettura, quindi ribaltare in avanti lo schienale stesso.

AVVIAMENTO MOTORE

AVVIAMENTO A MOTORE FREDDO

Per facilitare l'avviamento del motore è consigliabile effettuare le seguenti operazioni:

Periodo invernale

- 1 - Premere il pedale della frizione.
- 2 - Effettuare 2 ÷ 4 accelerate a fondo.
- 3 - Rilasciare completamente l'acceleratore, inserire lo starter a fondo corsa, quindi avviare il motore.
- 4 - A motore avviato, parzializzare ed escludere lo starter appena possibile, in funzione delle condizioni di temperatura.

Periodo estivo (temperatura esterna superiore a 20 °C)

- 1 - Premere il pedale della frizione.
- 2 - Effettuare 1 ÷ 3 accelerate a fondo.
- 3 - Mantenere l'acceleratore abbassato a circa 1/4 della corsa e avviare il motore. Se il motore non partisse prontamente, attendere qualche secondo e ripetere l'avviamento senza eseguire l'operazione descritta al punto 2.

AVVIAMENTO A MOTORE CALDO

Se il motore è già caldo, non occorre azionare lo starter. Per facilitare l'avviamento è invece opportuno tener premuto a metà corsa il pedale dell'acceleratore.

Nel caso non si riesca ad avviare il motore neanche dopo ripetuti tentativi, ricercare la causa del guasto tra le seguenti:

- batteria scarica
 - morsetti della batteria ossidati
 - candele sporche
 - calotta del distributore umida o incrinata
 - gruppo elettronico-bobina avariato
 - carburatore sporco
 - circuiti elettrici guasti.
- Controllare la spia del minimo livello liquido freni; l'accensione della stessa denota un'anomalia nell'impianto freni. In tal caso, arrestare la vettura e controllare il livello freni (vedere pag. 55).
- Controllare la spia temperatura liquido di raffreddamento sul quadro portastrumenti. A motore caldo, durante la marcia della vettura, l'eventuale accensione della spia segnala un inconveniente al circuito di raffreddamento (surriscaldamento del motore). Occorre **in tal caso arrestare immediatamente la vettura e far verificare l'impianto presso i Servizi Autorizzati. Non far funzionare il motore oltre il numero massimo di giri consentito.** Osservare, di tanto in tanto il manometro dell'olio (dove presente) ed arrestare il motore qualora la pressione dovesse assumere valori diversi da quelli specificati in tabella.

IN MARCIA

| Valori pressione olio motore caldo (bar) | |
|--|---------------------------------|
| Regime minimo | minima 0,5 |
| Regime massimo | minima 3,5 massima 4,5 ÷ 5,0 |

**Questo documento è stato
scaricato GRATUITAMENTE
Da www.iw1axr.eu/auto.htm**

**Questo documento è stato
scaricato GRATUITAMENTE
Da www.iw1axr.eu/auto.htm**

**Questo documento è stato
scaricato GRATUITAMENTE
Da www.iw1axr.eu/auto.htm**

**Questo documento è stato
scaricato GRATUITAMENTE
Da www.iw1axr.eu/auto.htm**

- Controllare la spia pressione olio sul tachimetro; l'accensione temporanea o intermittente della stessa (particolarmente in curva) può essere causata dall'insufficiente quantità dell'olio motore; provvedere quindi, dopo l'opportuno controllo, al rabbocco.

Nota: si raccomanda di procedere a velocità ridotta sino a quando il livello olio non è stato ripristinato.

Attenzione: l'accensione permanente della spia denuncia la presenza di una anomalia nel circuito di lubrificazione. Occorre in tal caso arrestare il motore e rivolgersi ad un Servizio Autorizzato.

Non richiedere alla vettura le massime prestazioni finché non si sia riscaldato, oltre all'olio del motore, anche quello del gruppo cambio-differenziale.

- La spia del generatore deve rimanere spenta; in caso contrario, arrestare la vettura appena possibile per eliminare l'anomalia del circuito di erogazione di corrente.
- Durante la marcia se la carica di corrente è regolare il voltmetro (dove presente) deve dare una indicazione oscillante attorno ai 13 Volt.

Non percorrere discese a motore spento: in tali condizioni non si ha depressione nel servofreno, per cui l'azione frenante esige, a parità di effetto, un maggiore sforzo sul pedale freno.

Non lasciare la chiave in posizione "2" (contatto inserito) perchè ciò provoca la scarica della batteria e il danneggiamento della bobina. **IN SOSTA**

Nelle località in cui la temperatura scende sotto 0 °C, è necessario l'impiego degli anticongelanti per evitare che il liquido di raffreddamento congeli nel radiatore e nel motore durante le soste (vedere tabella a pag. 84). **PERIODO INVERNALE**

Durante il periodo invernale, si consiglia di verificare più di sovente che la batteria sia perfettamente carica, in quanto l'elettrolita gela più frequentemente in una batteria parzialmente scarica.

Le catene per neve vanno montate sulle ruote anteriori (cioè sulle ruote motrici). La sporgenza massima della catena dal fianco del pneumatico non deve superare 16 mm. **CATENE PER NEVE**

Nota: onde evitare gravi danni ai pneumatici, nonché l'inutile usura delle catene, si raccomanda di togliere le stesse quando si procede su tratti non innevati.

Ogni ruota, completa di pneumatico, viene equilibrata staticamente e dinamicamente in fabbrica. **EQUILIBRATURA RUOTE**
Quando si sostituiscono i pneumatici occorre riequilibrare le ruote, per evitare instabilità della guida, usura degli organi dello sterzo ed irregolare consumo dei pneumatici.

Importante: per l'equilibratura delle ruote in lega leggere usare solo contrappesi originali Alfa Romeo

I pneumatici installati sulla vettura sono del tipo "tubeless", cioè senza camera d'aria.
Per i tipi e le pressioni, vedere la 3a pagina di copertina.

Avvertenze

- Si consiglia di sottoporre i pneumatici nuovi ad un periodo di rodaggio di circa 100 km durante i quali è preferibile non superare la velocità di 100 km/ora.
- Prima di affrontare curve strette ridurre la velocità.
- Evitare brusche accelerazioni e frenate non necessarie.
- Non marciare a lungo a velocità sostenuta e costante.
- Curare l'equilibratura delle ruote ed il corretto assetto dell'avantreno e del retrotreno.
- Evitare urti violenti sui fianchi dei pneumatici (ad esempio durante il parcheggio della vettura).
- Non manomettere assolutamente la valvola di gonfiaggio.
- Non introdurre utensili di alcun genere tra cerchio e pneumatico.
- Se il cerchio presenta deformazioni sostituire la ruota e fare eliminare l'anomalia.
- In caso di anormale caduta di pressione sostituire la ruota e farne controllare la tenuta.

Avvertenze specifiche per pneumatici tubeless

- Per l'equilibratura usare solo specifici contrappesi per pneumatici tubeless.
- **In nessun caso è ammesso il montaggio della camera d'aria sui pneumatici tubeless.**

CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI CARBURANTE

Il consumo di carburante di un'autovettura è strettamente legato alle condizioni ambientali d'impiego ed alla condotta di guida.

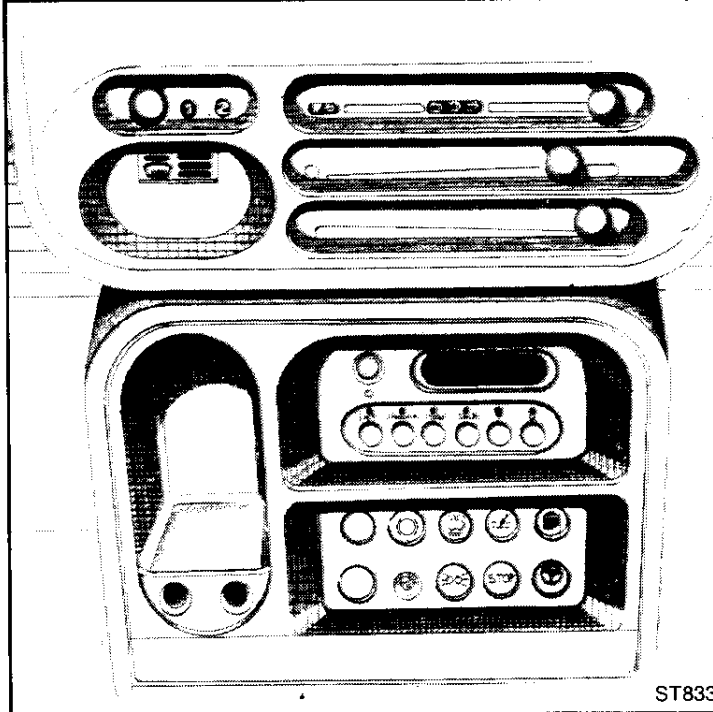
Vengono comunque elencate qui di seguito alcune delle principali raccomandazioni cui attenersi per contenere il consumo di carburante.

- Non richiedere alla vettura le massime prestazioni a motore freddo e limitare al minimo indispensabile l'uso dello starter.
- Durante le soste (agli incroci, ai semafori, ecc.) non accelerare inutilmente il motore.
- Mantenere il più possibile una condotta di guida che eviti le brusche accelerazioni e ripetute frenate alternate ad accelerazioni che rendono la marcia discontinua. Usare inoltre l'accortezza di inserire la marcia più elevata compatibilmente con le condizioni di viabilità.
- Non sovraccaricare eccessivamente la vettura e limitare il trasporto di bagagli sul tetto della vettura ai soli casi indispensabili in quanto a causa della maggiore resistenza all'avanzamento si verifica un maggior consumo di carburante.
- Possibilmente non viaggiare con i cristalli laterali abbassati; un impiego corretto e razionale dell'impianto di climatizzazione consente di ottenere le migliori condizioni ambientali all'interno della vettura.
- Mantenere i pneumatici alla pressione prescritta (i valori corretti sono riportati in terza pagina di copertina, al termine del presente libretto).

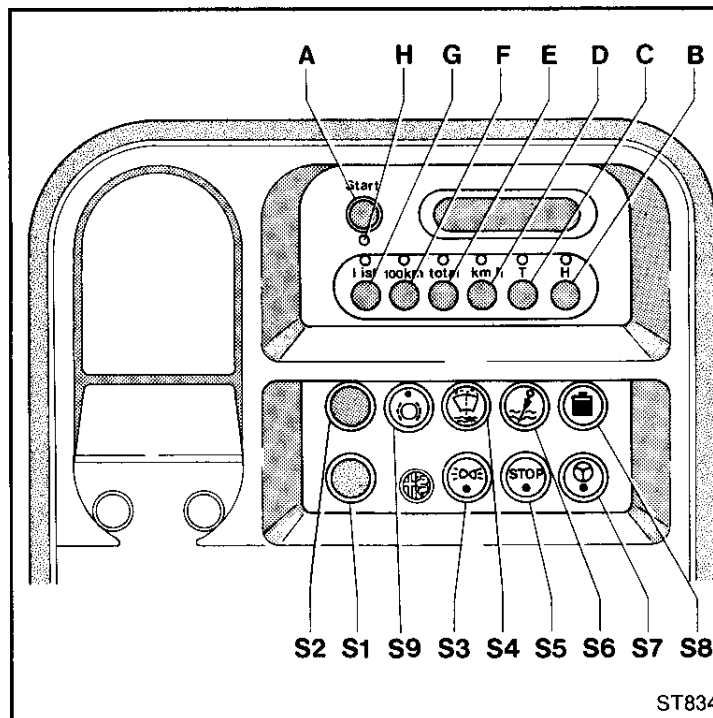
Eeguire con la maggior cura e regolarità possibili le operazioni di manutenzione e di messa a punto elencate sia sul Libretto di Servizio che nel capitolo Manutenzione del presente libretto; questa è una condizione essenziale per garantire una maggiore durata delle varie parti meccaniche (abbassando i costi di esercizio) ed ottenere anche un notevole risparmio di carburante.

ALFA ROMEO CONTROL e TRIP COMPUTER

(non previsti su tutti i modelli) 35



DISPOSITIVO ALFA ROMEO CONTROL



- S1 - Spia generale rossa di segnalazione anomalia individuata dal sistema Alfa Romeo Control
- S2 - Spia generale verde
- S3 - Spia efficienza luci di posizione
- S4 - Spia livello liquido lavacrystallo
- S5 - Spia efficienza luci arresto
- S6 - Spia livello olio motore
- S7 - Spia efficienza spie: raffreddamento, riserva benzina, generatore, freni, olio, del quadro strumenti
- S8 - Spia livello liquido di raffreddamento motore
- S9 - Spia usura pattini freni anteriori
- A - Pulsante azzeramento (start)
- B - Pulsante selezione orologio (H)
- C - Pulsante selezione funzione "Durata viaggio" (T)
- D - Pulsante selezione funzione "Velocità media" (km/h)
- E - Pulsante selezione funzione "Consumo totale carburante" (l/total)
- F - Pulsante selezione funzione "Consumo medio" (l/100 km)
- G - Pulsante selezione funzione "Consumo istantaneo" (l/ist)
- H - Pulsantino registrazione orologio

Sulla vettura è installato il dispositivo elettronico Alfa Romeo Control che consente il controllo centralizzato ed immediato dei più importanti parametri, circuiti e servizi della vettura e del motore. Il controllo viene eseguito, principalmente, in due fasi:

- a motore fermo (periodo di check), compreso tra l'inserimento del contatto (chiave in posizione "2") e circa 10 secondi dopo l'avviamento del motore.
- a motore in moto.

Il dispositivo esegue anche l'autoverifica del sistema; infatti l'eventuale interruzione del funzionamento dei sensori o dei collegamenti elettrici tra i sensori stessi ed il dispositivo Alfa Romeo Control provoca l'indicazione di allarme. La fase di check inizia con l'inserimento della chiave nella posizione "2" (contatto inserito) e termina ad avviamento eseguito mediante chiave in posizione "3". In caso di avviamento a spinta o in altro modo che escluda l'intervento del blocchetto di accensione, il dispositivo Alfa Romeo Control non è in condizione di completare la procedura prevista; pertanto le indicazioni fornite dallo strumento in queste condizioni non sono attendibili. Al successivo avviamento realizzato correttamente mediante la chiave, si ripristinerà il normale funzionamento del dispositivo Alfa Romeo Control.

Periodo di check (contatto inserito con motore fermo)

Si accendono, sul quadro strumenti, le seguenti spie:

- generatore (12)
- max temperatura liquido di raffreddamento (6)
- riserva benzina (4)
- livello liquido freni (15)
- pressione olio (10)

Sul dispositivo Alfa Romeo Control si accende la spia (S1) oppure la spia (S2).

Si accende la spia generale verde (S2):

- tutti i servizi, i parametri ed i circuiti controllati sono regolari.

Si accende la spia generale rossa di segnalazione anomalia (S1):

- oltre alla spia (S1) si accende anche la spia relativa al parametro o al circuito che presenta un'anomalia.

Vengono verificati i seguenti parametri e circuiti:

- Luci di posizione (S3): per il controllo è necessario inserire le luci di posizione.
- Luci di arresto (S5) e usura pattini freni anteriori (S9): per il controllo è necessario premere il pedale freno.
- Efficienza delle spie 4, 6, 10, 12 e 15 sul quadro strumenti (S7).

In caso di inefficienza di una delle spie 4, 6, 10, 12 e 15 (vedere pag. 6), la segnalazione è data dalla spia generale rossa di segnalazione anomalia (S1) e dalla spia (S7) sul dispositivo Alfa Romeo Control, oltre che dalla mancata accensione della spia interessata sul quadro.

E' inoltre possibile che la spia generale rossa di segnalazione anomalia (S1) sia accesa anche se le cinque spie 4, 6, 10, 12 e 15 sul quadro sono accese; ciò indicherebbe un'anomalia di uno o più dei cinque parametri controllati dai circuiti relativi alle suddette spie 4, 6, 10, 12 e 15. Per individuare il parametro anomalo avviare il motore ed attendere circa 10 secondi (termine del periodo di check). La spia che rimane accesa sul quadro strumenti evidenzia l'anomalia.

- Livello liquido lavacrystalli (S4): la segnalazione dell'eventuale necessità di rabbocco avviene solo durante il periodo di check e solo fino al termine del periodo stesso.
- Livello olio motore (S6): la segnalazione di allarme viene mantenuta anche dopo il periodo di check.
- Livello liquido di raffreddamento motore (S8): la segnalazione dell'eventuale necessità di rabbocco viene mantenuta anche dopo il termine del periodo di check.

A motore in moto

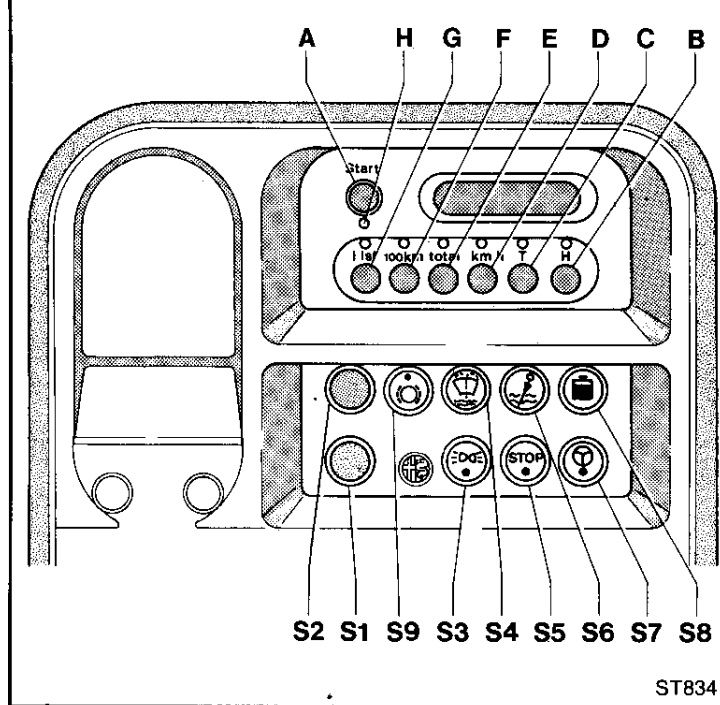
Dopo aver avviato il motore e rilasciato la chiave, un temporizzatore spegne (dopo circa 10 secondi) la spia generale verde (S2) sul dispositivo Alfa Romeo Control e le cinque spie sul quadro (4, 6, 10, 12 e 15) esclusa la spia, o le spie che indicano una eventuale anomalia); vedere nota per le spie generatore e pressione olio.

Termina così il periodo di check, dopo il quale restano comunque sotto controllo i seguenti parametri e/o servizi:

- Temperatura liquido di raffreddamento
- Livello liquido freni
- Generatore
- Pressione olio

L'eventuale anomalia su uno o più dei suddetti circuiti viene segnalata dall'accensione della spia generale rossa di segnalazione anomalia (S1) sul dispositivo Alfa Romeo Control e della spia relativa sul quadro strumenti.

**AVVIAMENTO
MOTORE**



- Luci di posizione (S3)

- Luci di arresto (S5)

- Spia usura pattini freni anteriori (S9)

L'eventuale anomalia su uno o più dei suddetti circuiti viene segnalata dall'accensione della spia generale rossa di segnalazione anomalia (S1) e della spia relativa sul dispositivo Alfa Romeo Control.

- Riserva benzina

Viene segnalata dalla sola spia sul quadro strumenti.

Note

Spie generatore e pressione olio

- In caso di mancato avviamento del motore, se si riporta la chiave in posizione 2 dopo che è trascorso il periodo di check, si spengono la spia verde (S2) sul dispositivo Alfa Romeo Control e le spie 4, 6 e 15 sul quadro e si accende la spia generale rossa di segnalazione anomalia (S1) sul dispositivo Alfa Romeo Control; la spia generatore (12) e la spia pressione olio (10) sul quadro, inoltre, rimangono accese.

- Se l'avviamento del motore è immediato o avviene comunque entro il periodo di check, la spia generatore e la spia pressione olio sul quadro strumenti si spengono prima del termine del periodo di check.

CALCOLATORE DI BORDO (Trip Computer)

Il calcolatore di bordo è in grado di fornire all'utente numerose informazioni che, se tenute in considerazione, consentono di adeguare lo stile di guida al fine di contenere il consumo di carburante.

Fornisce le seguenti informazioni:

- Durata (in ore e minuti) del viaggio *
- Velocità media (in km/ora) dall'inizio del viaggio *
- Consumo totale di carburante (in litri) dall'inizio del viaggio *
- Consumo medio sulla distanza percorsa (in litri per 100 km) dall'inizio del viaggio *
- Consumo istantaneo (in litri per 100 km)

E' inoltre prevista anche la possibilità di selezionare la funzione orologio.

* Valori calcolati a partire dal momento in cui è stato premuto il pulsante rosso A (Start).

Ciascuna delle suddette funzioni è selezionabile agendo su singoli pulsanti; un indicatore luminoso disposto sopra ciascun pulsante evidenzia la funzione selezionata.

Nota: il visualizzatore del Trip Computer rimane acceso solo con contatto inserito o motore in moto. Disinserendo il contatto rimane acceso l'indicatore luminoso corrispondente all'ultima funzione selezionata.

Funzione orologio

Premere il pulsante B; l'indicazione è visualizzata in ore e minuti ed è visibile (come tutte le altre funzioni) solo con contatto inserito o motore in moto.

Qualora fosse necessario registrare l'orologio, procedere come segue:

- Premere il pulsantino H (servendosi, ad esempio, della punta di una biro); per fare avanzare le cifre dei minuti; rilasciare il pulsantino H quando l'indicazione dei minuti è esatta; premendo quindi contemporaneamente il pulsante B e il pulsante H avanzano le cifre delle ore; rilasciare i pulsanti quando l'indicazione corrisponde all'ora esatta.

Se fosse necessario un ulteriore aggiustamento delle cifre dei minuti, premere uno qualunque dei pulsanti C-D-E-F o G, quindi premere nuovamente il pulsante B e successivamente il pulsantino H; avanzeranno nuovamente le cifre dei minuti.

Avvertenze: quando il contatto è disinserito, il visualizzatore si spegne per evitare un inutile consumo di corrente, ma il circuito di conteggio continua a funzionare; ciò garantisce che, al successivo avviamento del motore, l'indicazione sia quella esatta.

Se la batteria viene rimossa (o in caso di interruzione del fusibile di protezione) è necessario procedere ad una nuova registrazione dell'orologio. Vedere la nota alla pagina seguente.

Come ricordato precedentemente, le seguenti funzioni:

C (durata del viaggio)

D (velocità media)

E (consumo totale di carburante)

F (consumo medio di carburante)

vengono calcolate a partire dal momento in cui è stato premuto il pulsante rosso A (start); premere quindi il pulsante stesso all'inizio del viaggio (o, se si preferisce, dopo aver eseguito il pieno di carburante).

Funzione durata del viaggio

Premere il pulsante C; la durata (in ore e minuti) indicata inizia dall'istante in cui è stato premuto il pulsante rosso A (Start). L'informazione è utile, ad esempio, per poter confrontare i tempi necessari a raggiungere la medesima località percorrendo itinerari diversi. Un percorso sulla carta più breve, non sempre può essere infatti quello che richiede il tempo di guida inferiore.

Funzione velocità media

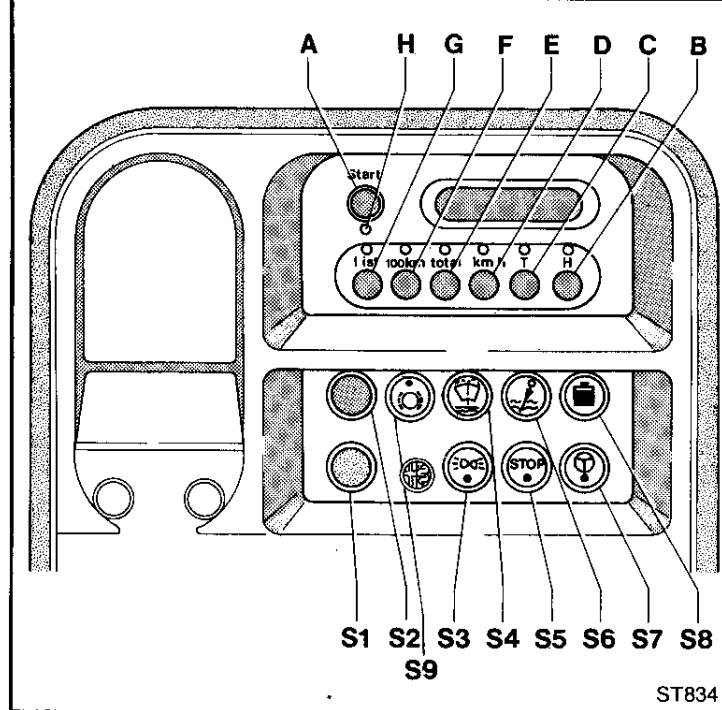
Premere il pulsante D; sul visualizzatore viene indicata la velocità media in km/ora tenuta dall'inizio del viaggio (cioè dal momento in cui è stato premuto il pulsante rosso A).

Attenzione: il calcolatore di bordo, durante i 6 secondi immediatamente successivi all'attivazione della funzione velocità media, fornisce delle cifre **non significative**. Solo dopo tale periodo di tempo l'indicazione data diviene attendibile.

Funzione consumo totale di carburante

Premere il pulsante E; il Trip Computer indica il consumo totale di carburante (in litri) dall'inizio del viaggio (da quando è stato premuto il pulsante rosso A).

Ai fini del contenimento dei consumi, l'informazione è correlabile a quella che si ottiene premendo il pulsante C che consente di conoscere la durata del viaggio; infatti, in base al consumo si può trarre la conclusione che la scelta di un percorso leggermente più lungo ma con traffico più scorrevole, per raggiungere la medesima località, può consentire consumi di carburante più contenuti.



Funzione consumo medio sulla distanza percorsa

Premere il pulsante F; il consumo medio indicato (in litri per 100 km) è calcolato dall'istante in cui è stato premuto il pulsante rosso A.

L'informazione è direttamente rapportabile alla condotta di guida, alle condizioni della viabilità ed allo stato di manutenzione delle vettura.

Funzione consumo istantaneo

Premere il pulsante G; l'indicazione si riferisce al consumo istantaneo di carburante (in litri per 100 km). L'informazione consente di valutare il consumo istantaneo di carburante in rapporto alla condotta di guida e/o alle condizioni del traffico; quanto più basso è il valore indicato, tanto più ridotto è il consumo di carburante.

Avvertenza: se si procede a velocità inferiori a 20 km/ora, l'indicazione è riferita al consumo in litri per ora.

Nota: l'eventuale mancanza di alimentazione (rimozione della batteria o interruzione del fusibile di protezione) causa l'azzeramento della memoria interna del Trip Computer.

Ne consegue che le indicazioni relative alle funzioni selezionate dai seguenti pulsanti:

- C (Durata del viaggio)
- D (Velocità media)
- E (Consumo totale di carburante)
- F (Consumo medio di carburante)

ripartiranno da zero dopo il ripristino dell'alimentazione.

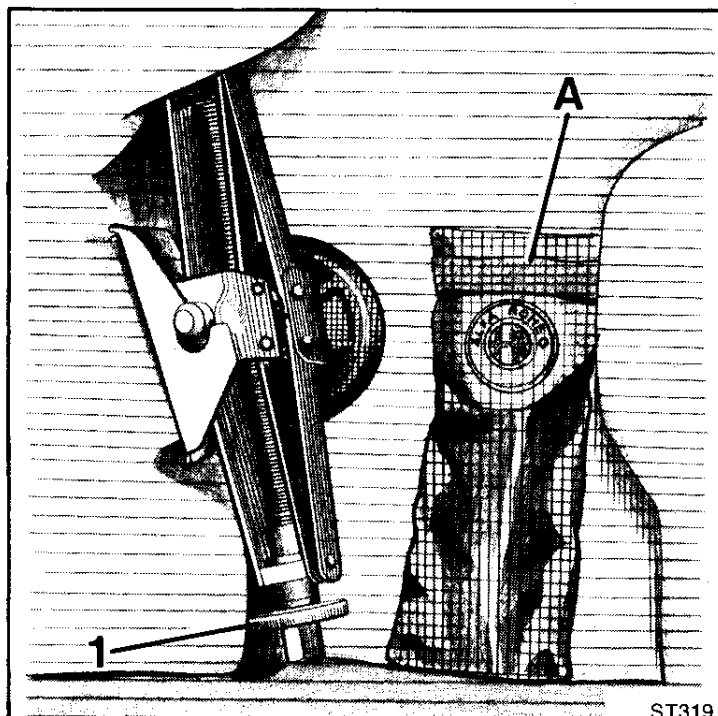
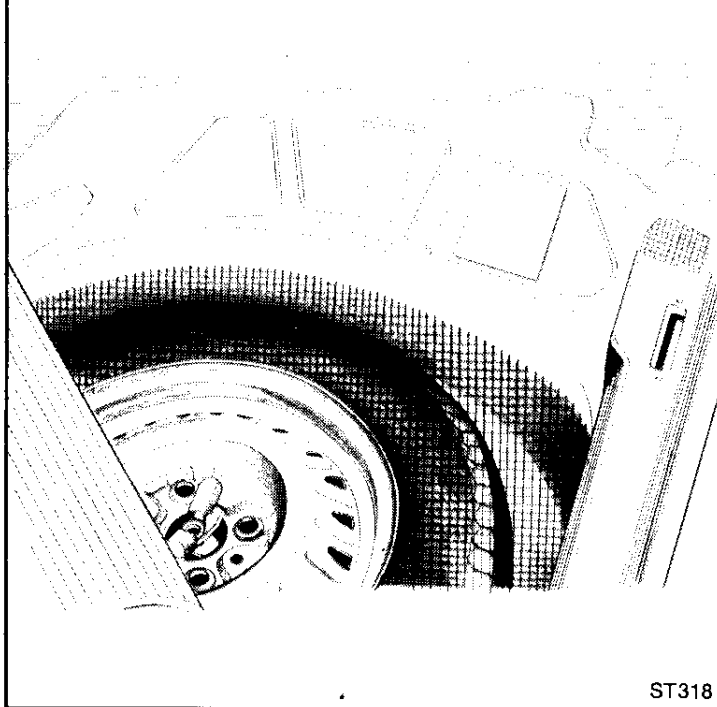
Sarà inoltre necessario procedere alla registrazione dell'orologio; se si rilevasse discordanza tra la velocità indicata dal tachimetro e la "velocità media" (D) è necessario far eseguire la taratura della funzione.

Quando si ricollega la batteria (o si sostituisce l'eventuale fusibile interrotto) una o più cifre del visualizzatore possono non riaccendersi (oppure una o più cifre possono essere incomplete). Eseguire il controllo premendo il pulsante B o C; qualora l'inconveniente si verificasse, scollegare la batteria, attendere 5 ÷ 10 secondi e ricollegarla. Se le cifre non sono ancora complete, ripetere la procedura.

Qualora la vettura rimanga inattiva con continuità per un periodo superiore a 30 giorni, si consiglia di sconnettere il cavo del polo negativo della batteria stessa.

IN CASO DI EMERGENZA 41

RUOTA DI SCORTA E MARTINETTO



ATTENZIONE

E' pericoloso per l'incolumità dell'utente mettere le mani o utensili nei pressi della ventola di raffreddamento, quando il motore è in moto o il blocchetto di accensione è inserito, in quanto in caso di surriscaldamento del motore la ventola si può mettere in funzione automaticamente.

Non rimuovere per nessuna ragione il tappo del serbatoio di espansione a motore caldo. Per eseguire questa operazione attendere sempre che il liquido di raffreddamento sia a temperatura ambiente.

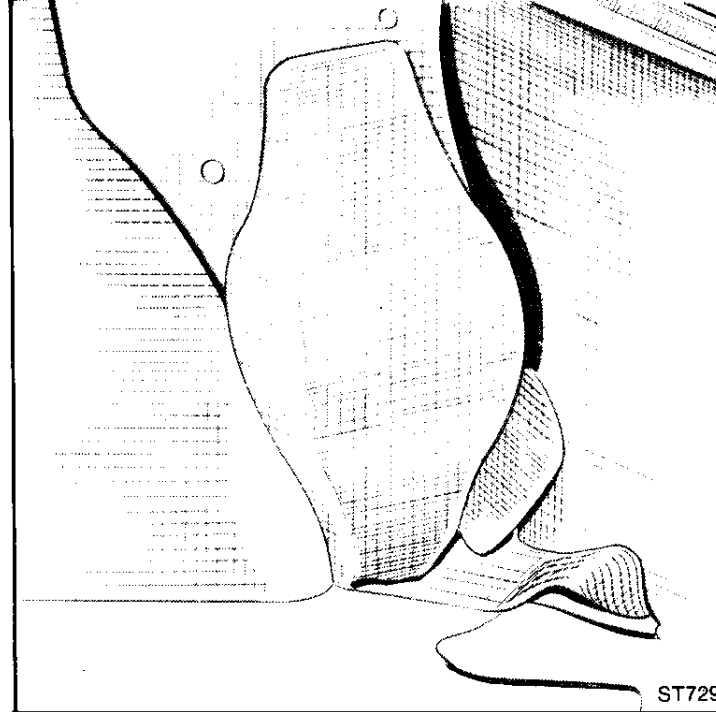
(Vedere anche il capitolo "Circuito di Raffreddamento" a pag. 74).

Nella bagagliaia sono disposti:

- La ruota di scorta, fissata mediante un galletto, sotto il tappeto.
- Il martinetto e la borsa attrezzi A nel vano sul passaruota destro.

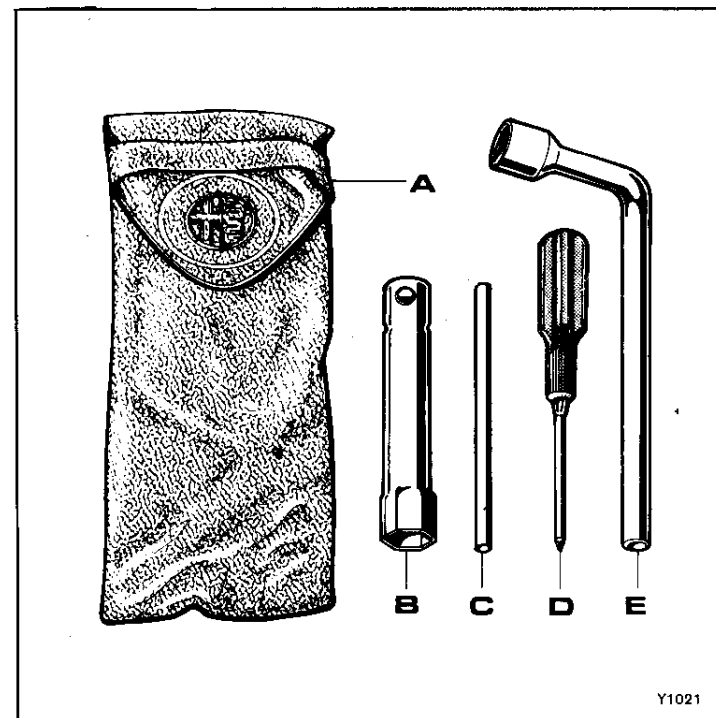
Per rimuovere il martinetto sganciarlo dal suo supporto ruotando la ghiera 1 in senso antiorario.

In alcuni modelli il vano contenente il martinetto è protetto da una custodia in materiale adesivo.

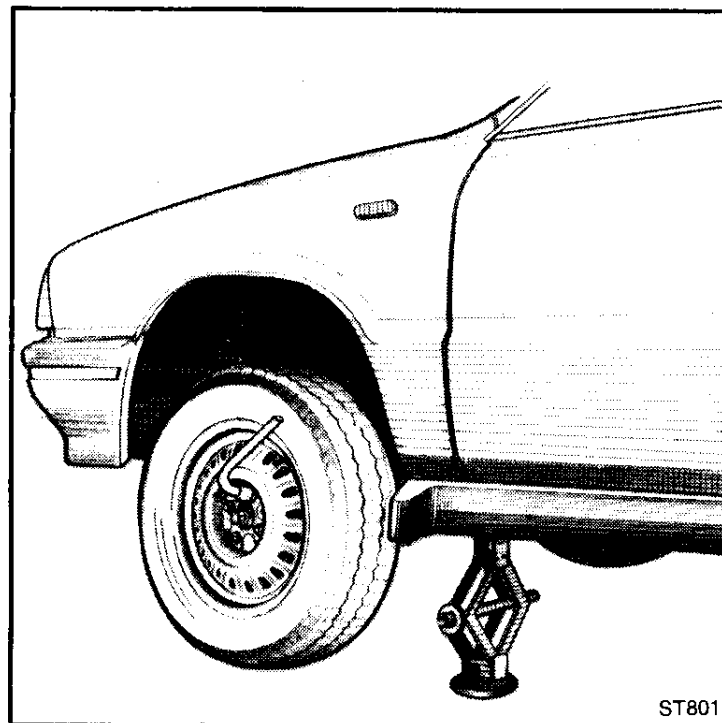
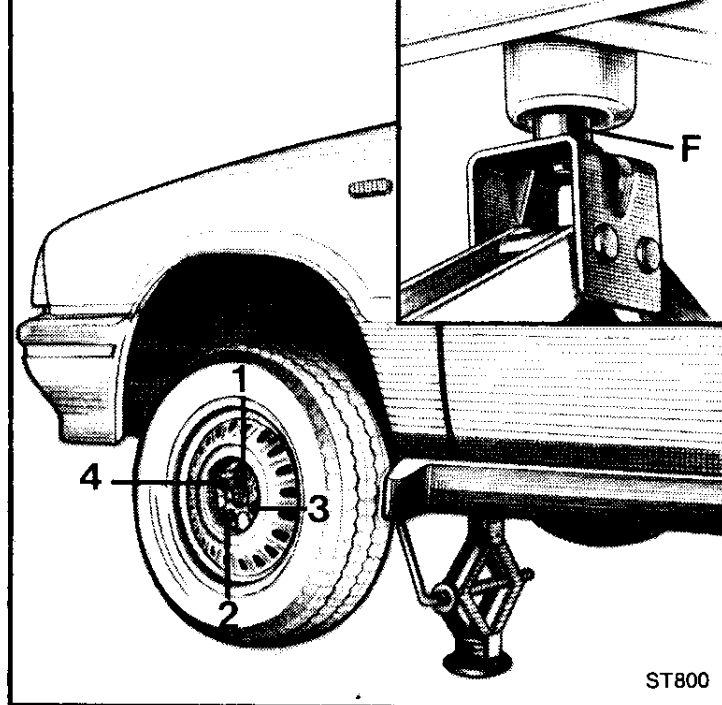


La borsa attrezzi A contiene:

- la chiave per candele B con la relativa spina C
- il cacciavite D
- la chiave E per martinetto e viti delle ruote.



BORSA ATTREZZI



Dovendo sostituire una ruota, accostarsi al bordo della strada, assicurandosi di essere ben visibile e di non costituire pericolo; attenersi comunque anche alle indicazioni specifiche delle Norme locali, quindi:

- Inserire il freno a mano.
- Rimuovere il martinetto, la ruota di scorta e la chiave E dalla bagagliaia.
- Allentare, facendo uso della chiave E, le viti di tenuta della ruota da rimuovere.
- Inserire il puntale F del martinetto nella apposita sede sotto la fiancata della carrozzeria in prossimità della ruota e, ruotando la chiave del martinetto in senso orario, sollevare la vettura.
- Svitare completamente e rimuovere le quattro viti di fissaggio della ruota, togliere quindi la coppetta e la ruota.
- Posizionare la ruota di scorta e la coppetta fissando le viti a mano.
- Avvitare le viti con la chiave seguendo l'ordine in diagonale illustrato in figura.
- Abbassare la vettura ruotando la chiave del martinetto in senso antiorario e serrare accuratamente le viti secondo la sequenza indicata (1-2-3-4).
- Riporre gli attrezzi e la ruota inutilizzabile nella bagagliaia.
- Disinserire il freno a mano.

Appena possibile verificare che la pressione del pneumatico montato sia corretta.

Dopo che la ruota ha percorso circa 1000 Km (600 miglia) verificare che il serraggio delle viti sia corretto.

N.B. Le ruote in acciaio o in lega devono essere montate utilizzando viti specifiche per ciascun tipo di cerchio. Quindi, in caso di sostituzione delle ruote in acciaio con le ruote in lega leggera o viceversa, è assolutamente necessario utilizzare le viti specifiche per il tipo di ruota montato.

Istruzioni per l'impiego dei cavi di collegamento a un'altra batteria

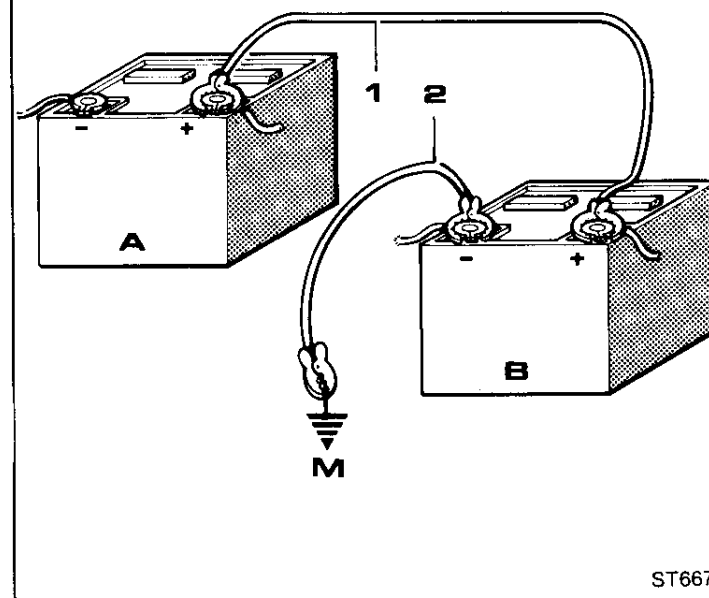
Leggere attentamente le istruzioni che vengono fornite dal Fabbricante insieme ai cavi di collegamento.

La lunghezza dei cavi deve essere sufficiente ad evitare che la vettura in emergenza e quella soccorritrice si tocchino.

L'errato collegamento dei cavi può danneggiare l'alternatore.

Collegare pertanto sempre Positivo con Positivo (+) e Negativo con Negativo (—).

- Collegare il terminale del Positivo (+) della batteria ausiliaria (B) al terminale Positivo della batteria scarica (A) per mezzo dei due morsetti del cavo positivo (1).
- Collegare il morsetto del cavo negativo (2) al terminale Negativo (—) della batteria ausiliaria (B) e il morsetto all'altra estremità dello stesso cavo a una parte metallica non verniciata collegata al blocco motore della vettura in emergenza (M).
- Avviare il motore per mezzo della chiave di accensione. Qualora il motore non si avviasse desistere da ulteriori tentativi e rivolgersi a un Servizio Autorizzato.
- A motore avviato togliere i cavi di emergenza da ambedue le vetture procedendo in ordine esattamente inverso a quello usato per il collegamento, mantenendo nel frattempo il motore acceso.

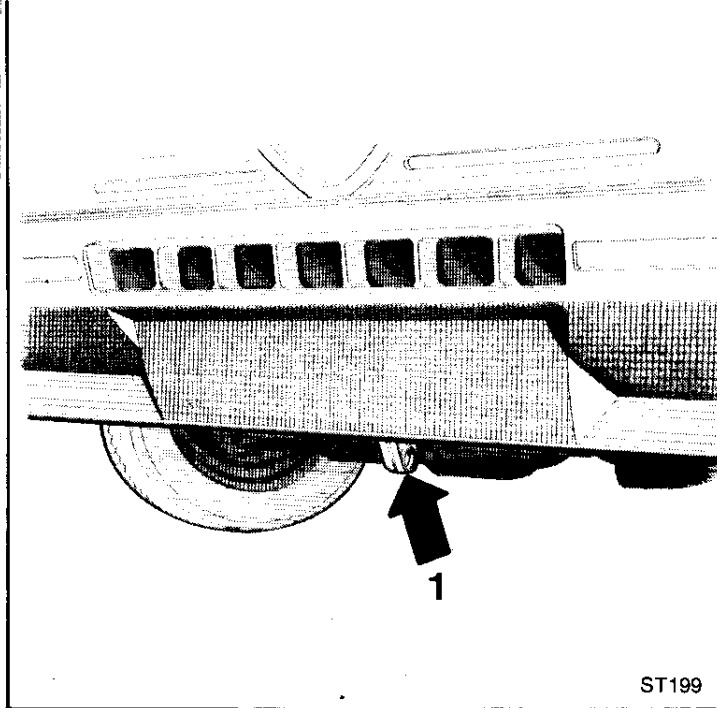


AVVIAMENTO DI EMERGENZA CON BATTERIA SCARICA

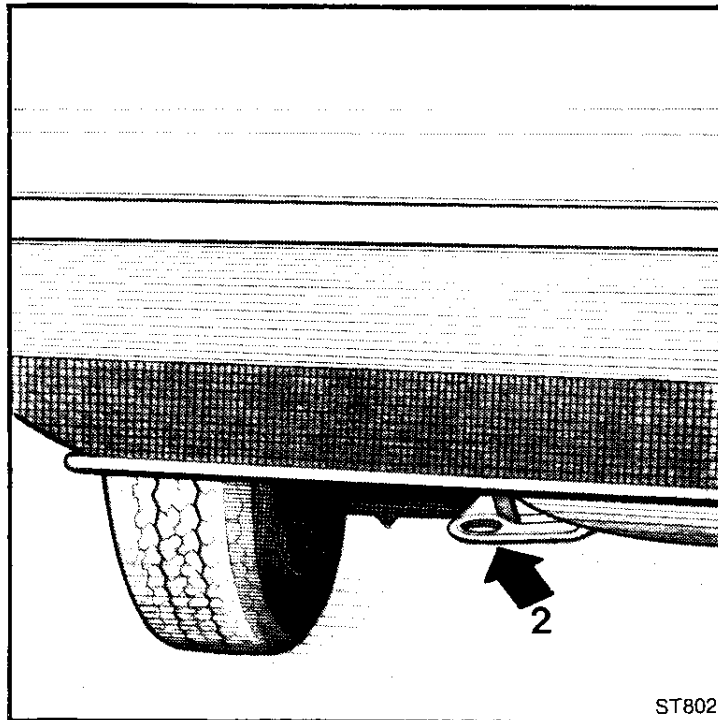
Dovendo avviare a mano la vettura:

- Porre la chiave di avviamento nella posizione "3".
- Ingranare la seconda e la terza marcia del cambio, mantenendo premuto a fondo corsa il pedale della frizione e il pedale dell'acceleratore a metà escursione.
- Quando la vettura raggiunge grazie alla spinta manuale una velocità di 16 km/h (10 MPH) circa, rilasciare lentamente il pedale della frizione fino ad avviamento avvenuto.

AVVIAMENTO A MANO



ST199



ST802

N.B. Attenersi scrupolosamente alle vigenti Disposizioni di Legge riguardanti il traino dei veicoli.
Per trainare la vettura agganciare l'elemento di traino al gancio 1 illustrato in figura.

Disporre la chiave avviamento motore in posizione "I"
Importante: non estrarre assolutamente la chiave dal blocchetto avviamento; in caso contrario si potrebbe verificare l'inserimento accidentale del bloccasterzo.

Tener presente che durante il traino della vettura, non si ha depressione nel servofreno; è quindi necessario per ottenere lo stesso effetto frenante esercitare uno sforzo maggiore sul pedale freno.

Non rimorchiare mai la vettura sollevando da terra solo le ruote posteriori (ruote anteriori motrici a contatto con il suolo) per evitare gravi danni alla meccanica.

In caso di assoluta necessità procedere a questo tipo di traino solo dopo aver inserito sotto le ruote anteriori una piattaforma rotante.

Per trainare un altro veicolo agganciare l'elemento di traino all'occhiello della staffa 2 indicata in figura.

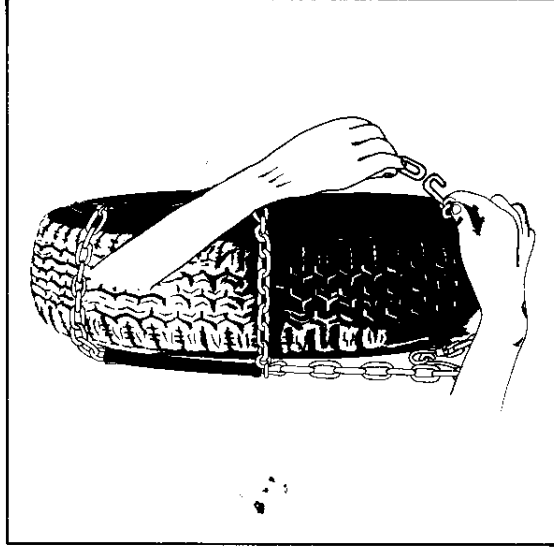


MONTAGEANLEITUNG FÜR SCHNEEKETTEN MIT 2 RINGEN.

Bei der Montage beachten, dass der Ring mit der Spann-Kette sich aussen am Rad befindet. Ein wenig Vor- oder Rückwärts fahren. Dann am inneren Ring den Haken im letzten Glied einhängen. (Bei Wagen mit Frontantrieb wenn möglich Räder einschlagen) - Die Kette aussen einhängen und mit dem dafür speziellen Hebel spannen.

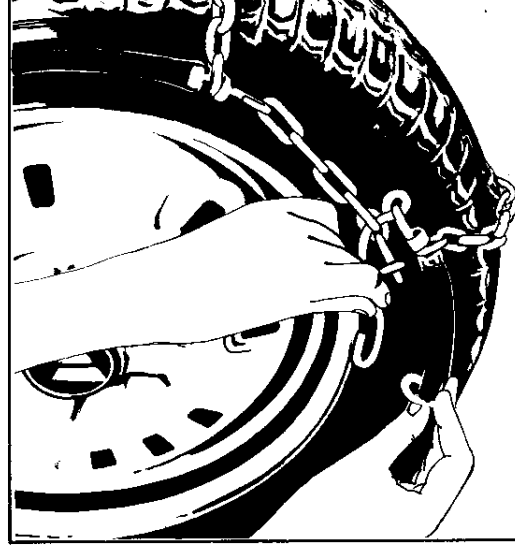
INSTRUCTIONS DE MONTAGE POUR CHAINES A NEIGE AVEC DEUX ARCEAUX.

Monter la chaîne de façon que l'arceau avec le petit levier tendeur soit à l'extérieur de la roue. Faire avancer ou reculer le véhicule (braquer si possible pour les tractions avant) afin de mieux accéder à l'accrochage intérieur. Procéder à l'accrochage de l'arceau extérieur par prise du levier tendeur jusqu'à ce que la chaîne soit tendue et positionnée.



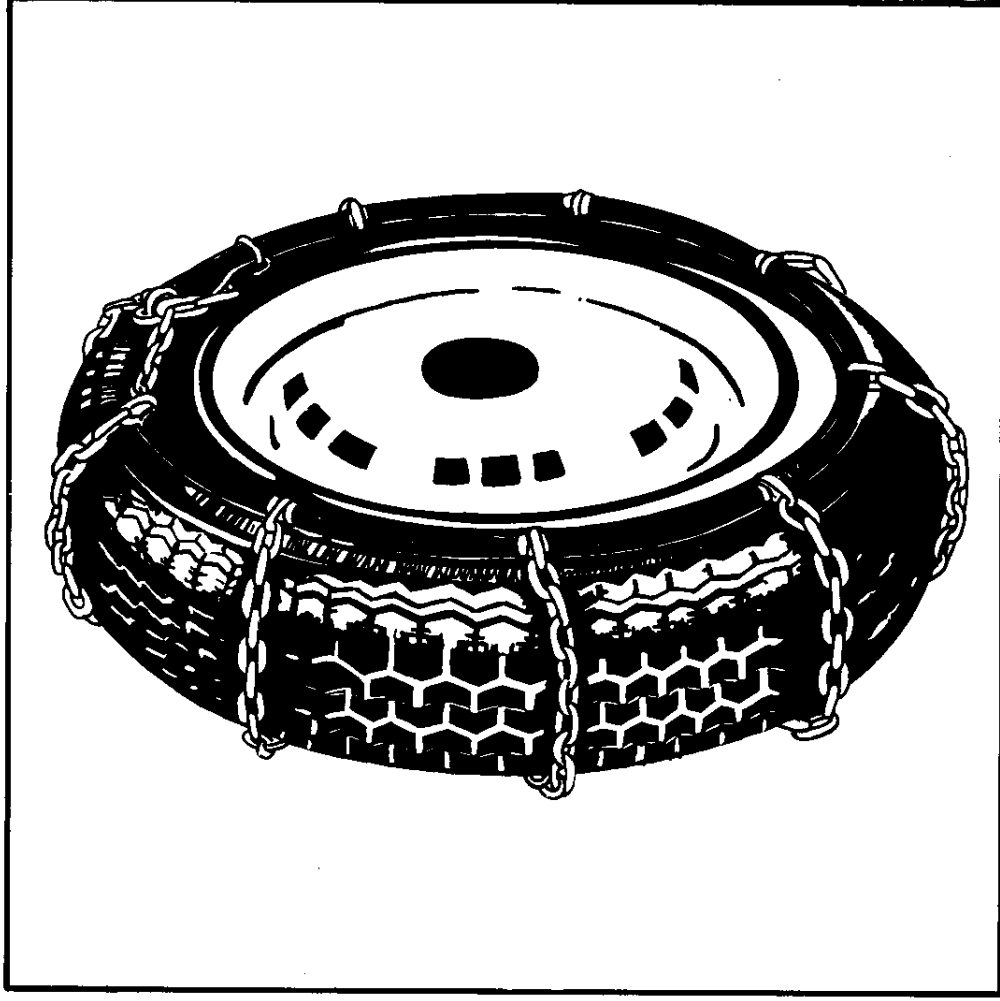
FITTING INSTRUCTIONS FOR TIRE-CHAINS WITH TWO RINGS.

Fit the chain in such a way that the ring with the lever tightener face outwards of the wheel. Slide a little forwards or backwards with the car (steer if it is possible, for front drive) and hook the internal ring. Hook the chain at outside and get tight it with the lever tightener.



ISTRUZIONI DI MONTAGGIO PER CATENE NEVE CON DOPPIO CERCHIO.

Montare la catena avendo cura di lasciare il cerchio rigido con la levetta tendicatena all'esterno della ruota. Avanzare o indietreggiare di poco con la vettura (per le trazioni anteriori, sterzare se possibile) agganciare le estremità del cerchio interno. Agganciare la catena all'esterno e tenderla con l'apposita levetta.



Garantie: für alle Fabrikationsfehler. Von der Garantie ausgeschlossen sind Schäden infolge falscher Montage, Geschwindigkeitsüberschreitungen (über 50 km/h) und Fahren auf aterer Strasse. Unsere Garantie gibt nur die Ersetzung von dem fehlerhaften Stück zu; auf jedem Fall werden wir nicht die Schäden entschädigen die von der Kette den Personen und Sachen verursacht werden.

Garantie: Nos chaînes sont garanties contre tout défaut de fabrication, sauf: mauvais montage, vitesse excessive (oltre 50 Km./h), sur terrains durs et asphaltiques. Notre garantie recouvre uniquement l'échange des pièces defectueuses; dans tous les cas nous n'indemnisons pas les dommages matériels ou corporels causés par la chaîne.

Guarantee: Our tire-chains are guaranteed against all manufacturing defects, save: wrong mounting - excessive speed (over 50 Km./h) and to much wear and tear over hard and asphaltic roads. Our guarantee acknowledges only the substitution of the defective piece; in every case we shall not indemnify damages produced by the chain at person and things.

Garanzia: Le nostre catene sono garantite contro tutti i difetti di fabbricazione, salvo: Montaggio errato - Velocità eccessiva (oltre i 50 Km./h) - Troppo utilizzo su terreni duri o asfaltosi. La nostra garanzia copre solo la sostituzione del pezzo difettoso; in ogni caso non si riconosceranno danni a persone o cose causati dalla catena.

OPERAZIONI PERIODICHE DI MANUTENZIONE

| CADENZA CHILOMETRICA (Contrassegnare al relativo chilometraggio le operazioni effettuate) | | | | | | | | | | | | | | | | | | | DESCRIZIONE OPERAZIONI | |
|---|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|-------------------------------|---|
| 10.000 | 20.000 | 30.000 | 40.000 | 50.000 | 60.000 | 70.000 | 80.000 | 90.000 | 100.000 | 110.000 | 120.000 | 130.000 | 140.000 | 150.000 | 160.000 | 170.000 | 180.000 | 190.000 | | 200.000 |
| 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 - Sostituzione olio motore e filtro e controllo tenuta circuito lubrificazione |
| | | | 2 | | | | 2 | | | | 2 | | | | 2 | | | | 2 | 2 - Sostituzione olio cambio differenziale |
| | | 3 | | | 3 | | | | 3 | | | | 3 | | | | 3 | | | 3 - Controllo livello olio cambio e differenziale |
| 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 - Controllo ed eventuale rabbocco livello liquido e verifica funzionamento impianto tergilavaparabrezza e tergilavafari |
| 5 | 5 | 5 | | 5 | 5 | 5 | | 5 | 5 | 5 | | 5 | 5 | 5 | | 5 | 5 | 5 | | 5 - Controllo livello liquido freni e frizione |
| | | | 6 | | | | 6 | | | | 6 | | | | 6 | | | | 6 | 6 - Sostituzione liquido freni (Eeguire comunque ogni anno) |
| 7 | 7 | 7 | | 7 | 7 | 7 | | 7 | 7 | 7 | | 7 | 7 | 7 | | 7 | 7 | 7 | | 7 - Controllo livello miscela anticongelante e verifica tenuta circuito raffreddamento |
| | | | 8 | | | | 8 | | | | 8 | | | | 8 | | | | 8 | 8 - Sostituzione miscela anticongelante e controllo tenuta circuito di raffreddamento |
| 9 | 9 | 9 | 9 | 9 | 9 | 9 | 9 | 9 | 9 | 9 | 9 | 9 | 9 | 9 | 9 | 9 | 9 | 9 | 9 | 9 - Controllo integrità soffietti protettivi semialberi e scatola guida |
| | 10 | | 10 | | 10 | | 10 | | 10 | | 10 | | 10 | | 10 | | 10 | | 10 | 10 - Ispezione impianto freni |
| 11 | 11 | 11 | 11 | 11 | 11 | 11 | 11 | 11 | 11 | 11 | 11 | 11 | 11 | 11 | 11 | 11 | 11 | 11 | 11 | 11 - Controllo usura pattini freni ed eventuale sostituzione |
| 12 | 12 | 12 | 12 | 12 | 12 | 12 | 12 | 12 | 12 | 12 | 12 | 12 | 12 | 12 | 12 | 12 | 12 | 12 | 12 | 12 - Controllo usura guarnizione di attrito tamburi freno posteriore ed eventuale sostituzione * |
| | | 13 | | 13 | | 13 | | 13 | | 13 | | 13 | | 13 | | 13 | | 13 | | 13 - Controllo ed eventuale registrazione corsa freno a mano |
| 14 | 14 | 14 | 14 | 14 | 14 | 14 | 14 | 14 | 14 | 14 | 14 | 14 | 14 | 14 | 14 | 14 | 14 | 14 | 14 | 14 - Controllo pressione pneumatici |
| | | 15 | | 15 | | 15 | | 15 | | 15 | | 15 | | 15 | | 15 | | 15 | | 15 - Controllo e registrazione gioco valvole |
| | | | | 16 | | | | 16 | | | | 16 | | | | 16 | | | | 16 - Controllo integrità ed eventuale registrazione tensione cinghia comando alternatore, e cinghia compressore condizionatore (se montato) |

| 10.000 | 20.000 | 30.000 | 40.000 | 50.000 | 60.000 | 70.000 | 80.000 | 90.000 | 100.000 | 110.000 | 120.000 | 130.000 | 140.000 | 150.000 | 160.000 | 170.000 | 180.000 | 190.000 | 200.000 | DESCRIZIONE OPERAZIONI |
|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|--------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|---------|--|
| | | 17 | | | | | 17 | | | | 17 | | | | | | | | 17 | 17 - Sostituzione cinghie comando alternatore, e cinghie compressore condizionatore (se montato) |
| | | | | | 18 | | | | | | 18 | | | | | | | 18 | | 18 - Sostituzione cinghie comando distribuzione |
| | 19 | | 19 | | 19 | | 19 | | 19 | | 19 | | 19 | | 19 | | 19 | | 19 | 19 - Controllo tenuta circuito di alimentazione |
| 20 | | 20 | | 20 | | 20 | | 20 | | 20 | | 20 | | 20 | | 20 | | 20 | | 20 - Controllo e pulizia cartuccia filtro aria |
| | 21 | | 21 | | 21 | | 21 | | 21 | | 21 | | 21 | | 21 | | 21 | | 21 | 21 - Sostituzione cartuccia filtro aria |
| | 22 | | 22 | | 22 | | 22 | | 22 | | 22 | | 22 | | 22 | | 22 | | 22 | 22 - Pulizia getti carburatori e parafiamma circuito ricircolazione gas di sfiato |
| | 23 | | 23 | | 23 | | 23 | | 23 | | 23 | | 23 | | 23 | | 23 | | 23 | 23 - Controllo ed eventuale registrazione regime minimo ed emissioni allo scarico |
| | 24 | | 24 | | 24 | | 24 | | 24 | | 24 | | 24 | | 24 | | 24 | | 24 | 24 - Controllo ed eventuale registrazione anticipi accensione |
| 25 | | 25 | | 25 | | 25 | | 25 | | 25 | | 25 | | 25 | | 25 | | 25 | | 25 - Controllo e pulizia candele |
| | 26 | | 26 | | 26 | | 26 | | 26 | | 26 | | 26 | | 26 | | 26 | | 26 | 26 - Sostituzione candele |
| | 27 | | 27 | | 27 | | 27 | | 27 | | 27 | | 27 | | 27 | | 27 | | 27 | 27 - Controllo ed eventuale rabbocco livello elettrolita batteria, serraggio ed ingrassaggio morsetti |
| | 28 | | 28 | | 28 | | 28 | | 28 | | 28 | | 28 | | 28 | | 28 | | 28 | 28 - Lubrificazione cerniere porte e cofani ed eventuale registrazione riscontri; ingrassaggio ganci chiusura cofano |
| | 29 | | 29 | | 29 | | 29 | | 29 | | 29 | | 29 | | 29 | | 29 | | 29 | 29 - Controllo del sottoscocca e della carrozzeria |
| | 30 | | 30 | | 30 | | 30 | | 30 | | 30 | | 30 | | 30 | | 30 | | 30 | 30 - Collaudo veicolo |

IMPORTANTE

Per il buon funzionamento della vettura è necessario eseguire scrupolosamente le operazioni di manutenzione periodica riportate alle pagine 48 e 49 e sul Libretto di Servizio; attenersi inoltre alle seguenti raccomandazioni:

OGNI 500 Km (O IN OCCASIONE DEI RIFORNIMENTI) VERIFICARE:

- il livello del liquido nel circuito di raffreddamento
- il livello elettrolita nella batteria
- la pressione pneumatici
- il livello olio motore

SOSTITUZIONE OLIO MOTORE E CARTUCCIA FILTRO

L'olio motore e la cartuccia filtro devono essere sostituiti ogni 10.000 km (e comunque ogni sei mesi, se la percorrenza chilometrica fosse inferiore); controllare la tenuta del circuito di lubrificazione.

NOTA: per i lubrificanti prescritti e le quantità vedere la terza pagina di copertina.

Importante: nei Paesi che non dispongono dei prodotti prescritti, e in caso di assoluta necessità, potranno essere impiegati lubrificanti di altre marche primarie, purchè corrispondenti alle classificazioni e viscosità prescritte.

In tal caso si rende necessaria la sostituzione totale del lubrificante nel circuito.

PICCOLA MANUTENZIONE

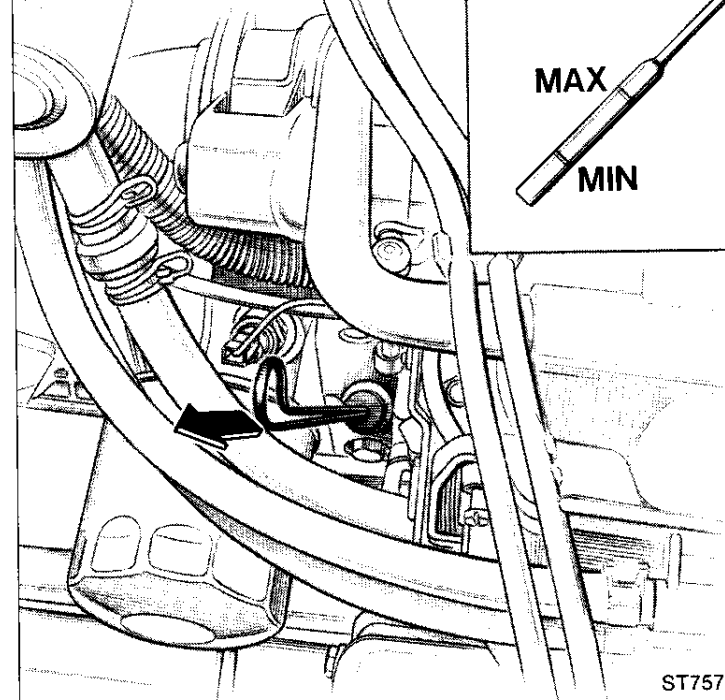
Alcuni piccoli interventi di manutenzione e di riparazione della vettura possono essere facilmente eseguiti anche dall'utente. Nel capitolo che segue sono riportate informazioni e procedure utili alla loro buona esecuzione.

Osservare le seguenti precauzioni generali per evitare lesioni alla persona, quando si interviene sulla vettura per operazioni di piccola manutenzione o riparazioni di emergenza:

- Non lavorare sul motore quando è caldo onde evitare scottature.
- Se fosse necessario intervenire con il motore in movimento o contatto inserito nel blocchetto di avviamento, tenere lontane le mani o gli attrezzi dalle cinghie di trasmissione e dall'elettroventola (che può entrare in funzione improvvisamente).
- Sollevare la vettura solo su terreno perfettamente in piano e non porsi sotto la stessa quando è tenuta sollevata solo dal martinetto.
- Non fumare nè usare fiamme in vicinanza delle tubazioni della benzina o della batteria.
- Non collegare o scollegare la batteria o un componente del circuito di accensione a contatto inserito del blocchetto di avviamento.
- Nei rabbocchi o sostituzione di olio o fluidi, usare esclusivamente i prodotti prescritti nel capitolo "Stazione di Servizio".

Tenere presente che un intervento incompleto o errato può pregiudicare il funzionamento della vettura. Se avete dubbi circa la loro corretta esecuzione, rivolgetevi ad un Servizio Autorizzato Alfa Romeo.

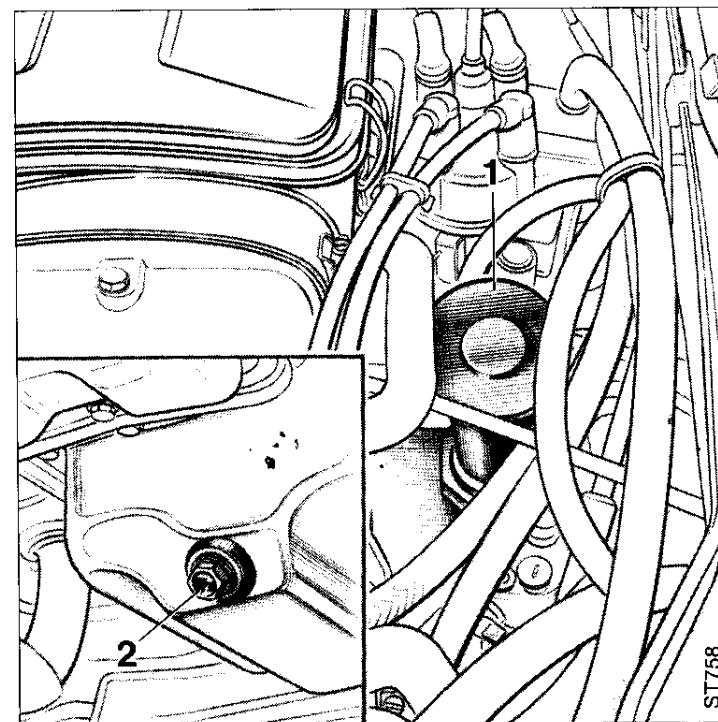
Estrarre l'astina di controllo e pulirla; reintrodurla completamente spingendola a fondo, estrarla nuovamente e verificare che il livello dell'olio sia compreso tra i riferimenti MIN e MAX. Nei modelli con dispositivo Alfa Romeo Control la verifica del livello olio è effettuata tramite la spia S6 (vedere pagina 36); verificare comunque che l'olio non scenda al di sotto del riferimento di MINIMO; per facilitare l'estrazione dell'astina, per il controllo visivo, scollegare il connettore elettrico del sensore.



VERIFICA LIVELLO OLIO MOTORE

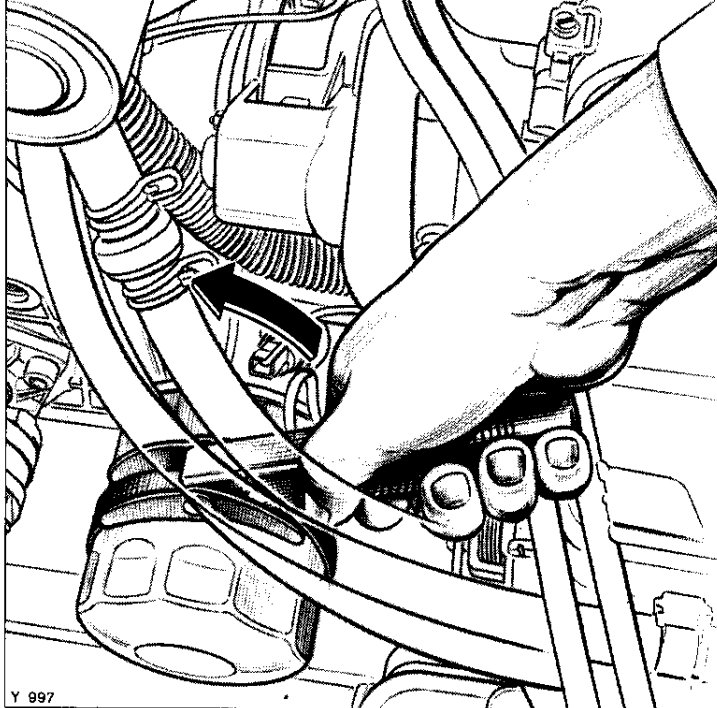
Per sostituire l'olio motore (a caldo) ed il filtro procedere nel modo seguente:

- A motore fermo, rimuovere il tappo di riempimento 1 e l'astina di controllo, svitare il tappo della coppa 2 e lasciare scaricare l'olio completamente.
- Sostituire il filtro (vedere paragrafo seguente).
- Pulire il tappo della coppa 2 e rimontarlo.
- Introdurre l'olio nuovo e rimontare il tappo di riempimento 1.
- Pulire l'astina, inserirla e verificare che il livello dell'olio non superi il riferimento "MAX". Reinserire a fondo l'astina.



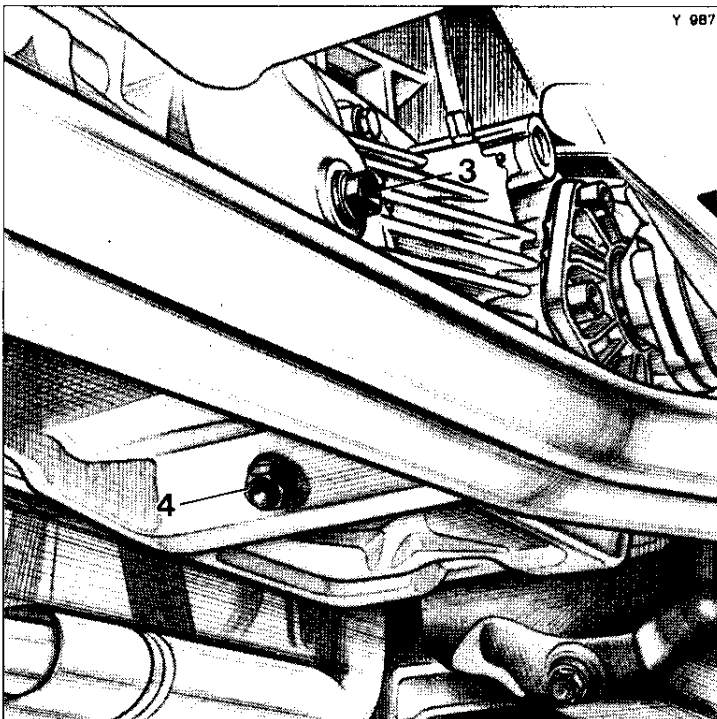
SOSTITUZIONE OLIO MOTORE

SOSTITUZIONE FILTRO OLIO



Sbloccare il filtro con la chiave a nastro e quindi rimuoverlo.
Avvitare a mano il nuovo filtro e successivamente serrarlo con la chiave per evitare perdite di lubrificante.

OLIO CAMBIO- DIFFERENZIALE



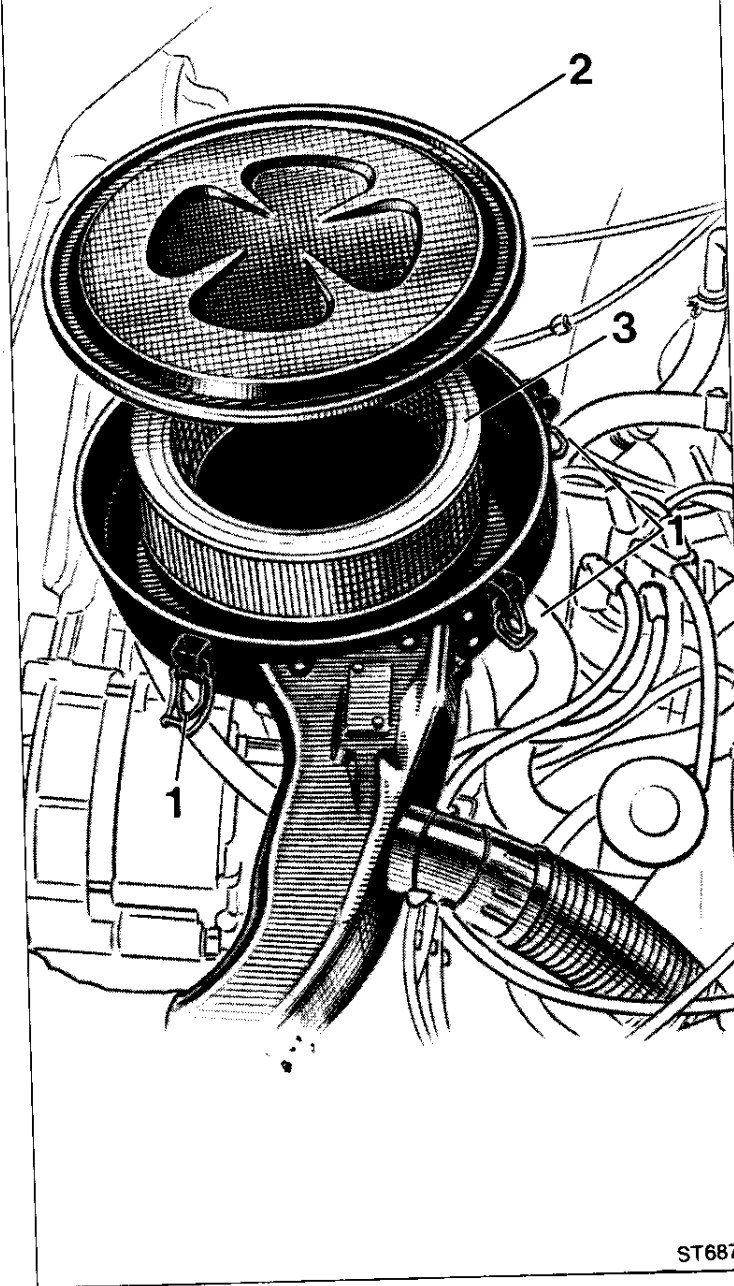
Per verificare, alle cadenze prescritte, il livello dell'olio nel gruppo cambio/differenziale, rimuovere il tappo di riempimento 3, il livello dell'olio deve sfiorare il bordo inferiore del foro.

Per la sostituzione del lubrificante (con gruppo cambio-differenziale caldo), attenersi alle seguenti norme:

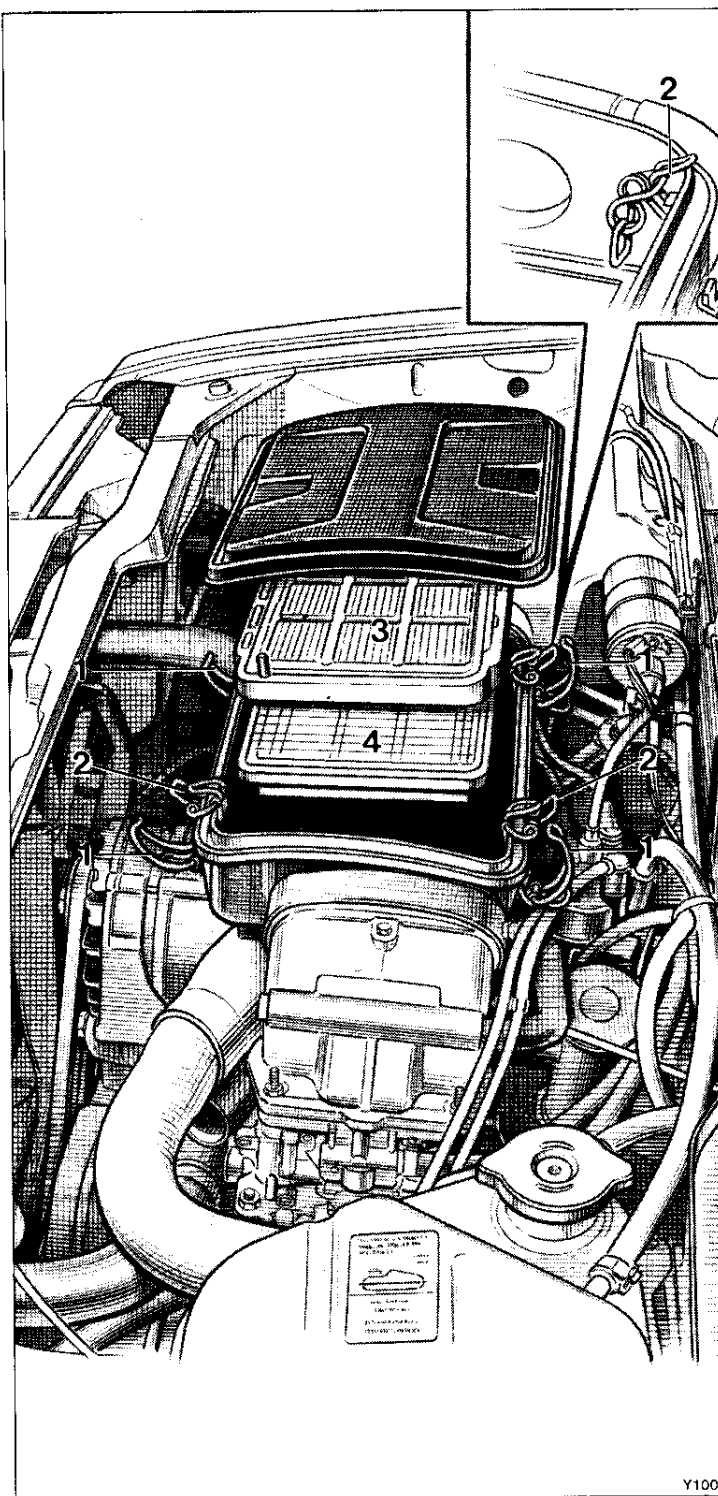
- Rimuovere il tappo di riempimento 3 ed il tappo di scarico 4. Lasciar scaricare completamente l'olio.
- Pulire il tappo di scarico 4 e riavvitarlo.
- Introdurre l'olio, del tipo e nella quantità prescritta, attraverso il foro di riempimento 3. Controllare che il livello sfiori il bordo inferiore del foro; pulire il tappo di riempimento e riavvitarlo.

Pulizia (per modelli a 1 carburatore)

- Sganciare le cinque mollette di fissaggio 1 del coperchio.
- Sollevare il coperchio 2 ed estrarre la cartuccia.
- Eseguire un'accurata pulizia della cartuccia 3 soffiando dall'interno aria compressa a bassa pressione.
- Se necessario effettuare la sostituzione della cartuccia.



FILTRO ARIA



CARBURATORE

Pulizia (per modelli a 2 carburatori)

- Sbloccare le quattro mollette 1 di fissaggio del coperchio della vaschetta e sollevare il coperchio.
- Sbloccare le quattro mollette 2 di fissaggio del telaio pre-filtro 3 e ribaltarle all'esterno della vaschetta, rimuovere il telaio pre-filtro ed estrarre la cartuccia 4.
- Eseguire un'accurata pulizia sia del telaio pre-filtro che della cartuccia soffiando dal lato delle alette d'aria compressa a bassa pressione. Se necessario sostituire **la cartuccia che va montata con il profilo esterno di plastica rivolto verso l'alto.**

Alle cadenze prescritte, eseguire la pulizia dei carburatori.

Attenzione

Poichè il sistema di alimentazione della vettura è realizzato in conformità alle norme anti-inquinamento CEE, il regime minimo e la dosatura della miscela (e conseguentemente le rispettive viti di registrazione) vengono tarati definitivamente in fabbrica; **evitare quindi, nel modo più assoluto, di variarne la taratura.**

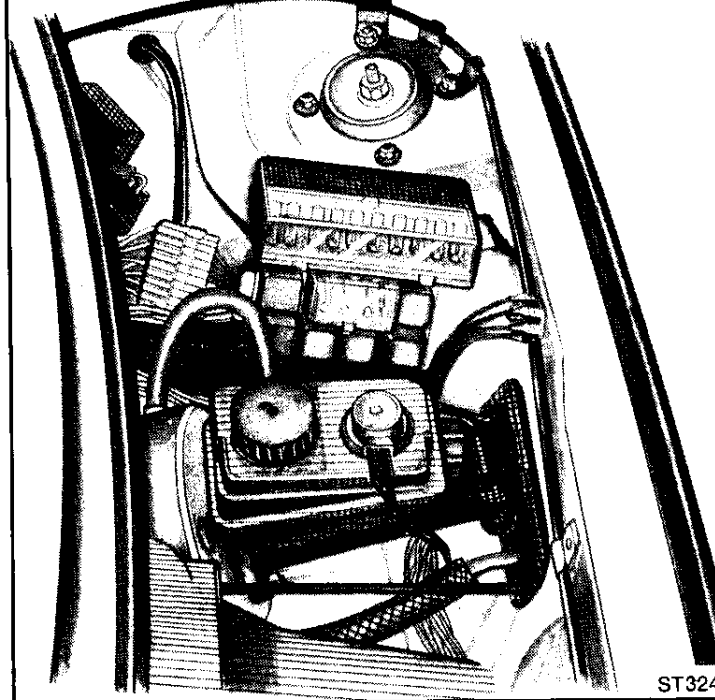
Qualora il regime minimo del motore dovesse assumere un valore diverso dalle prescrizioni, rivolgersi ad un Servizio Autorizzato Alfa Romeo.

Fare attenzione che il livello del liquido nel serbatoio non scenda più di un quarto al disotto del livello massimo. Effettuare alle cadenze prescritte la sostituzione del liquido. Per le sostituzioni periodiche ed eventuali rabbocchi usare tassativamente i liquidi prescritti prelevati da lattine originali sigillate da aprire solo al momento dell'uso (vedere a pag. 84). Il riempimento deve essere eseguito con filtro inserito nel serbatoio.

Attenzione - Per il buon funzionamento dell'impianto è necessario che le tubazioni siano sempre piene di liquido con esclusione di bolle d'aria.

La corsa lunga ed elastica del pedale è indice della presenza di bolle d'aria.

Attenzione - Controllare, in caso di incidenti o di interventi alla carrozzeria, l'integrità del servofreno, in quanto anche una lieve ammaccatura superficiale dell'involucro esterno comprometterebbe il funzionamento dell'apparato frenante.



SERBATOIO
LIQUIDO FRENI
E FRIZIONE

Verificare, alle cadenze prescritte, il livello del liquido di raffreddamento nel serbatoio di espansione.

Il controllo va eseguito solo a motore freddo poichè, a caldo, il livello può aumentare notevolmente anche se il motore è fermo. Il livello del liquido nel serbatoio di espansione deve essere compreso tra i riferimenti MIN e MAX.

Verificare il tappo del serbatoio di espansione controllando che le molle, la guarnizione e le valvole siano efficienti. Se necessario, sostituire il tappo impiegando ricambi originali; inumidire la guarnizione all'atto del montaggio.

Alle cadenze chilometriche prescritte (o comunque ogni 2 anni) sostituire il liquido di raffreddamento.

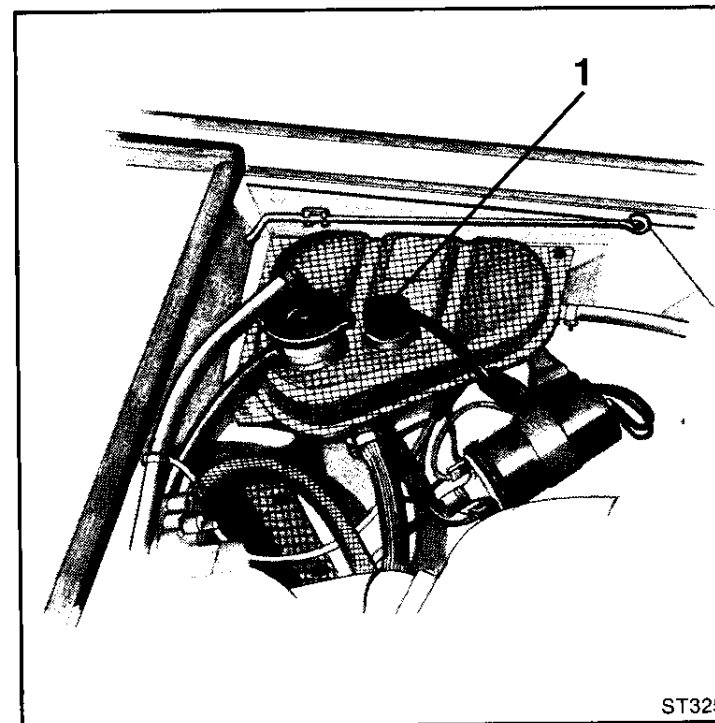
Per tutte queste operazioni rivolgersi esclusivamente ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.

(Vedere Tabella anticongelanti a pag. 84 e III di copertina).

(Solo per modelli con dispositivo Alfa Romeo Control)

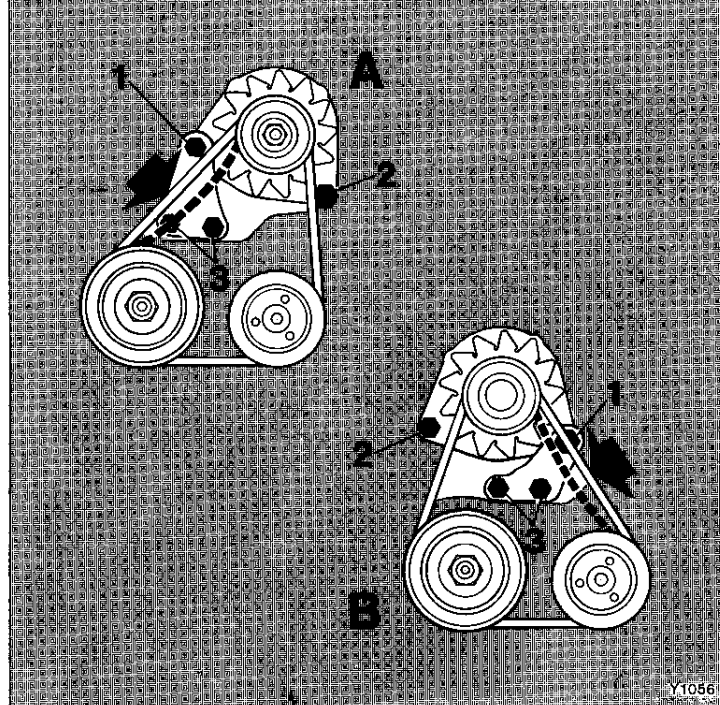
Non aprire o manomettere per nessuna ragione il tappo 1 del rilevatore del livello minimo del liquido di raffreddamento.

In caso di necessità rivolgersi ad un **Servizio Autorizzato**.



SERBATOIO
LIQUIDO DI
RAFFREDDAMENTO

CINGHIA ALTERNATORE E POMPA ACQUA



Alle percorrenze prescritte effettuare il controllo della tensione o la sostituzione della cinghia.

La tensione è regolare quando premendo sulla cinghia con un carico di circa 8 kg, questa cede per una freccia di centimetri 1,5. Per registrare la tensione, allentare il dado 1 sulla staffa di regolazione, il dado del bullone di fissaggio 2 e sbloccare le viti 3 che fissano la staffa al coperchio anteriore del motore.

Per tendere la cinghia, spostare l'alternatore verso l'alto, bloccare il dado 1 che fissa l'alternatore alla staffa.

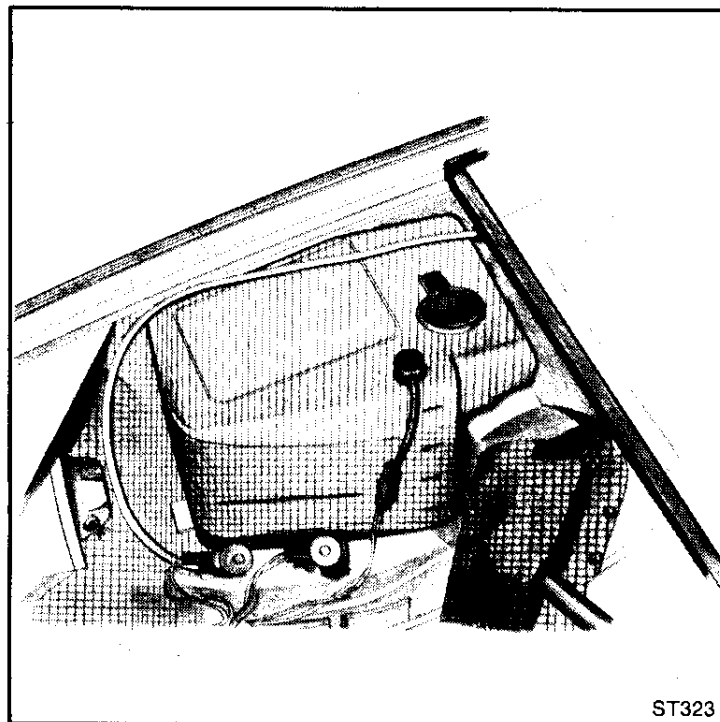
Ricontrollare la tensione della cinghia.

Bloccare il bullone 2 e le viti 3.

A = Modelli a 1 carburatore

B = Modelli a 2 carburatori

LIQUIDO LAVAVETRO E LAVAFARI



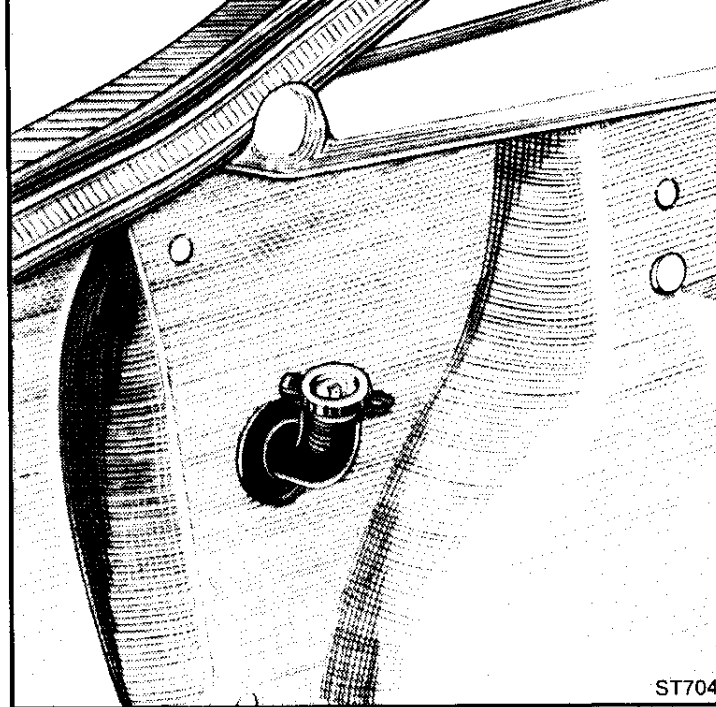
Controllare alle cadenze prescritte il livello del liquido detergente nella vaschetta del lavacrystallo e, se necessario, rabboccare. In caso di esaurimento del liquido non insistere ad azionare il lavacrystallo per evitare danni alla pompa elettrica.

Quando si esegue il controllo o il rabbocco, fare attenzione a non scollegare il tubetto della pompa.

Si raccomanda di usare, per i rabbocchi, i preparati esistenti in commercio accertandosi che gli stessi posseggano proprietà anticalcaree (per evitare, in presenza di acqua dura, l'otturazione degli ugelli) ed anticongelanti.

(Previsto di serie solo su alcuni modelli)

La vaschetta del liquido lavalunotto è disposta nella bagagliaia, in un vano dietro al tappetino sul passaruota sinistro. Per ripristinare il livello del liquido nella vaschetta rabboccare dal tappo posto sul ripiano laterale sottolunotto. Attenersi inoltre alle istruzioni di cui al paragrafo "Lavavetro".



LAVALUNOTTO

I valori corretti della pressione sono riportati sulla terza pagina di copertina.

Si raccomanda di mantenere i pneumatici alle pressioni indicate in quanto con una pressione giusta il pneumatico ha il massimo rendimento, il battistrada lavora su tutta la sua larghezza ed il consumo è uniforme e limitato.

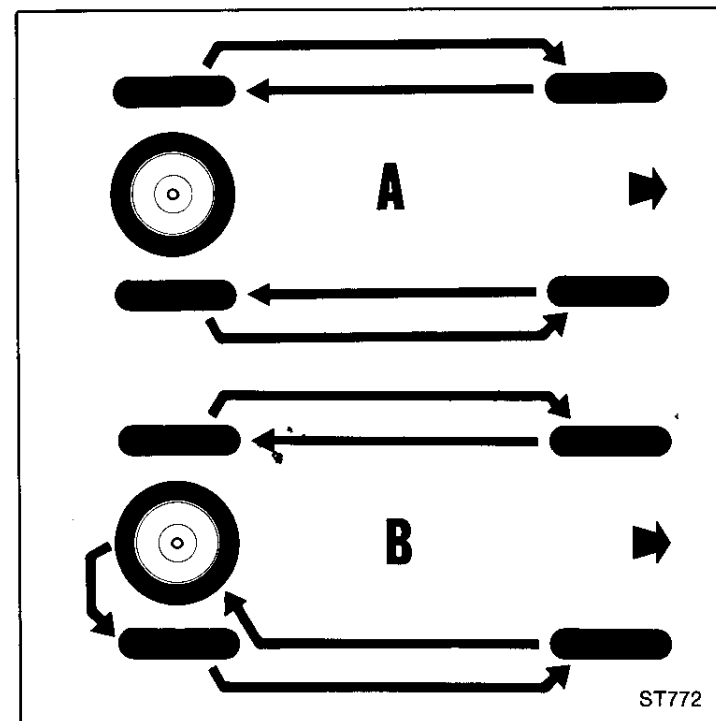
Con una pressione insufficiente il pneumatico si surriscalda, il battistrada si consuma maggiormente sulle parti laterali e si può verificare il distacco degli elementi del pneumatico.

Con una pressione eccessiva il comfort della vettura diminuisce, il battistrada si consuma maggiormente al centro ed il pneumatico diventa vulnerabile agli urti.

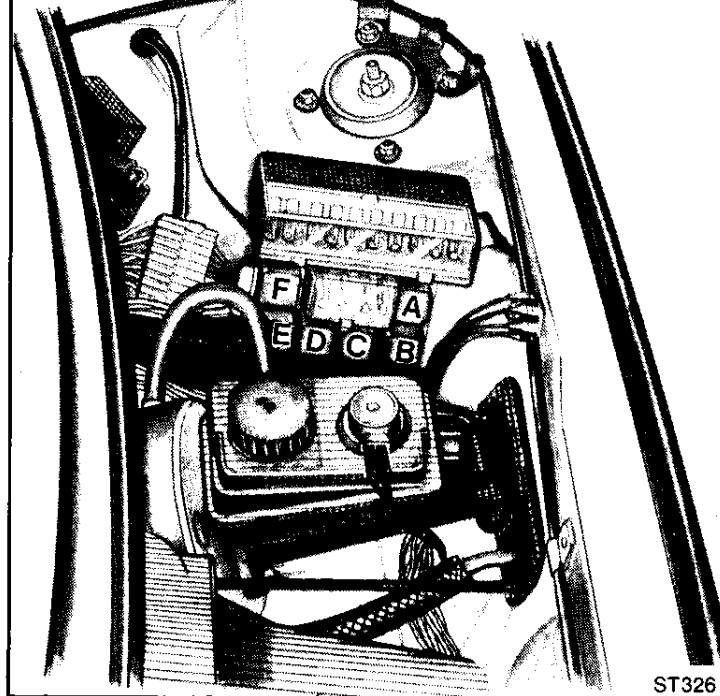
Schema A - Senza intervento della ruota di scorta
Schema B - Con intervento della ruota di scorta

La rotazione si esegue secondo uno degli schemi indicati. Ad operazione ultimata ripristinare i valori delle pressioni dei pneumatici prescritti. L'operazione di rotazione delle ruote va ripetuta ogni 5000 km per evitare le usure non uniformi od eccessive.

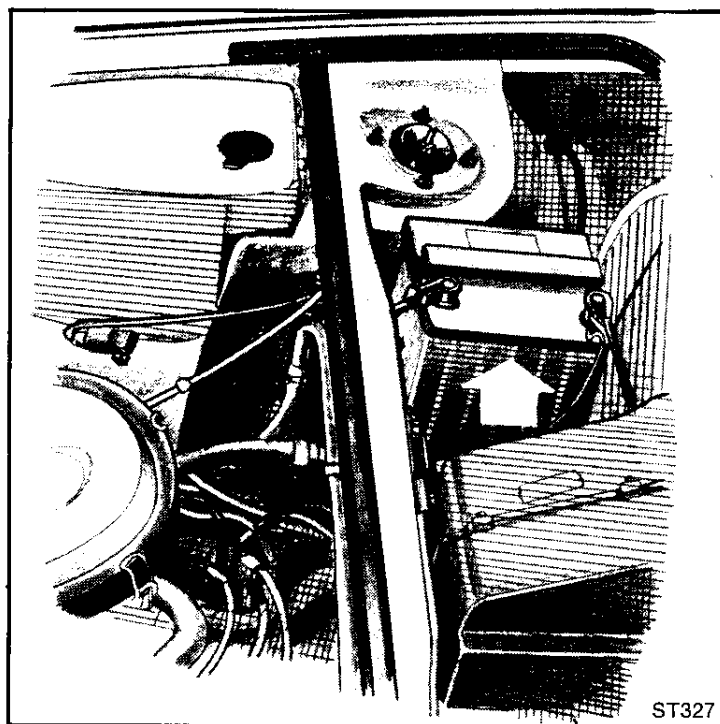
**PRESSIONE
PNEUMATICI**



**ROTAZIONE
PNEUMATICI**



ST326



ST327

E' disposta nella vasca servizi del vano motore. Sul coprimotore della valvoliera, fissati a pressione, sono riportati in rilievo i numeri dei vari circuiti protetti:

Fusibili da 16 A (colore verde)

- | | |
|--|--|
| 1 - Alzacristalli elettrici * - Lavafari * | 3 - Lunotto termico |
| 2 - Bloccaporte * - Fendinebbia ** | 4 - Accendisigari - Avvisatori acustici - Orologio |

Fusibili da 8 A (colore nero)

- 5 - Plafoniera - Trip Computer * - Intermittenza luci emergenza - Interruttore luci stop - Temporizzatore plafoniera - Illuminazione blocchetto accensione
 - 6 - Tergicristallo - Pompa lavaparebrezza - Luci quadro bordo
 - 7 - Illuminazione interruttori sulla plancia - Bobina teleruttore sottochiave - Tergilunotto * - Elettropompa lavalunotto * - Orologio
 - 8 - Interruttore retromarcia - Trip Computer * - Alfa Romeo Control * - Relè commutazione anticipo * - Manometro olio * - Voltmetro *
 - 9 - Luce di posizione anteriore sinistra e posteriore destra - Luce targa destra - Illuminazione posacenere, accendisigari, comandi climatizzazione - Temporizzatore lavafari *
 - 10 - Luce di posizione anteriore destra e posteriore sinistra - Luce targa sinistra - Illuminazione quadro strumenti - Trip Computer* - Alfa Romeo Control * - Tergifari*
 - 11 - Luce anabbagliante destra
 - 12 - Luce anabbagliante sinistra - Interruttore retronebbia/fendinebbia **
 - 13 - Luce abbagliante destra
 - 14 - Luce abbagliante sinistra - Spia abbaglianti
- | | |
|-------------------------------------|-------------------------|
| A - Temporizzatore luci di cortesia | D - Relè lavafari* |
| B - Relè trombe | E - Relè alzacristalli* |
| C - Relè lunotto termico | F - Relè fendinebbia** |

* Non montati su tutti i modelli
** A richiesta

Se si debbono sostituire uno o più fusibili, è **assolutamente indispensabile per evitare danni all'impianto rispettarne la portata in ampère sopra specificata.**

Il livello dell'elettrolita nella batteria deve coprire di 4-5 mm le piastre. Il ripristino del livello deve essere fatto esclusivamente con acqua distillata e mai con acido. I morsetti devono essere ben stretti e protetti con vaselina neutra.

Tenere inoltre presente le seguenti raccomandazioni:

- Per ricaricare la batteria scollègala completamente dall'impianto.
- Il collegamento errato della batteria (inversione della polarità) causa il danneggiamento dei diodi dell'alternatore.
- Nel caso di esecuzione di saldature elettriche sulla vettura (operazione da eseguirsi a motore fermo) scollegare la batteria curando l'isolamento del morsetto positivo.
- Per evitare di danneggiare i componenti elettronici della vettura non scollegare la batteria quando il motore è in moto.

Tenere presente i seguenti accorgimenti:

- L'alternatore non deve essere manomesso.
- Quando il motore è in moto non scollegare i terminali della batteria o dell'alternatore.
- Evitare sovraccarichi ai cuscinetti dell'alternatore (vedere pag. 56).
- Per eventuali verifiche o riparazioni, rivolgersi esclusivamente ai **Servizi Autorizzati Alfa Romeo**.

CANDELE

La manutenzione consiste nell'eventuale pulizia dell'elettrodo o delle punte di massa.

Non è necessario regolare la distanza tra elettrodo e punte di massa.

Le candele sono del tipo LODGE 25HL.

In caso di smontaggio o sostituzione, serrare le candele, a motore freddo, alla coppia di $\text{kgm } 2,5 \div 3,5$, previa lubrificazione della filettatura.

In caso di intervento sulla vettura che richieda il distacco del cavo centrale dell'alta tensione della bobina, per il rilievo della compressione cilindri, **è indispensabile, per motivi di sicurezza, staccare il connettore dell'impianto dal positivo primario della bobina.**

BOBINA

Infatti, data la posizione della bobina nel vano motore, in presenza di vapori di benzina uscenti dalla sede candele durante tale intervento, la scintilla della bobina può innescare un incendio.

I componenti principali del circuito sono il gruppo elettronico-bobina, le candele e l'impulsore magnetico che, nello spinterogeno, sostituisce i contatti (organi particolarmente soggetti ad usura). L'assenza di contatti e la centralina elettronica, garantiscono un funzionamento costante nel tempo.

ACCENSIONE ELETTRONICA

Importante

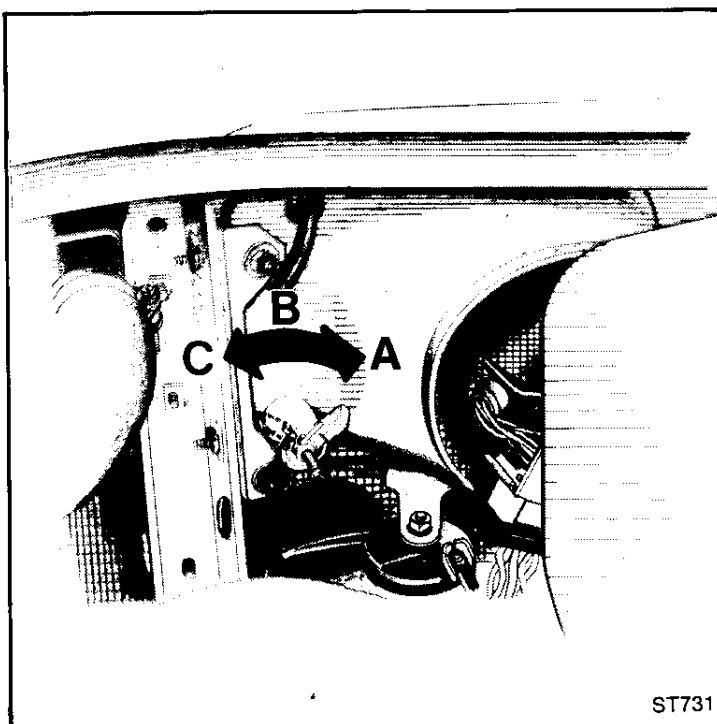
Tenere presente, qualora insorgessero dubbi sul corretto funzionamento del circuito di accensione del motore, che le operazioni di verifica e manutenzione devono essere eseguite secondo precise modalità; ciò al fine di evitare gravi danni ai vari componenti del circuito e soprattutto pericoli per l'operatore.

Si raccomanda quindi di rivolgersi, in caso di sospetta anomalia, **esclusivamente ai Servizi Autorizzati Alfa Romeo.**

Attenersi comunque, alle seguenti prescrizioni:

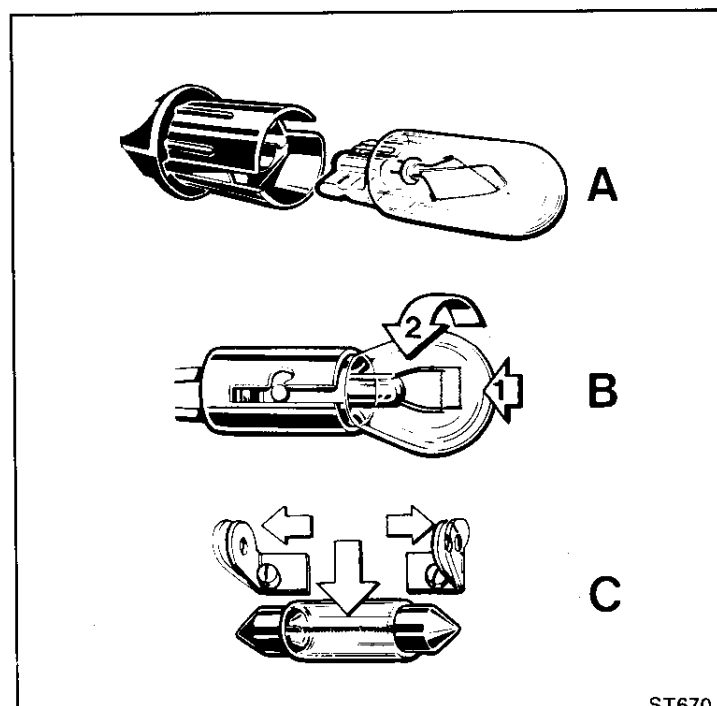
- non verificare la presenza di tensione scaricando a massa i punti ad alta o bassa tensione;
- non interrompere alcun collegamento quando il motore è in moto;
- non avviare il motore se vi sono interruzioni nei collegamenti elettrici;
- non alimentare il circuito se il complesso modulo elettronico-bobina è rimosso dalla propria sede;
- se si usa la pistola stroboscopica, collegarla **direttamente** ai morsetti della batteria.

REGOLAZIONE FARI IN FUNZIONE DEL CARICO



La levetta evidenziata in figura consente di regolare la posizione del fascio luminoso in funzione del carico: disporre entrambe le levette in posizione A (levette verso l'interno della vettura) viaggiando a veicolo scarico; in posizione B (levette al primo scatto) viaggiando a veicolo parzialmente carico ed in posizione C (levette al secondo scatto) viaggiando a veicolo completamente carico.

LAMPADINE



La vettura monta per i diversi servizi tre differenti tipi di lampadine (A-B-C) che hanno le seguenti modalità di montaggio e smontaggio per la sostituzione:

A - LAMPADINE TUTTO VETRO

Sono inserite a pressione. Per estrarle tirare.

B - LAMPADINE A BAIONETTA

Per estrarle dal portalampada: 1 premere il bulbo verso l'innesto, 2 ruotarlo in senso antiorario, quindi estrarlo.

C - LAMPADINE CILINDRICHE

Per estrarle svincolarle dai contatti tirando in direzione perpendicolare ai contatti.

Per il rimontaggio delle lampadine eseguire le stesse operazioni in senso inverso.

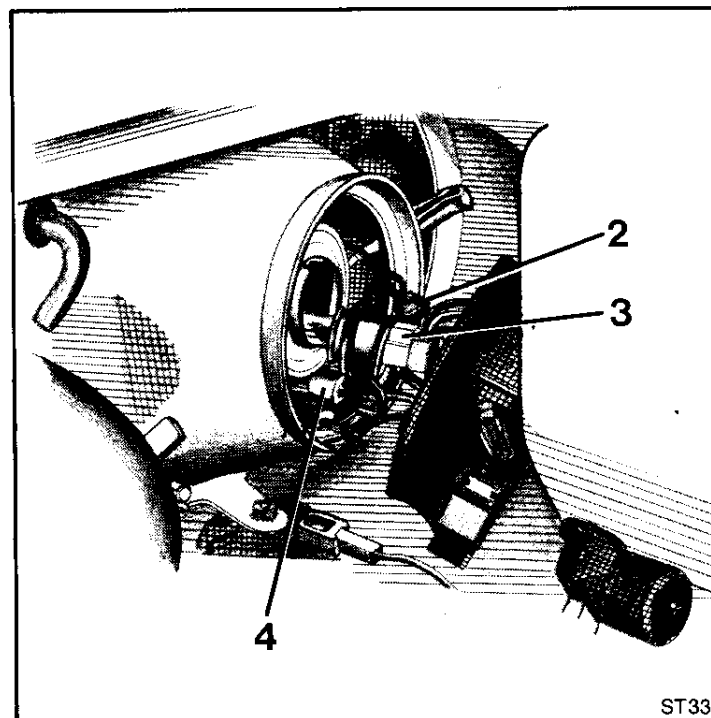
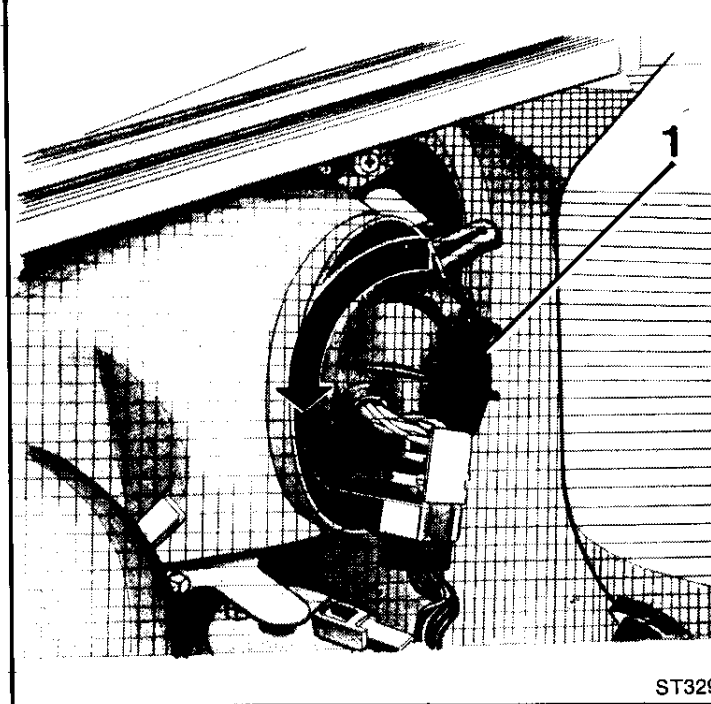
SOSTITUZIONE LAMPADINE

Sbloccare la calotta di protezione 1 ruotandola in senso antiorario. Rimuovere la lampadina dal gruppo ottico ruotando in senso antiorario la molla 2 di fissaggio.

Estrarre la lampada e scollegarla dal connettore 3 di alimentazione; sostituire la lampadina.

Al rimontaggio aver cura di disporre la lampadina con il giusto orientamento facendo combaciare le tacche esistenti sullo scodellino con quelle corrispondenti del gruppo ottico.

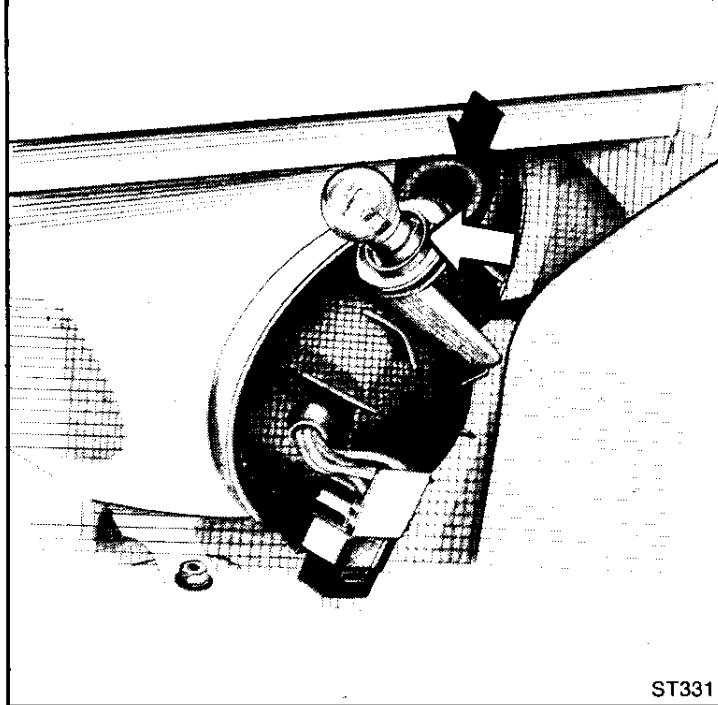
N.B. Avere l'avvertenza di non toccare con le mani il bulbo delle lampade allo iodio. La lampadina il cui bulbo fosse stato toccato con le mani deve essere lavata accuratamente con alcool prima del montaggio.



Rimuovere dall'interno del vano motore la calotta di protezione del faretto.

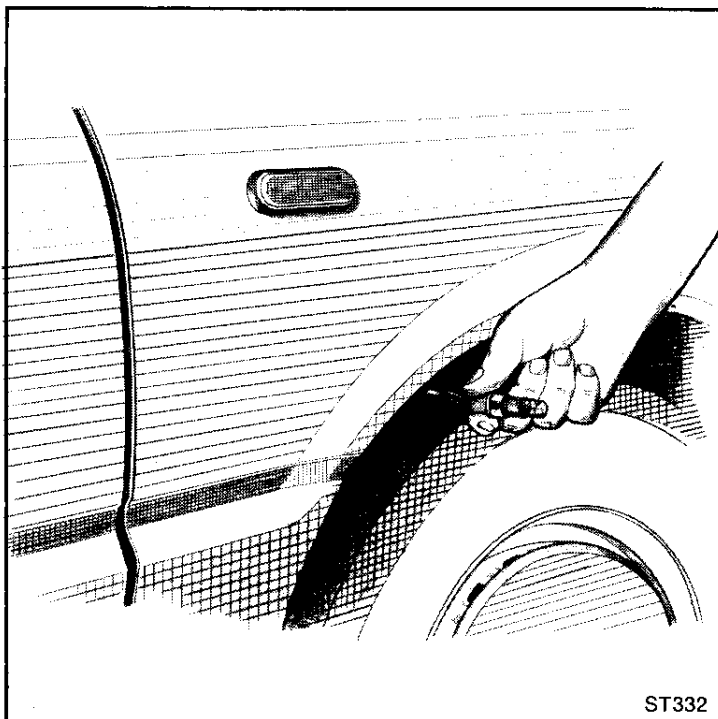
Scollegare il portalamпада fissato a pressione. Estrarre la lampadina 4 e sostituirla.

**LUCI ANTERIORI
DI DIREZIONE**



Ruotare il portalampada in senso antiorario per rimuoverlo.
Estrarre la lampadina e sostituirla.
Al rimontaggio posizionare la tacca sul portalampada in corrispondenza della cava sul gruppo ottico.

**INDICATORE
LATERALE
DI DIREZIONE**
62

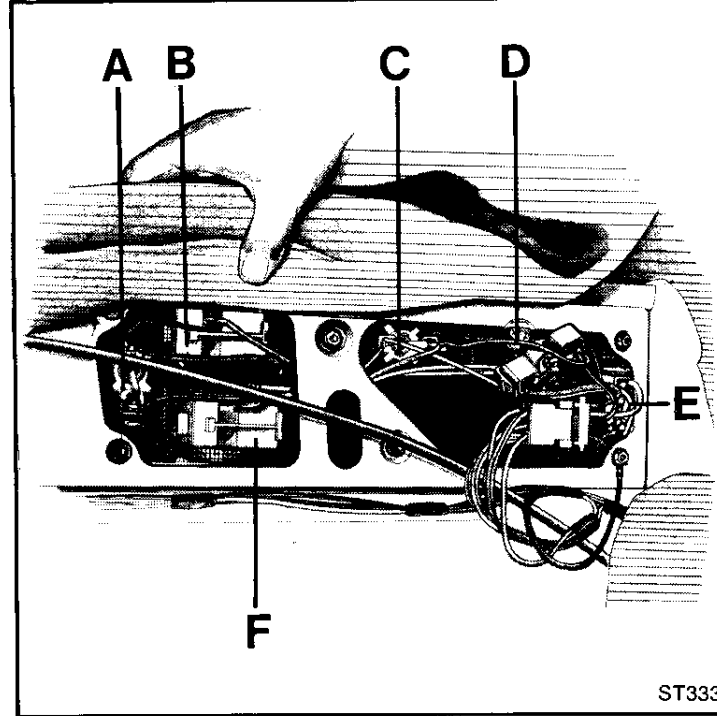


Operando dall'interno del vano ruota, sfilare il portalampada,
inserito a pressione sulla gemma e sostituire la lampada.

Alle lampadine delle luci posteriori si accede dall'interno della bagagliaia. Sollevare il tappetino di copertura posteriore ed estrarre il portalampada interessato agendo sulla relativa molletta 1.

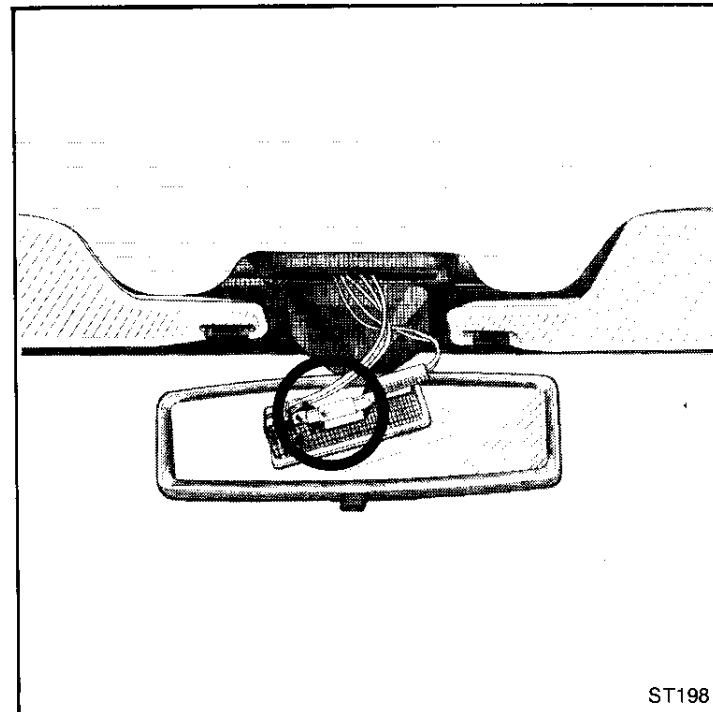
Le lampade sono relative ai servizi:

- A - Targa
- B - Retronebbia (presente solo nel gruppo sinistro)
- C - Posizione
- D - Stop
- E - Direzione
- F - Retromarcia



ST333

LUCI
POSTERIORI



ST198

PLAFONIERE

Rimuovere il corpo trasparente fissato a pressione, quindi sostituire la lampadina.

CARROZZERIA

L'Alfa Romeo commercializza una serie completa di prodotti specificamente studiati per la cura, la pulizia e la manutenzione della vettura (Shampoo, Cera, Stick di vernice per ritocchi, Smacchiatore, Lucidante, ecc.):

sulle confezioni sono riportate chiare istruzioni per l'uso.

Qualora si utilizzassero altri preparati, accertarsi che questi siano prodotti da Primarie Marche e che rispondano ai requisiti necessari ad una buona conservazione della vettura.

Alcune semplici precauzioni aumenteranno ulteriormente la durata e l'integrità della vernice e della carrozzeria.

Particolare attenzione deve essere riservata ad evitare che sulla carrozzeria rimangano depositati a lungo residui di polveri industriali o inquinanti, macchie di catrame, insetti morti, ecc. Evitare inoltre di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; in alcune stagioni infatti, dagli alberi cadono residui, gemme o foglie contenenti sostanze chimiche dannose per la vernice.

Nei casi sopra descritti è quindi necessario lavare la vettura con la maggior sollecitudine possibile.

Eventuali danni alla vernice causati da sassi, o altri corpi contundenti, devono essere ritoccati appena possibile, per evitare la formazione di ruggine sulla lamiera.

Durante i rifornimenti evitare che la carrozzeria venga sporcata da benzina, olio lubrificante, liquido per freni, liquido per l'impianto di raffreddamento, elettrolita della batteria, ecc.

Qualora ciò dovesse verificarsi, pulire immediatamente la zona interessata della carrozzeria.

Per conservare a lungo l'integrità e l'elasticità delle guarnizioni di porte, cristalli e cofani, cospargerli con un leggero strato di grasso al silicone; dopo uno o due giorni pulire le guarnizioni dal grasso in eccedenza con un panno asciutto.

Importante: Qualora si eseguissero lavori di installazione di accessori sulla vettura (antenna per l'autoradio, gancio di traino per rimorchio, ecc.) che comportino la foratura della lamiera o comunque l'asportazione della vernice, ripristinare a lavoro ultimato, la protezione della lamiera con un prodotto adeguato, per evitare il contatto diretto della lamiera con gli agenti atmosferici e la conseguente ossidazione.

Il lavaggio della carrozzeria va eseguito frequentemente, in funzione delle condizioni di impiego della vettura, delle condizioni climatiche stagionali e dello stato delle strade percorse. Si raccomanda di lavare la vettura con maggior frequenza durante la stagione fredda perchè i depositi di polvere e sporco sulla carrozzeria sono più difficili da rimuovere.

Inoltre, sempre durante la stagione fredda, in molte regioni, le strade possono essere cosparse di prodotti chimici antighiaccio molto dannosi per la carrozzeria.

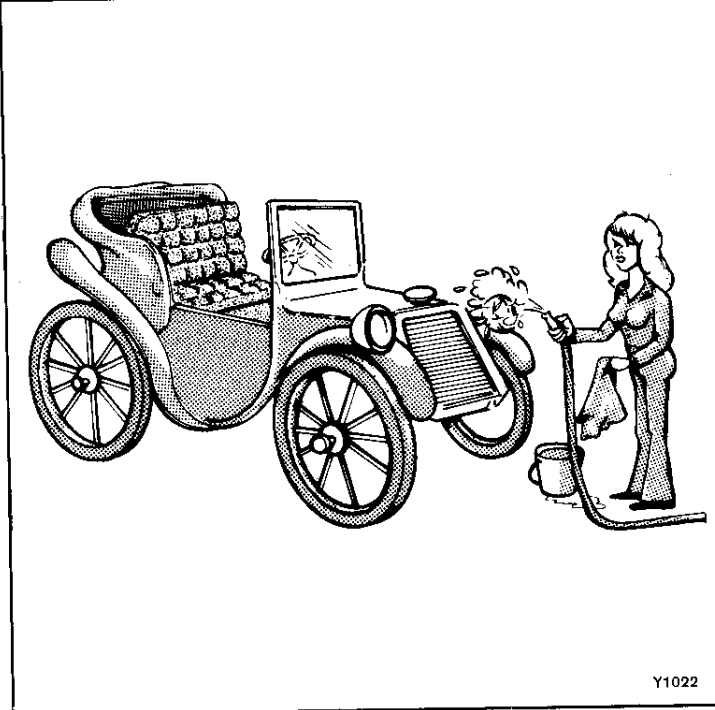
Curare anche la pulizia delle parti meno in vista (parafanghi, passaruote, pianale inferiore, ecc.).

Il lavaggio va eseguito mantenendo possibilmente la vettura all'ombra ed attenendosi alle seguenti raccomandazioni:

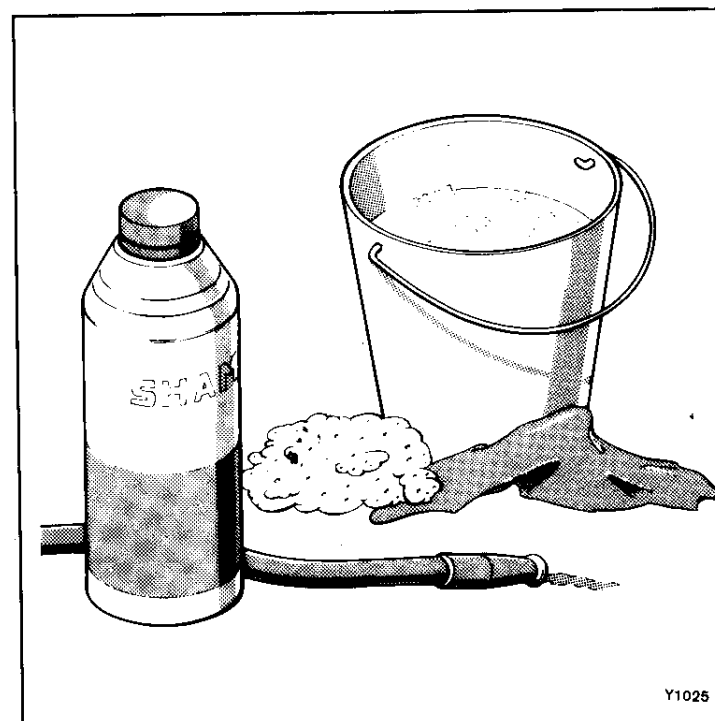
- Non lavare immediatamente la vettura se questa è rimasta esposta a lungo ai raggi solari o se il cofano motore è caldo. Attendere che tutta la carrozzeria si sia raffreddata.
- Pulire l'interno con una spazzola o un aspirapolvere.
- Lavare con un getto d'acqua tutta la vettura per allontanare dalle superfici la polvere depositata.
- Preparare una soluzione acquosa con shampoo e lavare, con tale soluzione, per mezzo di una spugna tutta la superficie.
- Lavare per ultime le ruote e la parte inferiore della carrozzeria, usando preferibilmente un'altra spugna.
- Risciacquare tutte le superfici con un getto d'acqua.
- Asciugare con pelle di daino.
- Dopo aver asciugato la vettura, rimuovere eventuali macchie di grasso, olio o catrame stendendo sulla zona interessata della cera per carrozzieri, strofinando quindi con un panno asciutto.

Nota: è consigliabile eseguire manualmente il lavaggio della vettura; diversamente assicurarsi che lo sporco sia preventivamente asportato dalla carrozzeria.

Attenzione: se la vettura viene utilizzata immediatamente dopo il lavaggio, accertarsi che l'apparato frenante funzioni efficientemente provvedendo ripetutamente



Y1022



Y1025

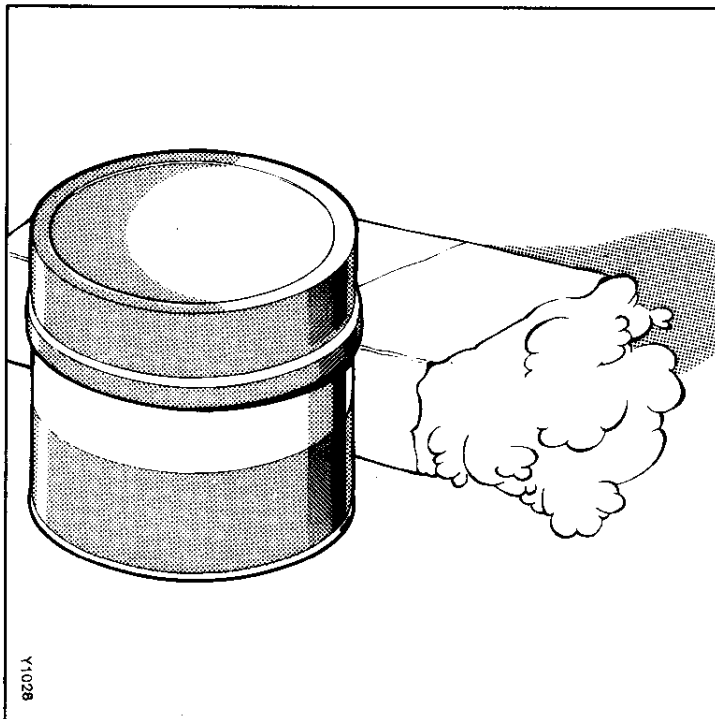
ISTRUZIONI PER IL LAVAGGIO DEL PIANALE INFERIORE

Usare "shampoo" con acqua calda; l'asciugatura deve essere effettuata con aria compressa ed in modo accurato per tutte le parti.

Non impiegare assolutamente benzina, nafta, o solventi minerali.

Evitare assolutamente il contatto di lubrificanti con il disco e con i pattini freni, provvedendo prima del lavaggio a proteggere adeguatamente ed accuratamente i gruppi frenanti.

CERATURA



L'operazione è consigliabile per contribuire alla buona conservazione della carrozzeria.

Prima di stendere la cera è necessario lavare accuratamente la vettura; osservare in ogni caso le istruzioni riportate sulla confezione del prodotto.

Se si notano sulla carrozzeria graffi, scheggiature, scalfitture o comunque l'asportazione dello strato di vernice, è necessario intervenire subito per evitare l'ossidazione della lamiera.

Gli interventi sulla verniciatura richiedono particolare esperienza, oltre a speciali attrezzature, quindi, se il danno è di entità rilevante, è senz'altro consigliabile rivolgersi ad una Carrozzeria Autorizzata Alfa Romeo.

Vengono tuttavia riportate alcune indicazioni di massima, a cui anche l'utente non esperto potrà attenersi, per l'eliminazione dei danni di lievi entità; è comunque da notare che non ci si potranno attendere risultati di livello professionale e che gli interventi descritti hanno il solo scopo di evitare l'ossidazione della lamiera. E' comunque consigliabile fare successivamente controllare la verniciatura e le riparazioni presso una Carrozzeria Autorizzata

Ritocco di scalfitture o scheggiature con stick di vernice

Nota: gli stick di vernice, per tutta la gamma di colori, sono disponibili presso i concessionari Alfa Romeo.

Sulla vettura è applicata la targhetta che riporta le caratteristiche del prodotto impiegato per la verniciatura (vedere a pag. 80).

Attenzione: prima di procedere al ritocco, accertarsi che la vettura sia ben pulita, che la temperatura ambiente non sia inferiore a 15 °C e che l'umidità ambiente non sia eccessiva.

Scalfitture superficiali (che non hanno scoperto la lamiera).

Pulire accuratamente la zona interessata con benzina bianca (avio). Applicare la vernice, attendere l'asciugatura e, se necessario, ripassare.

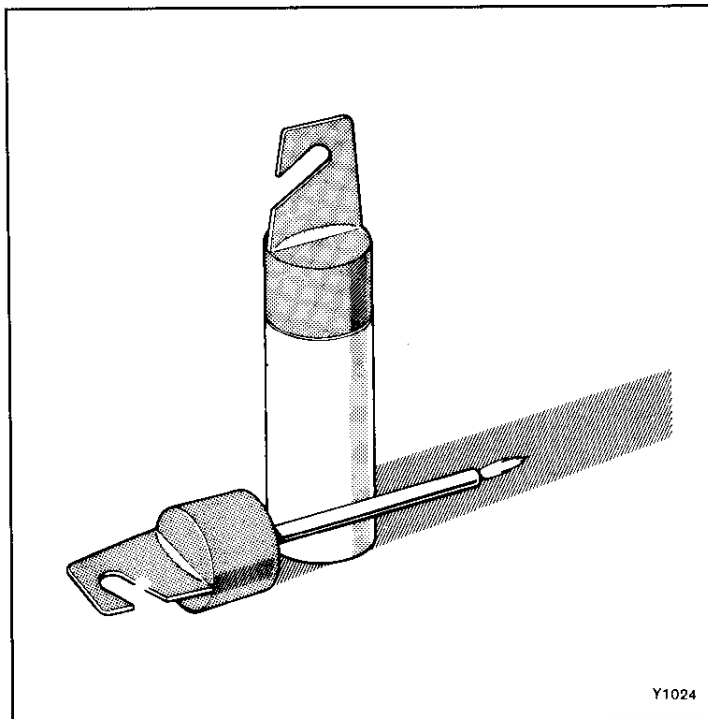
Scalfittura in profondità (con esposizione della lamiera).

Raschiare e carteggiare delicatamente la zona danneggiata e rimuovere i bordi della scalfittura. Applicare un prodotto adatto alla rimozione della ruggine (attenersi alle istruzioni del fabbricante per l'uso del prodotto).

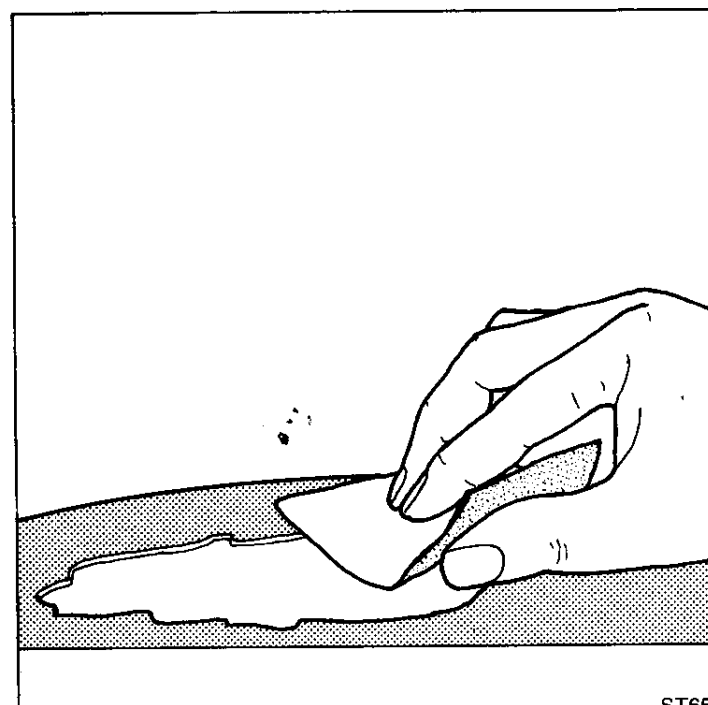
Applicare con un pennello il fondo ed attendere che questo sia essiccato.

Stendere più mani di vernice con lo stick, attendendo tra una mano e l'altra, che la vernice sia essiccata.

Nota: in caso di rigature o scalfitture di notevole lunghezza, può essere utile mascherare con nastro per carrozzieri le parti adia-



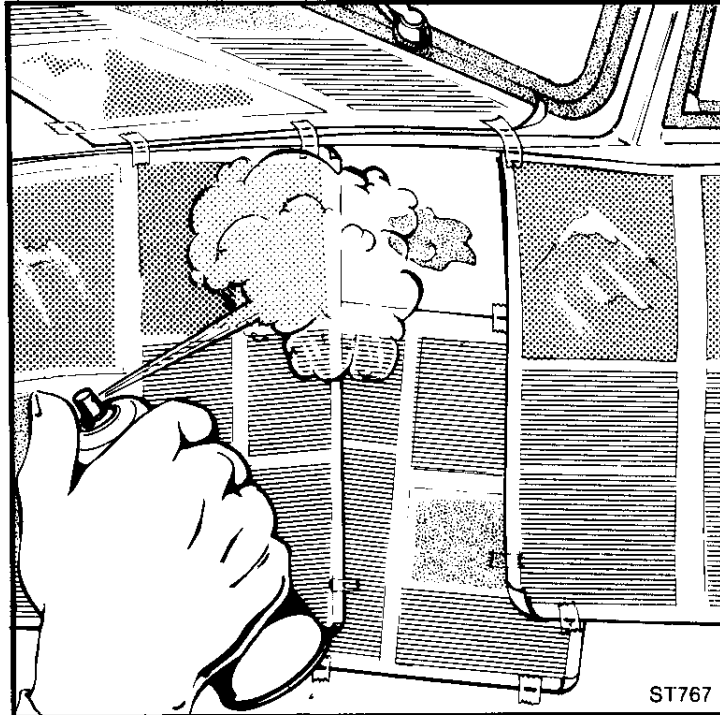
Y1024



ST650

**RITOCCHI
SULLA
VERNICIATURA**

RITOCCHI CON BOMBOLA SPRAY



Pulire accuratamente la zona da trattare (fare riferimento alle istruzioni del paragrafo precedente).

Attenzione: l'esecuzione di ritocchi con bombola spray comporta difficoltà maggiori rispetto a quelle riscontrabili utilizzando lo stick di vernice. Se l'operatore non è dotato di esperienza, è molto probabile che possano verificarsi colature di vernice, aloni, ecc. che pregiudicherebbero l'aspetto estetico della vettura ad intervento ultimato.

Attenersi comunque alle seguenti raccomandazioni:

- Rimuovere eventuali scaglie di vernice.
- Carteggiare la superficie danneggiata, quindi pulirla accuratamente con benzina bianca (avio).
- Applicare un prodotto adatto alla rimozione della ruggine (attenersi alle istruzioni del fabbricante durante l'uso del prodotto).
- L'operazione va eseguita in un ambiente ben ventilato, e esente da polvere, oppure all'aperto. Mascherare con carta e nastro da carrozziere le zone non interessate dalla riparazione.

La mascheratura deve essere rimossa non appena ultimata l'operazione della verniciatura, senza attendere l'essiccazione.

- Agitare a lungo la bombola contenente il fondo, quindi applicarlo sulla zona da riparare; muovere la bombola verso destra e verso sinistra mantenendo una velocità uniforme. Avere l'accortezza, prima di iniziare a spruzzare la lamiera, di fare una prova sulla carta della mascheratura.
- Mantenere il getto il più possibile perpendicolare alla superficie da ricoprire.
- La bombola deve essere tenuta a circa 25/30 cm. dalla superficie. Lasciare essiccare il fondo.
- Attenendosi alla medesima procedura usata durante l'applicazione del fondo, spruzzare la vernice a più riprese, lasciando intercorrere alcuni minuti tra una mano e la successiva.

INATTIVITA' VETTURA

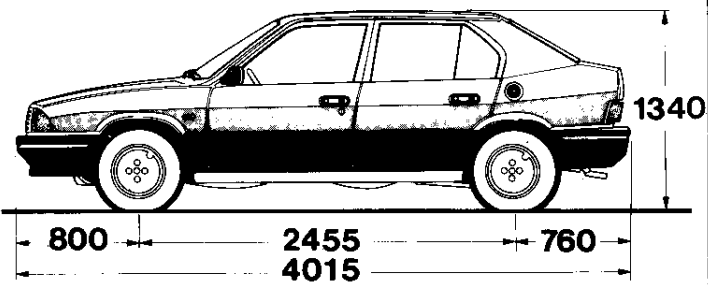
Se la vettura deve restare lungamente inattiva, si consiglia di attenersi alle seguenti raccomandazioni:

- Vuotare il circuito di alimentazione.
- Introdurre nei cilindri, attraverso i fori per le candele, un pò d'olio motore e quindi far ruotare per 2-3 giri l'albero motore.
- Togliere la batteria e ricaricarla una volta al mese.
- Sollevare dal suolo la vettura, pulire i pneumatici e sgonfiarli leggermente.

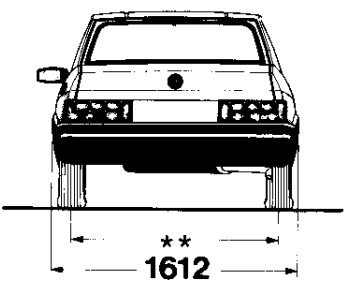
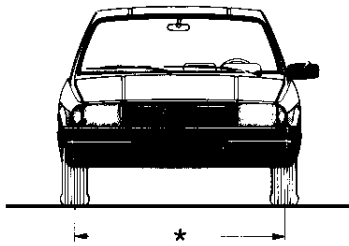
Coprire la vettura con un telo, non usare teloni impermeabili del tipo "polivinilico"

Modello 1.3 - 1.5 - 

ST1455



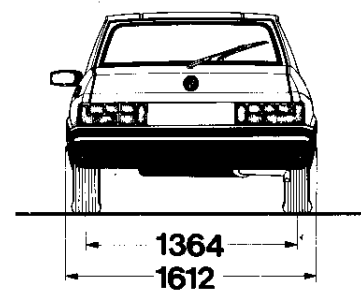
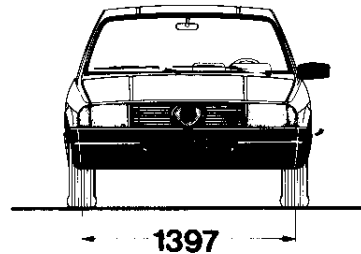
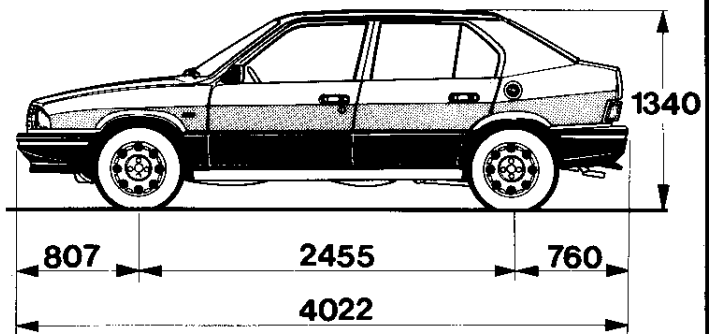
Altezza massima
Misure in mm.



DIMENSIONI CARREGGiate



| | | |
|---------------|----------|--------------------------------|
| CERCHI | 5 J x 13 | 5½ J x 14 5½ J x 13 in lega |
| * anteriore | 1392 | 1397 |
| ** posteriore | 1359 | 1364 |

Modello 




Altezza massima
Misure in mm.



ST708

| MODELLO | 1.3 | 1.3 S | 1.5  |  |
|---|---------------------------|-------------------------------|--|---|
| ALIMENTAZIONE | 1 carburatore doppiocorpo | 2 carburatori doppiocorpo | 2 carburatori doppiocorpo | 2 carburatori doppiocorpo |
| CILINDRATA cm ³ | 1351 | 1351 | 1490 | 1490 |
| MOTORE Numero dei cilindri orizzontali e contrapposti | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Alesaggio mm | 80 | 80 | 84 | 84 |
| Corsa mm | 67,2 | 67,2 | 67,2 | 67,2 |
| Potenza massima CV DIN (58 kW) a 6000 g/m | 79 | 86 (63,2 kW) a 5800 g/m | 95 (70 kW) a 5800 g/m | 105 (77,2 kW) a 6000 g/m |
| Potenza fiscale in Italia CV | 15 | 15 | 16 | 16 |
| VETTURA Diametro minimo di sterzata mm | 10400 | 10400 | 10400 | 10400 |
| Numero dei posti | 5 | 5 | 5 | 5 |
| Pneumatici | 165/70 SR 13 | 165/70 SR 13 | 165/70 SR 13 185/60 R14 82H* | 185/60 R14 82H |
| Capacità bagagliera dm ³ | 400 ÷ 1200 | 400 ÷ 1200 | 400 ÷ 1200 | 400 ÷ 1200 |
| Peso in ordine di marcia (con pieno carburante) kg | 890 | 890 | 890 | 890 |
| Peso massimo rimorchiabile kg | 1000 | 1000 | 1000 | 1000 |
| Carico verticale max sul gancio kg | 50 | 50 | 50 | 50 |
| Carico max sul tetto kg | 80 | 80 | 80 | 80 |
| Coppia conica | 9/35 | 11/39 | 11/39 | 9/37 |

 = Quadrifoglio oro



 = Quadrifoglio verde

* Solo per 

| PRESTAZIONI (dopo il rodaggio) | MODELLI | | | |
|--|-----------|-----------|---|---|
| | 1.3 | 1.3 S | 1.5  |  |
| Velocità a 1000 giri/min. (in V m) km/h | 32,2 | 35,3 | 35,3 | 31,15 |
| Velocità max. effct. (in IV m) ... km/h | oltre 165 | oltre 170 | oltre 175 | 185* |
| 400 m da fermo sec. | 18,1 | 17,5 | 16,9 | 16,9 |
| Km da fermo sec. | 33,9 | 32,8 | 31,6 | 31,35 |

Le prestazioni indicate sono riferite all'uso della vettura in condizioni ambientali normali del centro Europa.

* Velocità massima effettiva in V marcia.

| CONSUMO CARBURANTE (litri per 100 km) | MODELLI | | | |
|---|---------|-------|---|---|
| | 1.3 | 1.3 S | 1.5  |  |
| Velocità costante 90 km/h | 5,8 | 5,5 | 5,6 | 6,2 |
| Velocità costante 120 km/h | 7,9 | 7,9 | 7,8 | 7,9 |
| Al banco (simulazione percorso urbano) | 9,6 | 9,7 | 9,8 | 10,9 |

| GIOCO VALVOLE | mm |
|---------------|-------------|
| Aspirazione | 0,35 ÷ 0,40 |
| Scarico | 0,45 ÷ 0,50 |

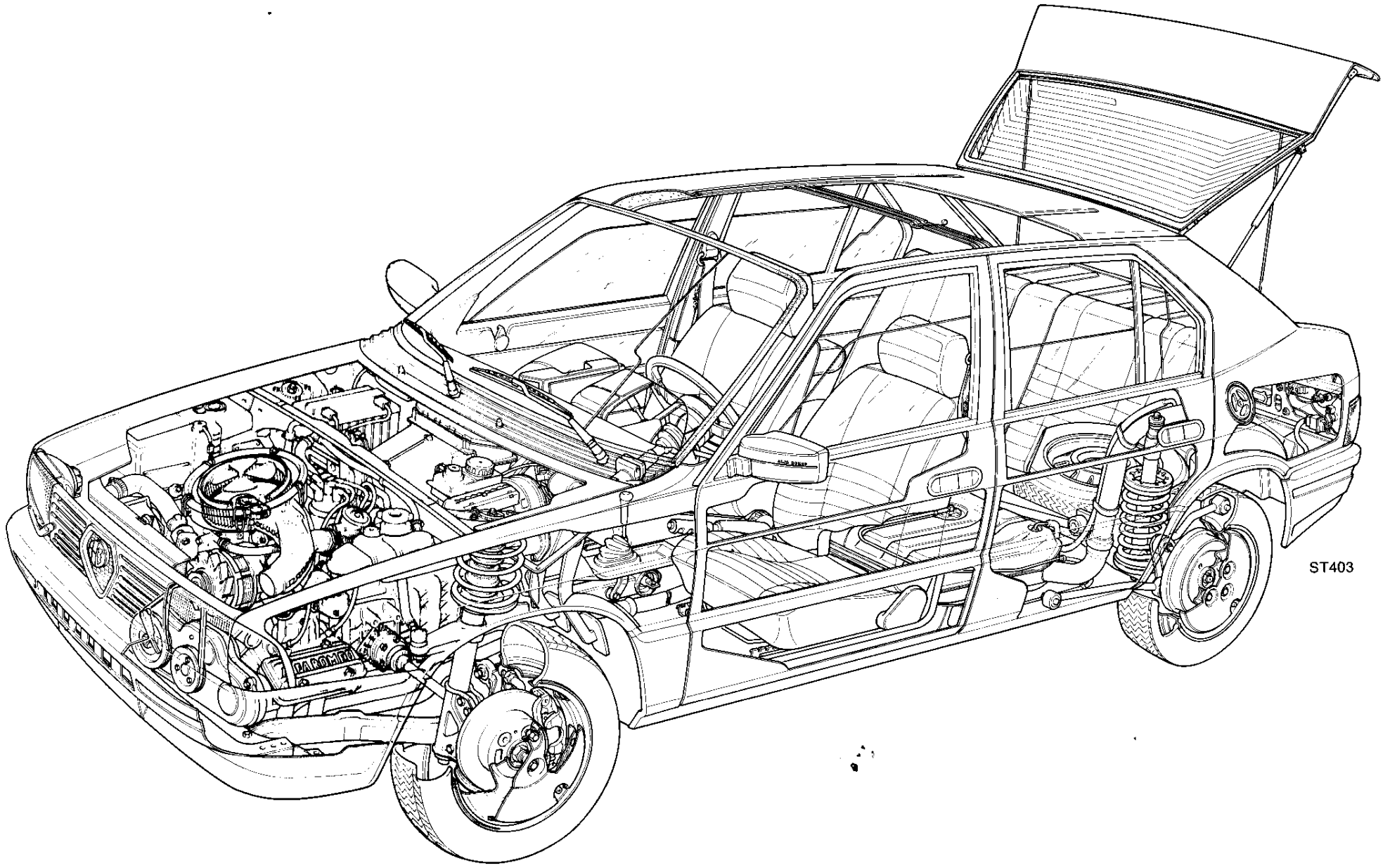
| DIVERGENZA RUOTE ANTERIORI |
|---|
| 4 ± 1 mm, con la vettura a carico statico (la divergenza è misurata su un diametro pari a 340 mm) |

| LAMPADINE | TIPO ved. pag. 60 |
|---|-------------------------|
| Abbagliante/anabbagliante | * |
| Anteriore di posizione e direzione | B |
| Laterale di direzione | A |
| Posteriore di direzione | B |
| Posteriore di stop | B |
| Posteriore di posizione | B |
| Posteriore di retromarcia | B |
| Posteriore retronebbia | B |
| Plafoniera | C |
| Illuminazione targa | B |
| Abbagliante/anabbagliante allo jodio * | |

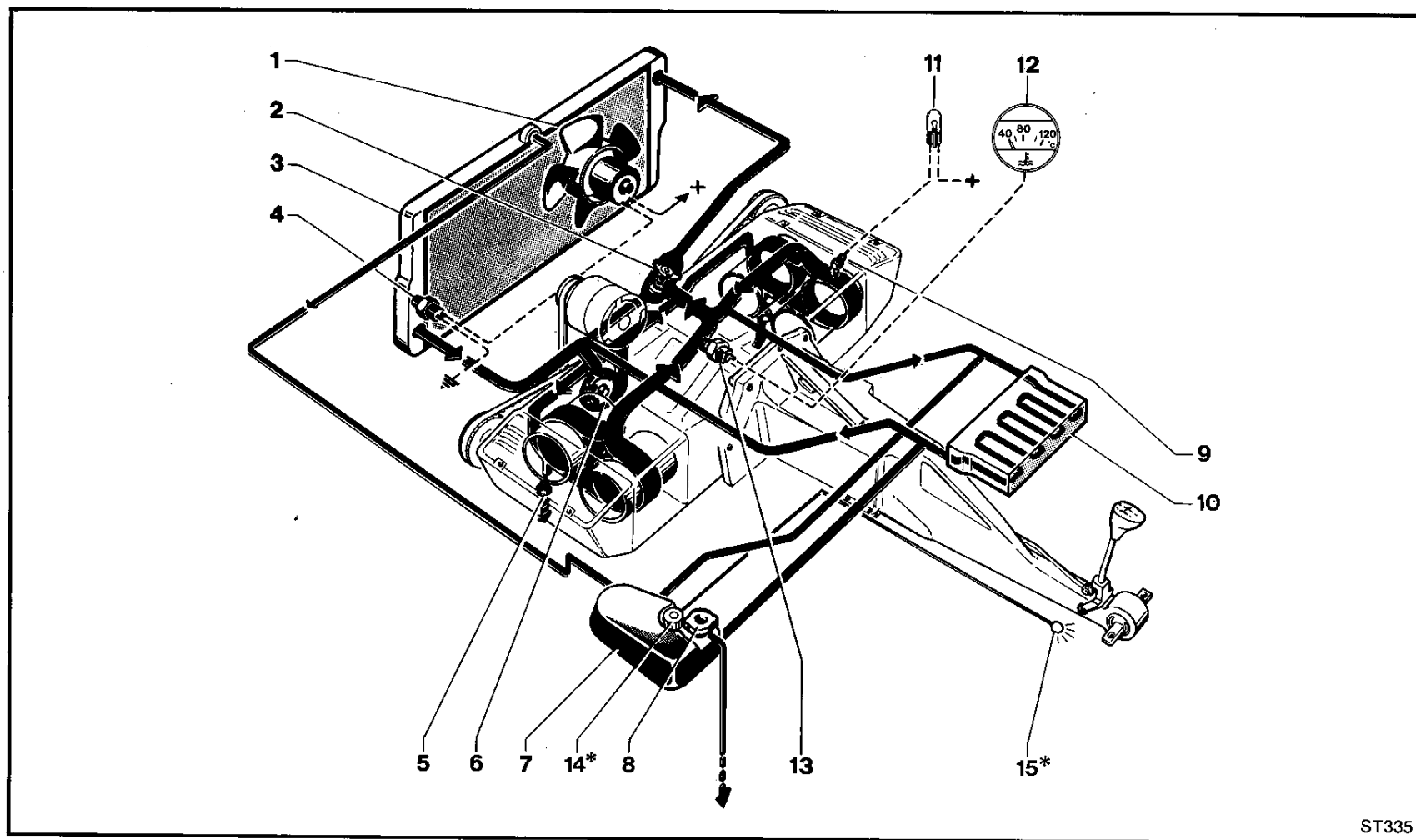
| IMPIANTO ELETTRICO | |
|------------------------------------|-----------------|
| Batteria | 12V 43/45 Ah |
| per modelli con Alfa Romeo Control | 55/60 Ah |
| Alternatore | 43/45 A |

| REGIME MINIMO |
|---|
| Regime minimo: 900 ÷ 1000 giri/min. (Escluso CH) |

| PERCENTUALE DI CO ALLO SCARICO |
|---|
| Percentuale di CO allo scarico: ≤ 3,5% al minimo (Escluso CH). |



ST403



ST335

- 1 - Elettroventilatore
- 2 - Termostato
- 3 - Radiatore
- 4 - Termocontatto comando elettroventilatore
- 5 - Tappo scarico liquido di raffreddamento (uno per fila cilindri)
- 6 - Pompa centrifuga
- 7 - Serbatoio di espansione
- 8 - Tappo del serbatoio di espansione

- 9 - Termocontatto spia temperatura liquido di raffreddamento
- 10 - Riscaldatore
- * 11 - Spia temperatura liquido di raffreddamento
- 12 - Indicatore temperatura liquido di raffreddamento
- 13 - Termistore per indicatore temperatura liquido di raffreddamento
- * 14 - Sensore livello liquido per Alfa Romeo Control (non previsto di serie su tutti i modelli)
- * 15 - Spia minimo livello liquido di raffreddamento (non previsto di serie su tutti i modelli)

Il circuito di raffreddamento è del tipo chiuso con serbatoio di espansione.

Il liquido, messo in circolazione dalla pompa centrifuga 6, dopo essere andato a raffreddare i cilindri e le teste, giunge al termostato 2.

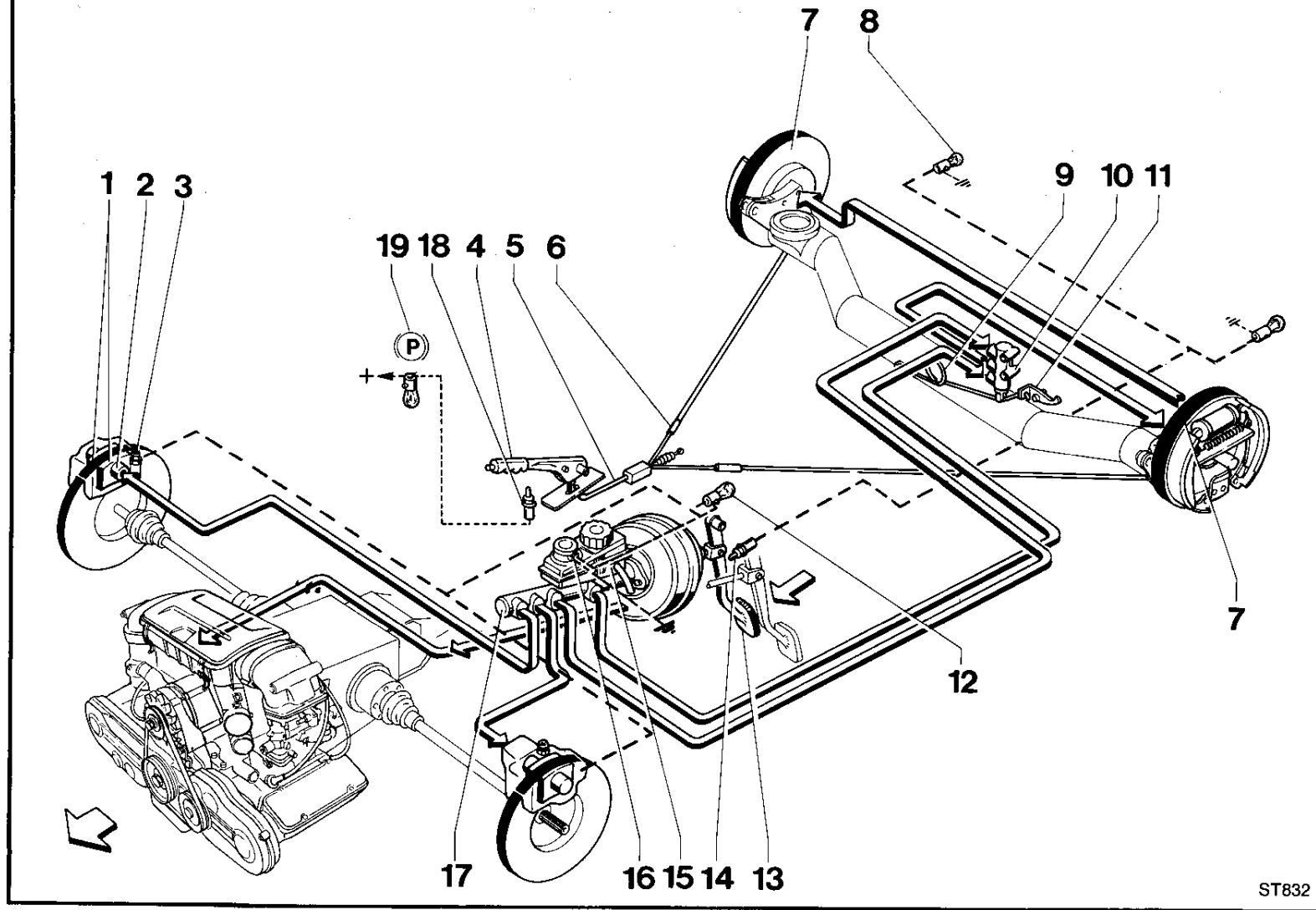
A freddo, con termostato chiuso, il liquido passa direttamente dal contenitore del termostato alla pompa centrifuga; a caldo, con termostato aperto, il liquido arriva alla pompa solo dopo essersi raffreddato passando nel radiatore.

Quando la temperatura del liquido di refrigerazione arriva a 88-92 °C scatta il termocontatto 4 che mette automaticamente in funzione l'elettroventilatore 1.

CIRCUITO DI RAFFREDDAMENTO

- Rimuovere il tappo 8 del serbatoio di espansione.
- Rimuovere i tappi 5 scarico acqua (uno per ciascuna fila di cilindri) e lasciare scaricare il liquido di raffreddamento.
- Rimontare i tappi di scarico.
- Rifornire il circuito col liquido di raffreddamento, fino a raggiungere il bordo inferiore del bocchettone di immissione del serbatoio.
- Avviare il motore e lasciarlo in moto sino a che ha raggiunto la temperatura di regime, affinché il termostato si apra e sia così consentita la fuoriuscita dell'aria contenuta nel motore.
- Lasciare raffreddare il motore e rabboccare sino a che il livello del liquido non raggiunge l'indice di riferimento nel serbatoio.
- Rimontare il tappo 8 del serbatoio di espansione.

SCARICO E RIEMPIMENTO DEL CIRCUITO



ST832

- | | |
|-------------------------------------|--|
| 1 - Pattini anteriori | 11 - Bilanciere per regolatore di frenata |
| 2 - Pistoncini | 12 - Spia minimo livello liquido freni e usura pattini freni anteriori |
| 3 - Vite spurgo aria | 13 - Pedale freno |
| 4 - Leva freno a mano | 14 - Interruttore luci stop |
| 5 - Cavo freno a mano | 15 - Serbatoio di alimentazione freni e frizione |
| 6 - Guaina cavo freno a mano | 16 - Contatti per spia minimo livello liquido freni |
| 7 - Freno posteriore a tamburo | 17 - Pompa con servofreno |
| 8 - Lampadina luci stop | 18 - Interruttore spia freno a mano inserito |
| 9 - Molla per regolatore di frenata | 19 - Spia freno a mano inserito |
| 10 - Regolatore di frenata | |

L'impianto frenante idraulico è costituito da due circuiti indipendenti, dei quali, il primo agisce sulle ruote anteriori e il secondo sulle ruote posteriori. **FRENI**

Sul circuito è inserita una valvola (10) che regola la frenata sulle ruote posteriori.

Si raccomanda di non manomettere tale valvola.

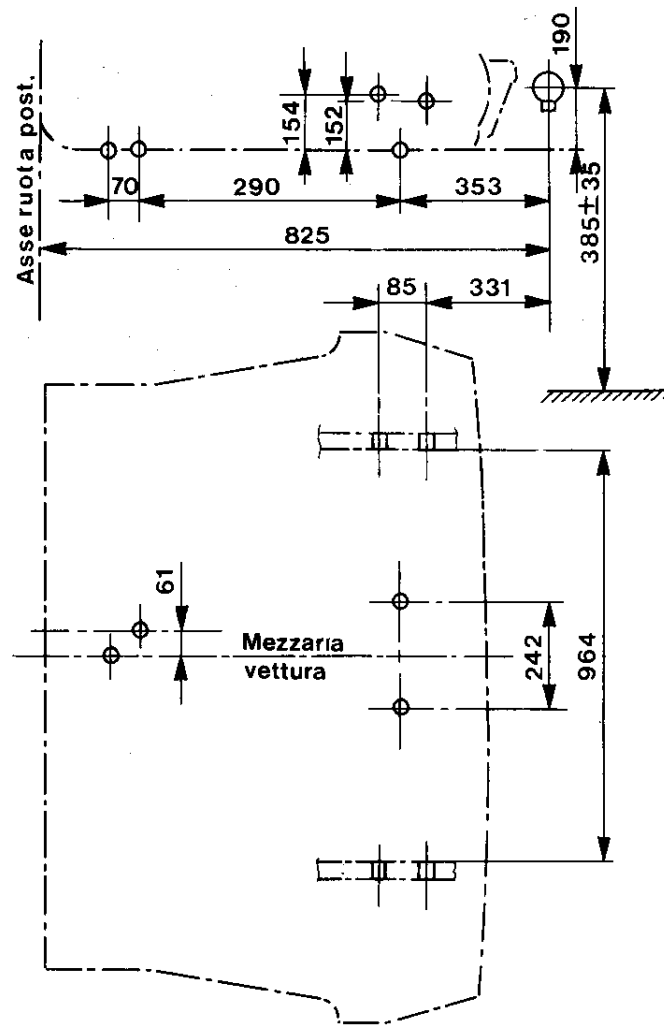
Il serbatoio di alimentazione della pompa freni è dotato di contatti per l'accensione della spia minimo livello liquido freni (12). Se la spia rimane accesa arrestare la vettura e controllare il livello del liquido freni (vedere la pagina 55).

La spia 12 inoltre segnala, con l'accensione intermittente, l'usura dei pattini sull'assale anteriore. In caso di accensione della spia provvedere il più sollecitamente possibile alla sostituzione dei pattini usurati.

Avvertenza: Se la vettura viene usata prevalentemente su strade di montagna o su percorsi polverosi e/o nel caso di condotta di guida con caratteristiche spiccatamente sportive, è necessario un controllo frequente del grado di usura dei pattini dei freni.

Il freno a mano, a funzionamento meccanico, agisce sulle ruote posteriori; la corsa libera della leva, prima che avvenga il **FRENO A MANO**

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE DEL GANCIO DI TRAINO PER RIMORCHIO



Viti N° 8 - Ø 8x1,25

Prima del montaggio del gancio è opportuno posizionare in corrispondenza dei fori sul pianale N° 4 piastre di rinforzo (2 sopra e 2 sotto).

ST709

La vettura è atta al traino di un rimorchio del peso complessivo specificato a pag. 71, previa applicazione di un attacco per il gancio di traino.

Sullo schema sono riportati i punti di attacco del gancio di traino alla scocca, che devono restare invariati indipendentemente dalla forma e dimensioni del gancio.

Sul braccio di sostegno del gancio, nella posizione ritenuta più idonea, deve essere applicato l'attacco per il giunto di collegamento dei cavi elettrici del rimorchio.

Per il collegamento meccanico tra l'attacco del gancio di traino ed il rimorchio deve essere adottato:

- Gancio a sfera modello "ISO 50" (tabella CUNA NC 138-30).

Avvertenza: Dopo aver praticato le forature, proteggere le zone della lamiera su cui si è operato, con un prodotto adeguato in modo da evitarne il contatto diretto con gli agenti atmosferici e la conseguente ossidazione.

FRENI

L'impianto di frenatura del rimorchio deve essere completamente indipendente dall'impianto idraulico della vettura, che non deve essere assolutamente manomesso.

AVVERTENZE

Il complesso veicolo-rimorchio deve essere conforme alle prescrizioni di legge sulla circolazione stradale.

Per peso rimorchiabile si intende l'effettivo peso del rimorchio a pieno carico comprensivo di tutti gli accessori ed effetti personali caricati sullo stesso.

Perciò, per evitare di incorrere nelle penalità previste dalla legge, prima di ogni viaggio sarà opportuno accertare che il peso del rimorchio a pieno carico non superi il limite riportato sulla carta di circolazione.

In ogni caso il carico verticale trasmesso al gancio non deve superare i 50 kg.

NOTA: L'Alfa Romeo non si assume responsabilità alcuna nel caso di installazione di ganci di traino non corrispondenti a quanto prescritto.

Per il collegamento elettrico deve essere adottato un giunto a 7 poli a 12V ISO/DR 1724 - 1969 (CUNA NC 165-30).

Nell'effettuare i collegamenti tra il giunto ed i punti di presa sulla vettura per l'alimentazione, osservare le seguenti precauzioni:

- Evitare interferenze fra cavi elettrici e tubo di scarico.
- Proteggere con appropriati gommini le eventuali forature delle lamiere per il passaggio dei cavi.
- Adattare il circuito elettrico degli indicatori di direzione per un carico supplementare di due lampade da 21W.
- Collegare la massa della vettura con la massa del rimorchio tramite il giunto a 7 poli usando un cavo da 2,5 mm² di sezione.

All'infuori dei regolamentari dispositivi di segnalazione, e di un eventuale freno elettrico che dovrà essere alimentato direttamente partendo dalla batteria, usando un cavo non inferiore a 2,5 mm² è vietato collegare all'impianto elettrico della vettura tutti quei servizi montati sul rimorchio (ventilatore, refrigeratore, illuminazione interna, ecc.).

N.B.: Il dispositivo Alfa Romeo Control è previsto per il controllo delle funzioni della sola vettura e non per quelle relative all'eventuale traino di un rimorchio.

Modifiche all'impianto elettrico per predisporre la vettura al traino di un rimorchio devono essere conformi a quanto previsto a pagg. 78-79, pena la messa fuori servizio o danneggiamento del sistema Alfa Romeo Control.

LEGENDA SCHEMI ELETTRICI

- | | |
|----------------------------------|-----------------------------|
| 1 - Batteria | 6* - Interruttore luci stop |
| 2 - Fusibile da 25 A | 7* - Scatola portafusibili |
| 3 - Presa vettura | 8* - All'Alfa Romeo Control |
| 4 - Spina rimorchio | 9* - Al devio-guida sgancio |
| 5 - Giunzione servizi posteriori | |

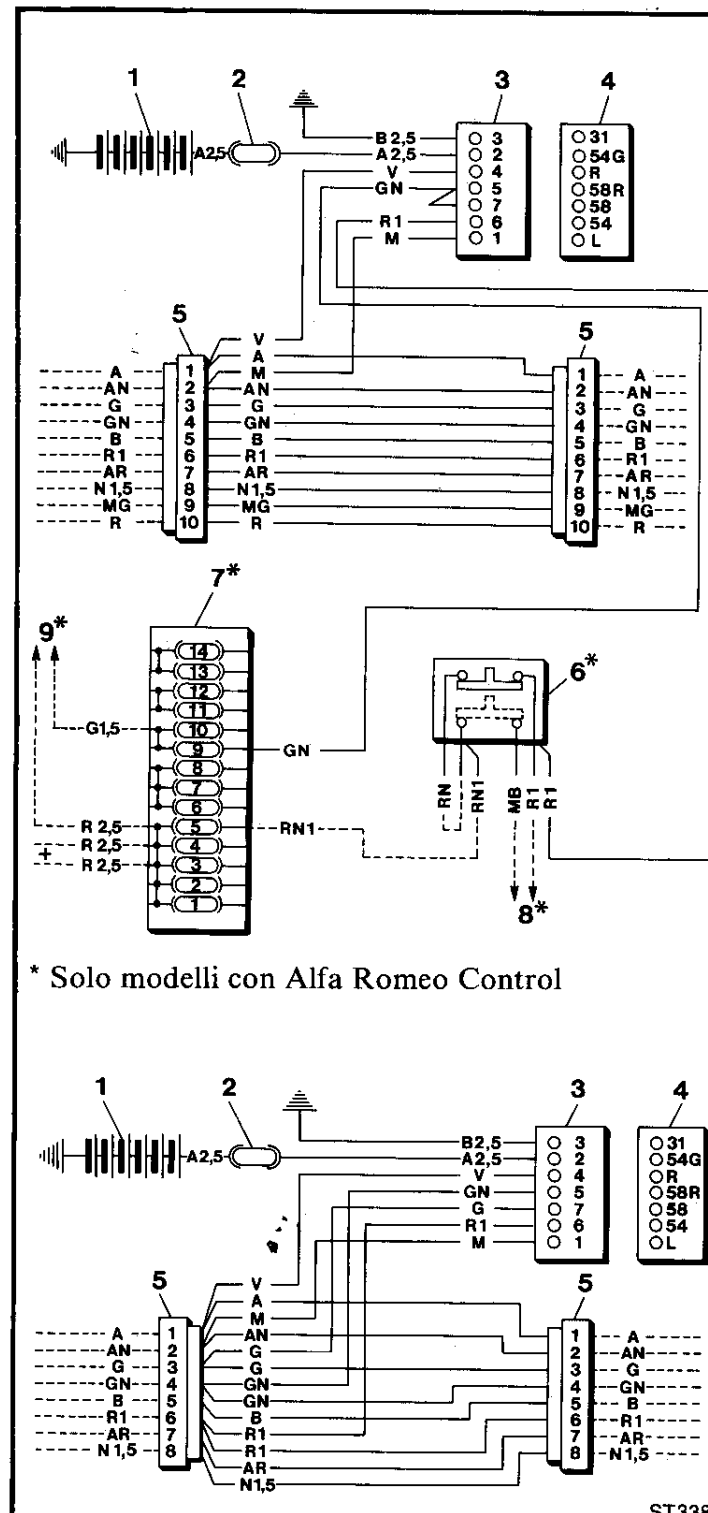
* Solo modelli con Alfa Romeo Control

COLORAZIONE CAVI

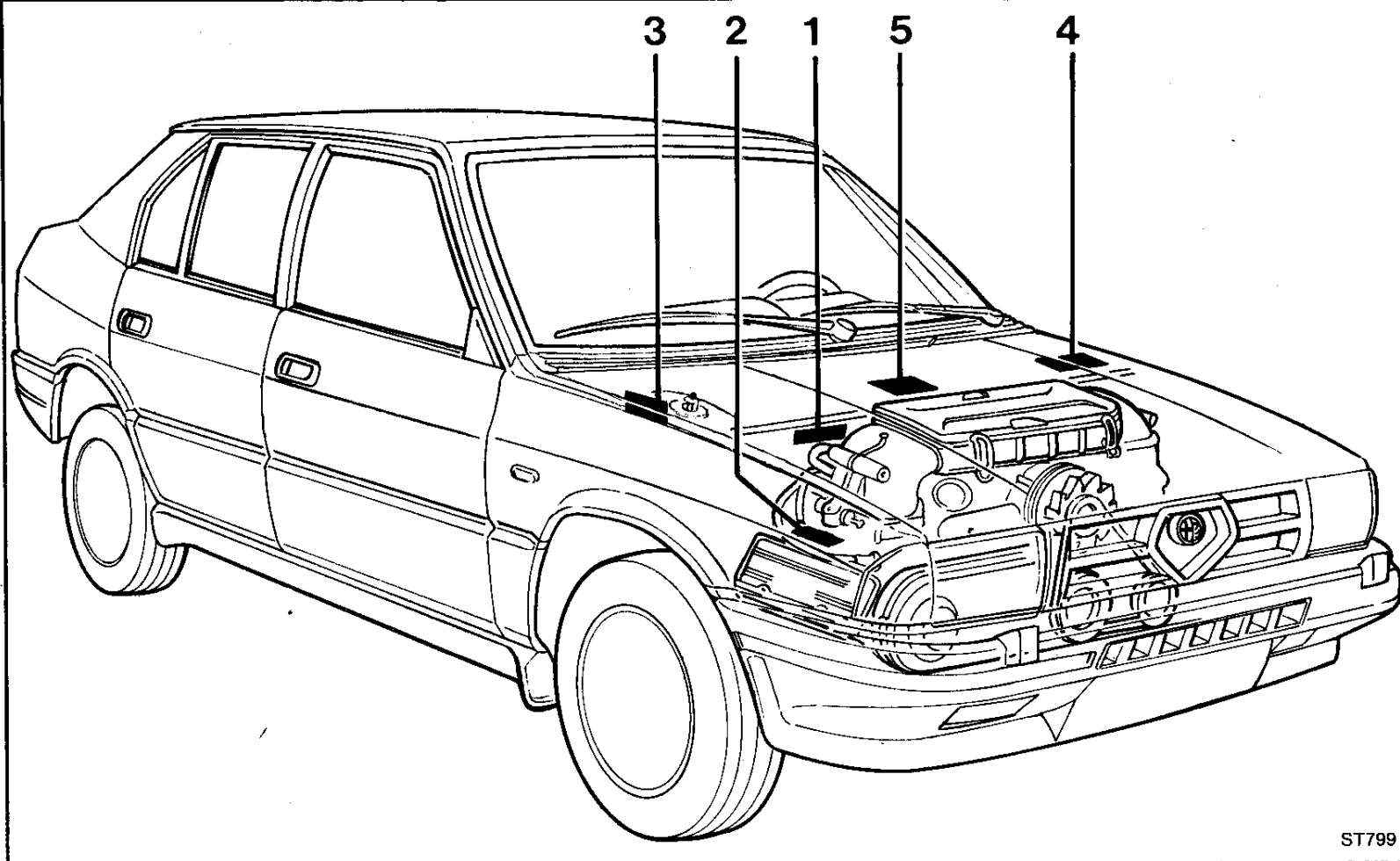
(La sezione dei cavi non indicata è di 0,5 mm²)

- | | |
|--------------------|----------------------------|
| A = Azzurro | AN = Azzurro-Nero |
| B = Bianco | AR = Azzurro-Rosso |
| G = Giallo | GN = Giallo-Nero |
| M = Marrone | MB = Marrone-Bianco |
| N = Nero | MG = Marrone-Giallo |
| R = Rosso | RN = Rosso-Nero |
| V = Verde | |

N.B. I cavi tratteggiati fanno parte del cablaggio già montato in vettura.



* Solo modelli con Alfa Romeo Control



ST799

Le stampigliature o targhette di identificazione sono disposte come segue:

1 - Sulla traversa della vasca servizi:
numero di telaio (stampigliato)

2 - Sul basamento motore:
numero motore (stampigliato sul lato destro, in corrispondenza del cilindro n. 3)

3 - Sulla fiancata destra della vasca servizi:
targhetta di identificazione (tipo di vettura e numero omologazione D G M)

4 - Sotto il cofano motore (lato sinistro):
norme lubrificazione

5 - Sotto il cofano motore (lato destro):
targhetta caratteristiche verniciatura (tipo e marca del prodotto impiegato).

Nella corrispondenza con la Casa o con l'Organizzazione Assistenziale indicare: tipo di vettura, numero di telaio, data di immatricolazione, chilometri percorsi e dati relativi all'acquisto della vettura.

| | |
|--|-------|
| Alfa Romeo Control | 35 |
| Accendisigari | 25 |
| Alimentazione | 71 |
| Alternatore | 59 |
| Alzacristalli elettrici | 9 |
| Anticongelanti prescritti | 84 |
| Arresto motore | 16 |
| Autoradio | 28 |
| Avvertenze e precauzioni | 32 |
| Avviamento a mano | 45 |
| Avviamento di emergenza con batteria scarica | 45 |
| Avviamento motore | 16-32 |
| Avviamento motore (modelli con Alfa Romeo Control) | 37 |

B

| | |
|-----------------------------------|----|
| Bagagliaia | 30 |
| Batteria | 58 |
| Bloccaporte centralizzato | 9 |
| Bloccasterzo | 16 |
| Bobina | 59 |
| Bocchette orientabili A e C | 21 |
| Borsa attrezzi | 43 |

C

| | |
|---|-------|
| Calcolatore di bordo | 38 |
| Candele | 59 |
| Carburante | 7 |
| Carburatore | 54 |
| Carrozzeria | 64 |
| Cassetto | 27 |
| Catene per neve | 33 |
| Ceratura | 66 |
| Chiavi | 7 |
| Cilindrata | 71 |
| Cinghia alternatore e pompa acqua | 56 |
| Cinture di sicurezza | 14 |
| Circuito di accensione | 59 |
| Circuito di raffreddamento | 74-75 |
| Climatizzazione e sbrinamento | 20 |
| Cofano motore | 29 |
| Comandi | 21 |
| Consumo carburante | 72 |
| 82 Contenimento del consumo di carburante | 34 |

| | |
|--------------------------------------|----|
| Dati tecnici | 69 |
| Dimensioni | 70 |
| Dispositivo Alfa Romeo Control | 36 |
| Divergenza ruote anteriori | 72 |

E

| | |
|---------------------------|----|
| Elettroventilatore | 22 |
| Equilibratura ruote | 33 |

F

| | |
|--------------------------------------|-------|
| Fari (sostituzione lampadine) | 61 |
| Fari fendinebbia e retronebbia | 19 |
| Filtro aria | 53-54 |
| Freni | 76-77 |
| Freno a mano | 77 |

G

| | |
|---------------------|----|
| Garanzia | 2 |
| Gioco valvole | 72 |

I

| | |
|--|----|
| Identificazione vettura | 80 |
| Impianto elettrico | 72 |
| Impianto elettrico (per traino) | 79 |
| Inattività vettura | 68 |
| In caso di emergenza | 41 |
| Indicatore laterale di direzione (sostituzione) | 62 |
| Indicatori di direzione | 18 |
| In marcia | 32 |
| Interruttori sulla plancia | 19 |
| In sosta | 33 |
| Istruzioni per il lavaggio del pianale inferiore | 66 |
| Istruzioni per l'installazione del gancio di traino per rimorchio .. | 78 |

| | |
|--|-----------------|
| Lampada leggimappa | 28 |
| Lampadine | 60-72 |
| Lastra parasole | 24 |
| Lavafari | 18 |
| Lavaggio | 65 |
| Lavalunotto | 57 |
| Lavavetro elettrico | 18 |
| Leva cambio | 12 |
| Libretto di servizio | 2 |
| Liquido lavavetro e lavafari | 56 |
| Liquido per freni e frizione | 84 |
| Lubrificanti prescritti | 3a di copertina |
| Luci anteriori di direzione (sostituzione) | 62 |
| Luci anteriori di posizione (sostituzione) | 61 |
| Luci esterne | 17 |
| Luci posteriori (sostituzione) | 63 |
| Luci simultanee di emergenza | 19 |
| Lunotto termico | 22 |

M

| | |
|-----------------------------|----|
| Manutenzione | 47 |
| Motore (dati tecnici) | 71 |

O

| | |
|---|------|
| Olio cambio/differenziale | 52 |
| Operazioni Periodiche di Manutenzione | 2-48 |
| Orologio digitale | 26 |

P

| | |
|---|-----------------|
| Parasole | 26 |
| Percentuale di CO allo scarico | 72 |
| Periodo invernale | 33 |
| Piccola manutenzione | 50 |
| Plafoniera | 27 |
| Plafoniere (sostituzione lampada) | 63 |
| Pneumatici | 34 |
| Pneumatici | 3a di copertina |
| Porte | 8 |
| Posacenere | 25 |
| Posto guida | 4 |
| Prestazioni | 71 |
| Pressione pneumatici | 57 |
| Prima di partire | 10 |

Q

| | |
|---------------------------|---|
| Quadro strumenti | 6 |
| Quadro interruttori | 6 |

N

| | |
|--|-----------------|
| Regime minimo | 72 |
| Regolazione del volante | 12 |
| Regolazione fari in funzione del carico | 60 |
| Retrovisore esterno | 13 |
| Retrovisore interno | 13 |
| Ribaltamento sedile posteriore e ripiano sotto lunotto | 31 |
| Rifornimenti | 3a di copertina |
| Rifornimento di carburante | 84 |
| Ritocchi con bombola spray | 68 |
| Ritocchi sulla verniciatura | 67 |
| Rodaggio | 7 |
| Rotazione pneumatici | 57 |
| Ruota di scorta e martinetto | 42 |

S

| | |
|--|----|
| Scarico e riempimento del circuito di raffreddamento | 75 |
| Scatola portafusibili | 58 |
| Sedili anteriori | 11 |
| Selezione delle funzioni (Trip Computer) | 39 |
| Serbatoio liquido di raffreddamento | 55 |
| Serbatoio liquido freni e frizione | 55 |
| Servizi assistenziali | 2 |
| Sicurezza bambini | 10 |
| Sostituzione filtro olio | 52 |
| Sostituzione lampadine | 61 |
| Sostituzione olio motore | 51 |
| Sostituzione ruote | 44 |
| Starter | 17 |
| Stazione di servizio | 84 |

T

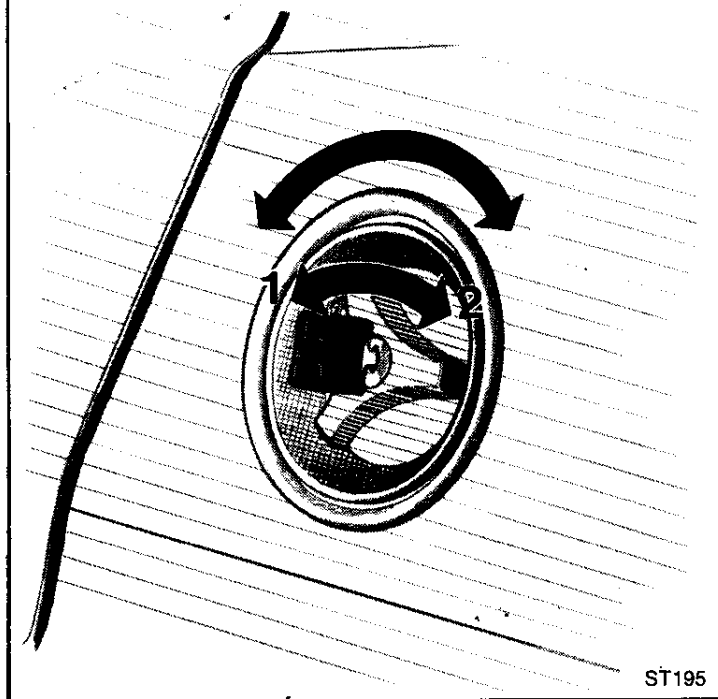
| | |
|----------------------------|----|
| Tergicristallo | 18 |
| Tergilavalunotto | 22 |
| Tettuccio apribile | 23 |
| Traino della vettura | 46 |
| Trip Computer | 35 |

U





| | |
|-------------------|---|
| Uso vettura | 3 |
|-------------------|---|

V

| | |
|------------------------------------|-------|
| Verifica livello olio motore | 51 |
| Vettura (dati tecnici) | 71 83 |






ST195

| Fluido per freni e frizione | |
|---|----------------------------------|
|  | ALFA ROMEO normale 3681.69905 |
|  | BRAKE FLUID Super HD |
|  | « S » |
|  | Auto Fluid F.R. |



A serratura bloccata, il tappo del bocchettone di rifornimento carburante gira a vuoto nella sua sede e non può essere estratto. Per sbloccarlo ruotare la chiave in senso antiorario (1), quindi svitare il tappo fino ad estrarlo.

Per chiudere: prima riavvitare il tappo con la chiave in posizione (1) quindi bloccare la serratura ruotando la chiave in senso orario (2).

ANTICONGELANTI PRESCRITTI

| ANTICONGELANTI PRESCRITTI | | | |
|---|---|---|------|
|  |  |  | |
| ALFA ROMEO normale 3681.69956 | Antifreeze | Antifreeze | |
| Quantitativi di anticongelante da impiegare in funzione della temperatura | | | |
| °C | - 15 | - 20 | - 35 |
| Litri | 2,2 | 2,6 | 3,65 |

LUBRIFICANTI PRESCRITTI

| ORGANI DA LUBRIFICARE | Classificazione | Corrispondenze commerciali | |
|---|---------------------------|---|--|
| | |  Agip |  IP |
| Motore | SAE 10 W/50 API SF | Agip Sint 2000 SAE 10 W/50 | IP Sintiax 10 W/40 |
| Cambio-differenziale | SAE 80 W / 90 API GL-5 | Agip Rotra MP SAE 80 W/90 | IP Pontiax HD SAE 80 W/90 |
| SAE — Society of Automotive Engineers API — American Petroleum Institute | | Vedere altre istruzioni al capitolo "Sostituzione olio motore" a pag. 50. | |

RIFORNIMENTI

| | Litri | Ollo | Kg | Litri |
|---|-------|--|-----|-------|
| Circuito di raffreddamento | | Motore (coppa e filtro) | | |
| Miscela anticongelante | | a livello massimo* | 3,6 | 4 |
| Alfa Romeo (motore e radiatore) | 7,3 | a livello minimo | 2,5 | 2,8 |
| | | Cambio-differenziale | 2,4 | 2,6 |
| Carburante | | * La quantità indicata è quella necessaria per le sostituzioni periodiche. | | |
| Capacità serbatoio | 50 | La capacità totale (coppa, filtro, condotti e vaschette distribuzione) è | 4,1 | 4,6 |
| Riserva carburante | 6,5 | | | |
| Per il buon funzionamento del motore è prescritto l'uso di benzina super. | | | | |

PNEUMATICI

Tipo Tubeless (senza camera d'aria)

Pressioni di gonfiaggio
a gomma fredda in kg/cm²

| | ant. | post. |
|--|------|-------|
| 165/70 SR 13 (per cerchi in acciaio 5 Jx13) (per cerchi in lega 5 ½ Jx13) | | |
| CEAT Radial Veltro FIRESTONE S1 GOOD YEAR GPS KLEBER Colombes V15 TI PIRELLI P3 | 1,8 | 1,6 |
| 185/60 R14 82H (per cerchi 5 ½ J x 14) | | |
| PIRELLI P6 MICHELIN MXV | | |
| <p>N.B. In condizioni particolarmente gravose di impiego della vettura (carico max. temperatura ambiente elevata, alta velocità, ecc.) è consigliabile aumentare di 0,2 kg/cm² le pressioni di gonfiaggio. In caso di sovraccarico dell'asse posteriore (traino roulotte, impianto alimentazione a gas, ecc.) è consigliabile aumentare di 0,3 kg/cm² la pressione dei pneumatici posteriori.</p> | | |

ALFA ROMEO — DIREZIONE ASSISTENZA TECNICA - 20020 ARESE (MI)

Public. N. PA3658R1000000 — 5/85 — 20.000 — Printed in Italy — M.O.G.

Proprietà riservata — Riproduzione, anche parziale, vietata senza autorizzazione scritta dalla ALFA ROMEO AUTO S.p.A.

This document was downloaded free from

www.iw1axr.eu/carmanual.htm

Questo documento è stato scaricato gratuitamente da

www.iw1axr.eu/auto.htm